



# Comune di Abano Terme

## Provincia di Padova

Originale

Delibera N. 99  
del 18/07/2024

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-27

L'anno duemilaventiquattro addì diciotto del mese di luglio alle ore 14:30 presso la sede comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Cognome e Nome	Presente
1. BARBIERATO FEDERICO - Sindaco	Sì (da remoto)
2. POZZA FRANCESCO - Vice Sindaco	Sì
3. BERTO ERMANNNO - Assessore	Sì
4. BANO GIAN PIETRO - Assessore	Sì
5. GALLOCCHIO VIRGINIA - Assessore	Sì
6. ALLOCCA MICHELA - Assessore	Giust.
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	1

Assiste alla seduta il Dott. BRINDISI FULVIO, SEGRETARIO GENERALE.

Il Sig. BARBIERATO FEDERICO, nella sua qualità di Sindaco presiede la seduta.



Il Segretario Dott. Fulvio Brindisi accerta la presenza presso la Sede Municipale del Vicesindaco Francesco Pozza, degli Assessori Ermanno Berto, Gian Pietro Bano e Virginia Gallochio, il collegamento da remoto del Sindaco Federico Barbierato, e l'assenza dell'Assessore Michela Allocca.

Il Segretario accerta, inoltre, che i membri della Giunta collegati da remoto:

- a) abbiano potuto visionare l'o.d.g.;
- b) possano intervenire nella discussione in corso;
- c) possano scambiare i documenti;
- d) possano manifestare il voto attraverso la piattaforma telematica denominata Google Meet.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la Seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- ✓ il D.lgs. n. 267/2000 "Testo unico degli enti locali" ha fissato i principi dell'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali;
- ✓ il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e successive modificazioni, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 ha approvato la riforma della contabilità degli enti territoriali;
- ✓ il D.lgs. n. 126/2014, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato e integrato sia il D.lgs. n. 267/2000 che il D.lgs. n. 118/2011 al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali con le regole e i principi contabili della contabilità armonizzata;

### Richiamati:

- ✓ l'art. 151 comma 1 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che recita: *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio di programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute del documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;
- ✓ l'articolo 170 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che ai commi 1 - 2 - 3 - 4 - 5 e 7 così recita:
  1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione [...].*
  2. *Il documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
  3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

**Visto** il principio contabile applicato all. 4/1 del D.lgs. 118/2011 il quale annovera, tra gli strumenti di programmazione dell'Ente, il Documento Unico di Programmazione (DUP), che *"costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione"*;

**Richiamata** la deliberazione del Consiglio comunale n. 33-2022, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto *"Approvazione delle linee programmatiche di mandato"*;

**Richiamato, altresì**, il Regolamento di Contabilità, approvato con delibera consiliare n. 60 del 30/12/2022, che stabilisce la procedura e i tempi per la formazione e approvazione del DUP;

**Dato atto** che il suddetto Regolamento di contabilità dispone:

- all'art. 9 c. 1: *"Il Documento Unico di Programmazione (DUP) comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, la programmazione in materia di personale ed il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali ed ogni altro documento di programmazione stabilito dalla legge. Per quanto attiene la programmazione specifica di settore compresa nel DUP, nella fase iniziale possono essere previste le sole linee generali, fatto salvo l'inserimento degli strumenti di programmazione completi in occasione dell'aggiornamento del DUP, previsto per il 15 novembre di norma"*;
- all'art. 9 c. 2: *"Il DUP, approvato dalla Giunta comunale, viene trasmesso tempestivamente all'organo di revisione per il prescritto parere e messo a disposizione dei consiglieri comunali di norma entro il 31 luglio di ogni anno, secondo una delle seguenti modalità alternative:*
  - a) *deposito dei documenti presso il Servizio finanziario e comunicazione formale di avvenuto deposito ai capi gruppo consiliari.*
  - b) *trasmissione dei documenti con modalità digitale ai capi gruppo consiliari mediante posta elettronica, con modalità che assicurino la loro regolare e tempestiva ricezione.*

**Richiamato** l'art. 169 della L. 196/2006 che prevede *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

**Visto** lo schema del "Documento unico di programmazione 2025-2027" (**allegato 1**) e ritenuto necessario procedere all'approvazione per la successiva presentazione al Consiglio comunale;

**Visti:**

- ✓ il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (D.lgs. 267/2000) e s.m.i.;
- ✓ il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- ✓ lo Statuto comunale;
- ✓ il Regolamento di contabilità dell'Ente.

**Accertato** che non sussiste conflitto di interessi in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto e che gli uffici competenti ad adottare i relativi pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali non hanno segnalato allo stesso alcuna situazione di conflitto, anche potenziale;

**Richiamato** l'art. 78, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, secondo il quale *"Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado"*;

**Dato atto** che nessun amministratore si trova nella situazione di conflitto di interessi sopra indicata;

**Visti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267;

**Con** voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano, mediante due separate votazioni, di cui una in merito all'atto e l'altra per conferire allo stesso l'immediata eseguibilità:

### **DELIBERA**

per le ragioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di adottare lo "Schema di Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**allegato 1**);
2. di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale nel periodo 2025-2027, sul quale l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari e dovuti aggiustamenti/aggiornamenti;
3. di mettere a disposizione dei consiglieri comunali il Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027, secondo una delle modalità previste dal Regolamento comunale e presentarlo al primo Consiglio comunale utile per la conseguente deliberazione;
4. di confermare che sul presente Atto sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
5. di trasmettere copia dello schema del Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027 all'Organo di revisione dell'Ente per il previsto Parere (punto 2 - lettera b) - comma 1 dell'art. 239 del D.lgs. n. 267/00);
6. di pubblicare il suddetto DUP sul sito istituzionale dell'ente, nelle competenti sezioni di "Amministrazione Trasparente".

### **DOPO DI CHE DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. n. 267/00, riconoscendone l'urgenza quale atto propedeutico all'approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027 da parte del Consiglio comunale.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco  
BARBIERATO FEDERICO

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. BRINDISI FULVIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



---

## Comune di Abano Terme

---

*Esercizio 2025*

*Dati aggiornati al 16/07/2024*

---

*DOCUMENTO*

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
AL BILANCIO DI PREVISIONE  
2025/2026/2027**

---





## Indice

Indice .....	3
Premessa .....	
Le linee di mandato 2022-2027 .....	
Gli indirizzi strategici .....	
Gli obiettivi strategici .....	
La sezione strategica .....	7
Analisi strategica delle condizioni esterne .....	8
Analisi delle condizioni esterne .....	8
Obiettivi generali individuati dal governo .....	9
Lo scenario nazionale .....	9
Criticità ed opportunità gestionali PNRR/PNC – enti locali .....	9
Popolazione e situazione demografica .....	10
Il fattore demografico .....	10
Popolazione residente al 31.12.2023 .....	10
Territorio e pianificazione territoriale .....	12
La centralità del territorio .....	12
Pianificazione territoriale .....	12
Strutture ed erogazione dei servizi .....	13
L'intervento del comune nei servizi .....	13
Le strutture .....	13
Parametri interni e monitoraggio dei flussi .....	14
Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà .....	14
Grado di autonomia .....	14
Pressione fiscale e restituzione erariale .....	14
Grado di rigidità del bilancio .....	14
Parametri di deficit strutturale .....	14
Analisi strategica delle condizioni interne .....	12
Indirizzi strategici e condizioni interne .....	12
Partecipazioni .....	13
La gestione di pubblici servizi .....	13
Partecipazioni .....	13
Opere pubbliche in corso di realizzazione .....	14
Denominazione ufficiale tipologie .....	14
Elenco opere in corso di realizzazione .....	14
Tributi e politica tributaria .....	15
Un sistema molto instabile .....	15
La composizione articolata dell'IMU .....	15
Principali tributi gestiti .....	15
Spesa corrente per missione .....	17
Spesa corrente per missione .....	17
Necessità finanziarie per missioni e programmi .....	20
Le risorse destinate a missioni e programmi .....	20
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali .....	24
Disponibilità di risorse straordinarie .....	25
Trasferimenti e contributi correnti .....	25
Trasferimenti e contributi in C/capitale .....	25
Trasferimenti – Fabbisogni standard e Fondo solidarietà comunale .....	25
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo .....	36
Il ricorso al credito e vincoli di bilancio .....	36

Andamento e sostenibilità dell'indebitamento .....	36
Programmazione ed equilibri di bilancio .....	37
Disponibilità e gestione delle risorse umane .....	38
<b>Definizione degli obiettivi operativi</b> .....	40
Finalità da conseguire ed obiettivi operativi.....	40
Obiettivo e dotazione di investimenti .....	40
Obiettivo e dotazione di personale .....	40
Obiettivo e dotazione di risorse strumentali.....	40
<b>Servizi generali e istituzionali</b> .....	41
Missione 01 e relativi programmi .....	41
Descrizione del Programma.....	42
8. AMMINISTRAZIONE PIU' EFFICIENTI, CITTADINI PIU' SODDISFATTI .....	42
8.2.1 COMUNICAZIONE E CONDIVISIONE .....	42
<b>MISSIONE 1 PROGRAMMA 2 - Segreteria generale</b> .....	43
Descrizione del Programma:.....	43
9. SEMPLIFICAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI.....	43
9.2.1 IMPLEMENTAZIONE DELLA DIGITALIZZAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E SEMPLIFICAZIONE.....	43
Descrizione del Programma:.....	44
8. AMMINISTRAZIONE PIU' EFFICIENTE, CITTADINI PIU' SODDISFATTI .....	44
8.1.1 POTENZIAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE CONTABILE .....	44
8. AMMINISTRAZIONE PIU' EFFICIENTE, CITTADINI PIU' SODDISFATTI .....	45
8.2.2 MIGLIORAMENTO GESTIONE CONTABILE PNRR .....	45
8. AMMINISTRAZIONE PIU' EFFICIENTE, CITTADINI PIU' SODDISFATTI .....	45
8.2.3 MIGLIORAMENTO GESTIONE CONTABILE BILANCIO .....	45
Descrizione del Programma:.....	47
8. AMMINISTRAZIONE PIU' EFFICIENTE, CITTADINI PIU' SODDISFATTI .....	47
8.2.4 RAFFORZAMENTO DELLA EQUITA' FISCALE NEI TRIBUTI LOCALI .....	47
Descrizione del Programma:.....	49
2. POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO .....	49
2.2.1 REALIZZAZIONE DI AREE PER ATTIVITA' LUDICO-SPORTIVE PER GLI ANIMALI .....	49
10. PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA .....	49
10.2.1. PROMOZIONE DELLA MOBILITA' ELETTRICA .....	49
3. SICUREZZA URBANA E CONTROLLO DEL TERRITORIO.....	50
3.1.5 VERIFICA ED ACCERTAMENTO AREE APPARTENENTI AL PATRIMONIO PUBBLICO .....	50
1. SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTA' .....	50
1.3.2 VALORIZZAZIONE PATRIMONIO COMUNALE .....	50
<b>MISSIONE 1 PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico</b> .....	51
Descrizione del Programma:.....	51
1. SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTÀ .....	51
1.5.3 ABANO TERME CITTA' DELLO "STAR BENE" .....	51
1. SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTA' .....	52
1.3.3 AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE .....	52
5. PROMOZIONE DEL TURISMO E DEL TERRITORIO .....	53
5.4.1 REALIZZAZIONE SPAZI AL SERVIZIO DEI CITTADINI E DEI TURISTI AL PARCO URBANO TERMALE.....	53
5. PROMOZIONE DEL TURISMO E DEL TERRITORIO .....	53
5.4.2 REALIZZAZIONE POLO INTEGRATO PER L'INFANZIA .....	53
5. PROMOZIONE DEL TURISMO E DEL TERRITORIO .....	54
5.4.3 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO BIBLIOTECA .....	54
Descrizione del Programma:.....	55
9. SEMPLIFICAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI .....	55

9.1.1	INTEGRAZIONE DATI ELETTORALI NELLA BANCA DATI NAZIONALE (A.N.P.R.).....	55
9.	SEMPLIFICAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI .....	55
9.1.2	INTEGRAZIONE DATI STATO CIVILE NELLA BANCA DATI NAZIONALE (A.N.P.R.) .....	55
<b>MISSIONE 1 PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi</b> .....		56
Descrizione del Programma:.....		56
9. SEMPLIFICAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI .....		56
9.2.1	CONSOLIDAMENTO ATTIVITA' E IMPLEMENTAZIONE FRUIBILITÀ E FACILITÀ DEI SERVIZI AL CITTADINO.....	56
<b>MISSIONE 1 PROGRAMMA 10 - Risorse umane</b> .....		58
Descrizione del Programma:.....		58
8.	AMMINISTRAZIONE PIU' EFFICIENTE, CITTADINI PIU' SODDISFATTI .....	58
8.1.2	POTENZIAMENTO RECLUTAMENTO RISORSE UMANE.....	58
Descrizione del Programma:.....		59
9.	SEMPLIFICAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI .....	59
9.2.2. POTENZIAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DELLA DIGITALIZZAZIONE .....		59
12.	ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA .....	59
12.1.1	POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO .....	59
<b>Ordine pubblico e sicurezza</b> .....		60
Missione 03 e relativi programmi .....		60
<b>MISSIONE 3 PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa</b> .....		61
Descrizione del Programma:.....		61
3.	SICUREZZA URBANA E CONTROLLO DEL TERRITORIO.....	61
3.1.1	INCREMENTO CONTROLLI VIABILITA' .....	61
3.	SICUREZZA URBANA E CONTROLLO DEL TERRITORIO.....	62
3.1.2	TUTELA SICUREZZA E QUALITA' DELL'AMBIENTE URBANO .....	62
Descrizione del Programma:.....		63
3.	SICUREZZA URBANA E CONTROLLO DEL TERRITORIO.....	63
3.1.3	POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA.....	63
3.	SICUREZZA URBANA E CONTROLLO DEL TERRITORIO.....	63
3.1.4	RAFFORZAMENTO PRESIDIO E CONTROLLO DEL TERRITORIO .....	63
<b>Istruzione e diritto allo studio</b> .....		64
Missione 04 e relativi programmi .....		64
<b>MISSIONE 4 PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica</b> .....		65
Descrizione del Programma:.....		65
7.	BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA'.....	65
7.2.1	SOSTEGNO ALLA FREQUENZA ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE.....	65
2. POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO .....		65
2.3.1	CONVENZIONE CON SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE .....	65
2. POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO .....		66
2.3.2	SVILUPPO E OMOLOGAZIONE OFFERTA FORMATIVA NIDI .....	66
2. POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO .....		66
2.3.3	SVILUPPO FORME INNOVATIVE DI EDUCAZIONE .....	67
Descrizione del Programma:.....		68
2.	1 POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO .....	68
2.1.1	POTENZIAMENTO SERVIZI SCOLASTICI - BUONO LIBRI.....	68
2.	1 POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO .....	69
2.1.2	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO PER PROGETTUALITA' E P.O.F. ACQUISTO ARREDISCOLASTICI E ALLESTIMENTO AREE VERDI.....	69
2.	1 POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO .....	69
2.1.5	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE DELL'I.T.S. ....	69
7.	BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA'.....	70
7.2.2	CONVENZIONE CON C.P.I.A E ISTITUTO COMPRENSIVO .....	70

7.	BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA' .....	70
7.1.11	SVILUPPO RELAZIONI CONTINUATIVE TRA BAMBINI, GIOVANI E ANZIANI.....	70
	Descrizione del Programma:.....	71
2.	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO .....	71
2.1.3	POTENZIAMENTO SERVIZI SCOLASTICI PRE-POST SCUOLA.....	71
2.	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO .....	71
2.1.4	ATTIVAZIONE SUPPORTO MEDIAZIONE CULTURALE E LINGUISTICA.....	71
2.	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO .....	72
2.2.2	MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA .....	72
2.	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO .....	72
2.2.3	ATTIVAZIONE FORME DI SOSTEGNO AL TRASPORTO DISABILI.....	72
2.	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO .....	73
2.4.1	COORDINAMENTO E SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DEI CENTRI ESTIVI.....	73
2.	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO .....	73
2.2.5	CONTINUITA' AL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO .....	73
	<b>MISSIONE 4 PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio</b> .....	74
	Descrizione del Programma:.....	74
7.	BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA'.....	74
7.2.3	SVILUPPO SERVIZI PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO MINORILE.....	74
7.	BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA'.....	74
7.2.4	POTENZIAMENTO ASSISTENZA SCOLASTICA PER ALUNNI DISABILI.....	74
	<b>Valorizzazione beni e attiv. Culturali</b> .....	75
	Missione 05 e relativi programmi .....	75
	Descrizione della Missione: .....	76
4.	PROMOZIONE DEL SAPERE E DELLA CULTURA .....	76
4.1.1	IMPLEMENTAZIONE PROPOSTE CULTURALI MUSEO VILLA BASSI .....	76
	Descrizione del Programma:.....	77
4.	PROMOZIONE DEL SAPERE E DELLA CULTURA.....	77
4.2.1	POTENZIAMENTO ATTIVITA' IN BIBLIOTECA.....	77
4.	PROMOZIONE DEL SAPERE E DELLA CULTURA.....	78
4.3.1	IMPLEMENTAZIONE MANIFESTAZIONI CULTURALI .....	78
	<b>Politica giovanile, sport e tempo libero</b> .....	79
	Missione 06 e relativi programmi .....	79
	<b>MISSIONE 6 PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero</b> .....	80
	Descrizione del Programma:.....	80
6.	VALORIZZAZIONE DELLA RETE SOCIALE.....	80
6.2.1	ATTIVAZIONE PROGETTO "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" .....	80
1.	SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTA' .....	81
1.6.1	MIGLIORI SPAZI SPORTIVI PER LA CITTADINANZA.....	81
7.	BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA'.....	81
7.6.1	ATTIVAZIONE PROGETTO "SPORT, COMUNITA' E BENESSERE" .....	81
	<b>MISSIONE 6 PROGRAMMA 2 - Giovani</b> .....	82
	Descrizione del Programma:.....	82
7.	BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA'.....	82
7.5.1	REALIZZAZIONE PROGETTI DI ASCOLTO .....	82
	<b>Turismo</b> .....	83
	Missione 07 e relativi programmi .....	83
	Descrizione del Programma:.....	84
5.	PROMOZIONE DEL TURISMO E DEL TERRITORIO .....	84
5.6.1	POTENZIAMENTO INTRATTENIMENTO E MANIFESTAZIONI .....	84
5.	PROMOZIONE DEL TURISMO E DEL TERRITORIO .....	85
5.6.2	SVILUPPO DEL TURISMO .....	85

<b>Assetto territorio, edilizia abitativa</b> .....	86
Missione 08 e relativi programmi .....	86
Descrizione del Programma:.....	87
1. SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTA' .....	87
1.2.1. REDAZIONE STRUMENTI OPERATIVI P.I. ....	87
1. SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTA' .....	88
1.1.1 ATTIVAZIONE MONITORAGGIO SU APPLICAZIONE INDICE R.I.E. (RIDUZIONE IMPATTO EDILIZIO).....	88
5. PROMOZIONE DEL TURISMO E DEL TERRITORIO .....	88
5.3.1 COMPLETAMENTO STRUMENTI DI GOVERNO DELLA MOBILITA' .....	88
<b>Sviluppo sostenibile e tutela ambiente</b> .....	89
Missione 09 e relativi programmi .....	89
<b>MISSIONE 9 PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo</b> .....	90
Descrizione del Programma:.....	90
11. PREVENZIONE RISCHI E GESTIONE EMERGENZE .....	90
11.1.1 MITIGAZIONE IDRAULICA .....	90
Descrizione del Programma:.....	91
1. SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTÀ .....	91
1.7.1 POLITICA AMBIENTALE .....	91
5. PROMOZIONE DEL TURISMO E DEL TERRITORIO .....	92
5.1.1 SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE .....	92
<b>MISSIONE 9 PROGRAMMA 3 - Rifiuti</b> .....	93
Descrizione del Programma:.....	93
1. SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTÀ .....	93
1.7.2 GESTIONE SERVIZIO RIFIUTI .....	93
<b>MISSIONE 9 PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato</b> .....	94
Descrizione del Programma:.....	94
1. SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTÀ .....	94
1.7.3 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO .....	94
Descrizione del Programma:.....	95
5. PROMOZIONE DEL TURISMO E DEL TERRITORIO .....	95
5.1.2 RIQUALIFICAZIONE PARCO DI VILLA BEMBIANA .....	95
Descrizione del Programma:.....	96
1. SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTÀ .....	96
1.7.4 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO .....	96
<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b> .....	97
Missione 10 e relativi programmi .....	97
<b>MISSIONE 10 PROGRAMMA 2 - Trasporto pubblico locale</b> .....	98
Descrizione del Programma:.....	98
5. PROMOZIONE DEL TURISMO E DEL TERRITORIO .....	98
5.3.3 MIGLIORAMENTO TRASPORTO PUBBLICO.....	98
Descrizione del Programma:.....	100
5. PROMOZIONE DEL TURISMO E DEL TERRITORIO .....	100
5.3.2 MIGLIORAMENTO VIABILITA' LOCALE .....	100
<b>Soccorso civile</b> .....	101
Missione 11 e relativi programmi .....	101
<b>MISSIONE 11 PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile</b> .....	102
Descrizione del Programma:.....	102
11. PREVENZIONE RISCHI E GESTIONE EMERGENZE .....	102
11.2.1 GESTIONE E CRESCITA DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE .....	102
Descrizione del Programma:.....	103
11. PREVENZIONE RISCHI E GESTIONE EMERGENZE .....	103

11.2.2	POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE.....	103
	<b>Politica sociale e famiglia</b> .....	104
	Missione 12 e relativi programmi .....	104
	Descrizione del Programma:.....	105
2.	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO .....	105
2.3.4	POTENZIAMENTO FORME COMUNICATIVE. PROGETTO "SENTIRE L'INGLESE" .....	105
2.	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO .....	105
2.3.5	POTENZIAMENTO DELL'ORARIO DI FREQUENZA DEI NIDI COMUNALI: PROLUNGAMENTO ORARIO EAPERTURA IN AGOSTO .....	105
2.	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO .....	106
2.3.6	SVILUPPO TAVOLO DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO CITTADINO 0/6 ANNI .....	106
7.	BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA' .....	106
7.2.5	ATTIVAZIONE GRUPPI DI SOSTEGNO PER NEO-GENITORI E FUTURI GENITORI .....	106
1.	SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTA' .....	107
1.5.1	PROMOZIONE EDUCAZIONE AMBIENTALE NEGLI ASILI NIDO.....	107
1.	SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTA' .....	107
1.5.2	PROMOZIONE EDUCAZIONE ALIMENTARE 0/6 ANNI .....	107
2.	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO .....	108
2.3.7	PROGETTAZIONE E ATTIVAZIONE IN VIA SPERIMENTALE DELLO SPORTELLO EDUCATIVO 0/6 ANNI.....	108
2.	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO .....	108
2.3.8	PROGETTAZIONE E ATTIVAZIONE IN VIA SPERIMENTALE DI PERCORSI LABORATORIALI BAMBINI E.....	108
2.	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO .....	109
2.3.9	APPROVAZIONE E APPLICAZIONE NUOVO REGOLAMENTO ASILI NIDI COMUNALI .....	109
2.	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO .....	109
2.3.10	UTILIZZO FONDI MINISTERIALI PER ADEGUAMENTO AGLI OBIETTIVI DI POTENZIAMENTO DEGLI ASILI .....	109
	<b>MISSIONE 12 PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilita'</b> .....	110
	Descrizione del Programma:.....	110
7.	BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA' .....	110
7.2.6	POTENZIAMENTO INTERVENTI PER LA DISABILITA' .....	110
	<b>MISSIONE 12 PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani</b> .....	111
	Descrizione del Programma:.....	111
7.	BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA' .....	111
7.1.2	POTENZIAMENTO DELLA DOMICILIARITA' E SOSTEGNO ALLA TERZA ETA' .....	111
7.	BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA' .....	112
7.2.7	POTENZIAMENTO SERVIZI DI ASSISTENZA ANZIANI .....	112
7.	BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA' .....	112
7.1.3	SOSTEGNO ALLA TERZA ETA' - PROMOZIONE .....	112
	Descrizione del Programma:.....	113
7.	BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA' .....	113
7.2.8	PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SOCIALE E SOSTEGNO ALLA MARGINALITA' .....	113
	Descrizione del Programma:.....	115
6.	VALORIZZAZIONE DELLA RETE SOCIALE .....	115
6.3.2	POTENZIAMENTO SUPPORTO DOMICILIARE E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE .....	115
7.	BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA' .....	115
7.2.9	SVILUPPO SERVIZI PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO MINORILE.....	115
	<b>MISSIONE 12 PROGRAMMA 6 - Interventi per il diritto alla casa</b> .....	116
	Descrizione del Programma:.....	116
7.	BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA' .....	116

7.4.1	ASSEGNAZIONE ALLOGGI.....	116
7.	BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA' .....	116
7.4.2	EMERGENZA ABITATIVA .....	116
	Descrizione del Programma:.....	117
7.	BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA' .....	117
7.2.10	CONTINUITA' DELLO SPORTELLO ANTIVIOLENZA DONNE .....	117
7.	BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA' .....	117
7.2.11	PROGRAMMAZIONE SOCIO SANITARIA LOCALE .....	117
	Descrizione del Programma:.....	118
6.	VALORIZZAZIONE DELLA RETE SOCIALE .....	118
6.3.1	PROMOZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO .....	118
	Descrizione del Programma:.....	119
1.	SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTA' .....	119
1.3.1	RESTAURO DELLE TOMBE .....	119
2.	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO .....	119
2.2.4	ATTIVAZIONE SERVIZIO DI SUPPORTO AL NECROFORO .....	119
	Sviluppo economico e competitività .....	120
	Missione 14 e relativi programmi .....	120
	Descrizione del Programma:.....	121
5.	PROMOZIONE DEL TURISMO E DEL TERRITORIO .....	121
5.9.1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLA RETE COMMERCIALE .....	121
	Descrizione del Programma:.....	122
5.	PROMOZIONE DEL TURISMO E DEL TERRITORIO .....	122
5.9.2	POTENZIAMENTO SUPPORTO ALLE IMPRESE.....	122
	MISSIONE 17 PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche .....	123
	Descrizione del Programma:.....	123
10.	PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA.....	123
10.1.1	POTENZIAMENTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO .....	123
	Fondi e accantonamenti .....	125
	Missione 20 e relativi programmi .....	125
	Debito pubblico.....	125
	Missione 50 e relativi programmi .....	125
	Programmazione e fabbisogno di personale .....	127
	Programmazione personale .....	127
	Opere e investimenti programmati o da rifinanziare.....	128
	Programmazione acquisti di beni e servizi .....	129
	Alienazione e valorizzazione del patrimonio.....	130
	Piano delle alienazioni e valorizzazione .....	130
	Attivo patrimoniale 2023 .....	130
	Piano delle azioni positive .....	131
	Programma incarichi di collaborazione .....	131

## Premessa

Nell'ambito delle "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi" introdotte dal D.Lgs. 23-06-2011 n° 118 s.m.i., il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nell'allegato 4/1 "Principio applicato della programmazione".

È ormai una condizione acquisita che fra gli atti in esso indicati assuma particolare rilievo il Documento unico di programmazione (DUP), "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione".

Il principio contabile della programmazione precisa: "Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi (...)", documento di particolare portata specialmente per ente di medio/grandi dimensioni al netto dell'obbligatorietà di questo passaggio.

Quanto alla parte programmatica, il DUP 2025/2026/2027 anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse che si stimano disponibili per il triennio, in funzione delle scelte prevedibilmente operate a livello nazionale, regionale ed in sede di formazione dello schema di bilancio di previsione, a livello locale.

Come ormai da prassi consolidata il presente documento di programmazione, potrà essere integrato entro i termini di legge con la "nota di aggiornamento" finalizzata ad adeguare le previsioni in funzione delle risorse disponibili, delle opportunità e dei vincoli presenti alla data di formazione dello schema del bilancio di previsione 2025/2026/2027, a seguito dell'approvazione del Documento di Economia e Finanza (DEF) e della Nota di Aggiornamento Documento di Economia e Finanza (NADEF), del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) e della successiva nota di aggiornamento al DEFER, e rispetto ad eventuali ulteriori provvedimenti collegati alla gestione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed alla programmazione della finanza pubblica.

Il contesto generale nel quale si colloca l'attuale fase di programmazione di bilancio continua ad essere condizionato dal conflitto Russia/Ucraina, dalla crisi delle materie prime in generale, ed ora anche dalle incertezze dell'economia mondiale condizionata anche dal conflitto israelo/palestinese, tutte variabili del mondo esterno che incidono inevitabilmente sulla spesa corrente degli enti locali a livello di acquisto beni, servizi e lavori.

Il DUP attualmente in approvazione (da integrare successivamente con la nota di aggiornamento) sconta ovviamente le difficoltà di produrre con completezza i documenti di programmazione a corredo dello stesso e del bilancio, nel rispetto delle indicazioni del D.Lgs. 118/2011 in assenza della Legge di Bilancio in fase di approvazione (ad oggi D.L. 145/2023). E' opportuno evidenziare che l'ente opera partendo dal presupposto di rispettare i termini ordinari di approvazione del Bilancio di Previsione.

Le novità e le modifiche a livello di programmazione e gestionale intervenute nell'ultimo anno incidono sulla stesura del D.U.P.:

- La vigenza dal 1° di luglio 2023 del nuovo Codice degli appalti. (D.Lgs. n. 36/2023), già entrato in vigore il 1° aprile 2023, è efficace anche per le parti che riguardano la programmazione.
- L'interazione tra DUP e PIAO per quanto attiene le sotto sezioni dedicate alla programmazione dei fabbisogni di personale, il PEG, il piano performance come da modifiche ARCONET ai principi contabili
- Le novità in termini armonizzazione contabile con le nuove modifiche al TUEL per quanto attiene iter di bilancio e programmazione ed a breve anche una modifica alla determinazione del F.P.V. per le opere sotto soglia.
- La completa applicazione delibere ARERA sul mondo dei rifiuti per quanto attiene la redazione del PEF e l'applicazione dei nuovi costi standard di riferimento approvato
  - La determina di ARERA 6 novembre 2023 n. 1/2023 avente ad oggetto l'approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la

relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif.

- La prosecuzione del PNRR e le attività tese al raggiungimento dei “milestone”, con l’attenzione da deciare al pagamento delle fatture per onorare i cantieri aperti, che spesso devono essere anticipati dal Comune in quanto i fondi ministeriali tardano ad arrivare.
- L’aggiornamento e la revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni per il 2024 in base agli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 26 novembre 2010, n. 216, metodologia e dati che influiranno nella determinazione delle risorse assegnate con il F.S.C. 2024. (SOSE)





## Le linee di mandato 2022-2027

A inizio del mandato del Sindaco, il Consiglio comunale approva le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato stesso. Questo documento rappresenta il punto di partenza dell'intera attività programmatoria dell'ente.

Le linee programmatiche 2022/2027, approvate con deliberazione consiliare n. 33 del 14.07.2022, sono le seguenti:



## Gli indirizzi strategici

Gli indirizzi strategici, ad orizzonte temporale pluriennale, rappresentano le aree tematiche di azione dell'Amministrazione. La Giunta Comunale ha individuato le seguenti aree strategiche, in coerenza con le linee programmatiche di mandato e tenuto conto dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico:



## Gli obiettivi strategici

Per poter individuare gli obiettivi strategici di mandato occorre effettuare un'accurata analisi del contesto esterno ed interno che condiziona le scelte. Sono stati quindi formulati i seguenti obiettivi strategici che discendono direttamente dagli indirizzi strategici anche se non si escludono successivi aggiustamenti o modifiche, nel corso del mandato, alla presente programmazione qualora le esigenze contingenti della comunità o sopravvenute nuove circostanze di fatto o nuovi obblighi normativi lo richiedessero.



## 5. PROMOZIONE DEL TURISMO E DEL TERRITORIO

- 5.1 Valorizzazione e tutela verde, aree rurali e aree collinari
- 5.2 Potenziamento attrattività territorio
- 5.3 Sviluppo collegamenti urbani ed extra-urbani
- 5.4 Realizzazione opere pubbliche con risorse PNRR
- 5.5 Sviluppo progetti mediante fondi vari e PNRR
- 5.6 Promozione e rilancio turismo termale
- 5.7 Incentivazione turismo culturale, sportivo e congressuale
- 5.8 Tutela e valorizzazione professionalità qualificata nel turismo
- 5.9 Promozione del tessuto economico locale

## 6. VALORIZZAZIONE DELLA RETE SOCIALE

- 6.1 Promozione esperienze formative e socializzanti
- 6.2 Promozione collaborazione con realtà sportive
- 6.3 Promozione iniziative di sensibilizzazione
- 6.4 Diffusione cultura della pace

## 7. BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA'

- 7.1 Promozione invecchiamento attivo e sostegno non autosufficienza
- 7.2 Sostegno alla fragilità umana
- 7.3 Attivazione polo socio sanitario (Casa della Comunità)
- 7.4 Sostegno politiche abitative
- 7.5 Sostegno ai giovani
- 7.6 Prevenzione e promozione benessere fisico

## 8. AMMINISTRAZIONE PIU' EFFICIENTE, CITTADINI PIU' SODDISFATTI

- 8.1 Rafforzamento della capacità amministrativa e delle competenze del personale
- 8.2 Miglioramento e sviluppo organizzativo

## 9. SEMPLIFICAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI

- 9.1 Miglioramento e sviluppo organizzativo
- 9.2 Promozione e ampliamento delle strategie evolutive e della transizione digitale

## 10. PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA

- 10.1 Avvio progetti di risparmio energetico
- 10.2 Promozione di consumo consapevole dell'energia

## 11. PREVENZIONE RISCHI E GESTIONE EMERGENZE

- 11.1 Prevenzione del territorio dalle inondazioni
- 11.2 Sviluppo delle attività di pianificazione e prevenzione

## 12. ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

- 12.1 Implementazione delle forme di trasparenza e prevenzione della corruzione



# SEZIONE STRATEGICA

## Condizioni esterne



## La sezione strategica

La sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 14.07.2022, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, ovvero sino al 2027. Individua gli indirizzi strategici dell'Ente (ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione) da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

La redazione della sezione strategica (SeS) prevede una analisi di contesto. Ossia l'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
2. risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica con riferimento al periodo di mandato:
  - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere;
  - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - f. la gestione del patrimonio;
  - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni e con i vincoli di finanza pubblica e del pareggio di bilancio.

## Analisi strategica delle condizioni esterne

### Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



### Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.



### Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.



### Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



## Obiettivi generali individuati dal governo

### Lo scenario nazionale

La Nota di aggiornamento del DEF 2023, presentata al Consiglio dei Ministri del Documento di Economia e Finanza (DEF) approvato dal Consiglio dei ministri del 09.04.2024, descrive uno scenario economico internazionale e italiano che evidenzia, mai come in questo momento storico, un'evoluzione rapida e convulsa delle condizioni economiche, da essere perennemente in condizioni di richiedere aggiornamenti ed una revisione degli effetti potenziali sulla realtà degli enti Locali. Nel 2023 il tasso di crescita del prodotto interno lordo reale, 0,9 per cento, è risultato lievemente più elevato di quanto previsto nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) dello scorso settembre (0,8 per cento). Si conferma la solidità dell'economia italiana, che nel periodo post-pandemico, a fronte di un quadro geopolitico ed economico connotato da elevata instabilità, ha ripetutamente registrato tassi di crescita annuali al di sopra della media europea. Lo scorso anno, dopo la pausa nella crescita registrata nel secondo trimestre, l'attività economica ha ripreso a espandersi a ritmi moderati, intorno a due decimi di punto ogni trimestre, sostenuta dalla crescita dei servizi e delle costruzioni. I dati più recenti portano a stimare un andamento simile per la prima parte del 2024. Guardando all'intero orizzonte previsivo, si prospetta un tasso di crescita del PIL pari all'1,2 per cento nel 2025, e all'1,1 e allo 0,9 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi. Le nuove stime tengono conto di una pluralità di fattori. Nell'insieme si confermano la capacità di ripresa dell'economia italiana e della sua domanda interna, la tenuta del settore estero e il comportamento favorevole del mercato del lavoro.



### Prospettive future

Secondo le nuove previsioni, l'espansione del PIL per l'anno in corso sarebbe guidata dalla domanda interna al netto delle scorte, con queste ultime che tornerebbero a fornire un contributo positivo; al contrario, sarebbe nullo quello delle esportazioni nette. Le esportazioni, dopo il rallentamento del 2023, riprenderanno slancio, ma ciò sarà accompagnato da una risalita delle importazioni. Dal lato dell'offerta, la previsione del valore aggiunto in termini di volumi sconta una graduale ripresa dell'industria manifatturiera dopo la quasi stagnazione del 2023 (+0,2 per cento), una crescita moderata ma relativamente stabile dei servizi e un fisiologico rallentamento delle costruzioni dopo il periodo di forte crescita stimolato dagli incentivi edilizi. La nuova proiezione macroeconomica per il 2024 si caratterizza anche per un tasso di inflazione significativamente inferiore a quanto previsto a settembre scorso. Il protrarsi del rallentamento della dinamica dei prezzi al consumo, particolarmente sostenuto nella seconda metà del 2023, unitamente alle misure di bilancio finalizzate ad espandere il reddito disponibile, dovrebbe favorire l'aumento del potere d'acquisto delle famiglie, con un impatto positivo sull'evoluzione dei consumi.



### Criticità ed opportunità gestionali PNRR/PNC – enti locali

Gli investimenti beneficeranno anche delle risorse messe a disposizione attraverso il PNRR, oltre che della riduzione dei costi degli input legata alla discesa dei prezzi energetici e della capacità di autofinanziamento delle imprese accumulata tramite i margini di profitto ottenuti negli ultimi anni. Il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" come convertito in legge 29 aprile 2024, n. 56 pubblicata nella G.U. n. 100 del 30 aprile 2024 (S.O. n. 19) facendo proprie alcune considerazioni e rilevazioni desumibili dalla "Nota sintetica" dell'ANCI, contiene numerosi aspetti di interesse per Comuni e Città metropolitane. La norma ha la finalità di recuperare le necessarie risorse finanziarie per dare piena operatività al nuovo PNRR e di fornire la copertura al fabbisogno finanziario occorrente per dare continuità attuativa alle misure finanziate dal Piano, tenuto conto degli impegni giuridicamente già assunti dalle amministrazioni.



# Popolazione e situazione demografica

## Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



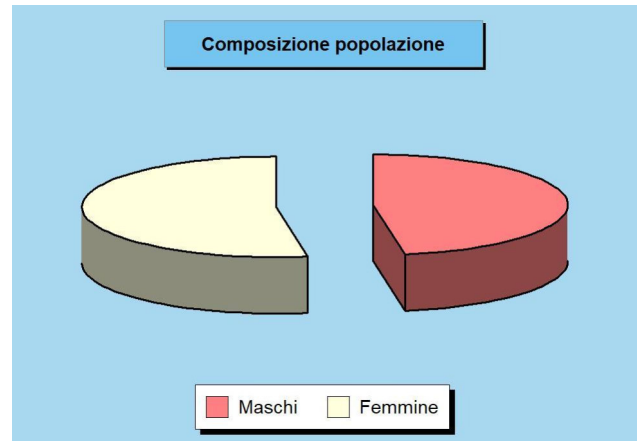
### Popolazione residente al 31.12.2023

#### Dato numerico

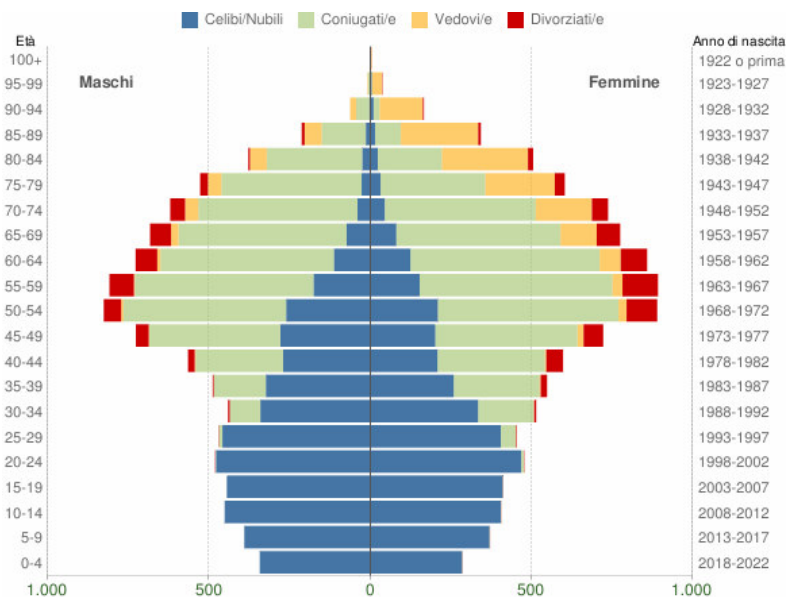
Maschi	(+)	9.846
Femmine	(-)	10.773
<b>Totale</b>		<b>20.619</b>

#### Distribuzione percentuale

Maschi	(+)	47,76%
Femmine	(-)	52,24%
<b>Totale</b>		<b>100,00%</b>



### Distribuzione della popolazione<sup>1</sup>



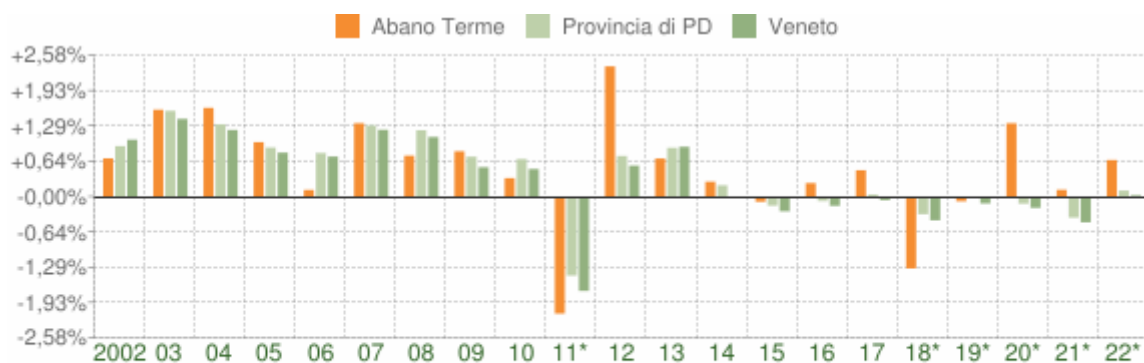
Popolazione per età, sesso e stato civile - 2023

COMUNE DI ABANO TERME (PD) - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

**Popolazione residente negli ultimi anni**

Anno	Popolazione residente
2013	19.909
2014	19.966
2015	19.950
2016	20.002
2017	20.101
2018*	19.841
2019*	19.827
2020*	20.095
2021*	20.123
2022	20.488
2023	20.619

(\*) popolazione post-censimento

**Variazioni annuali della popolazione a confronto con variazioni popolazione di Padova e della Regione Veneto****Variazione percentuale della popolazione**

COMUNE DI ABANO TERME (PD) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

<sup>1</sup> Il grafico, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente ad Abano Terme per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati. In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

## Territorio e pianificazione territoriale

### La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

### Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



<b>COMUNE DI ABANO TERME</b>					
Superficie in Km <sup>2</sup>	22				
Altitudine	14 s.l.m.				
Strade					
ex-Statali Km	2,5	Provinciali Km	6,2	Comunali Km	124
Vicinali Km	-	Autostrade Km	-		
Piani e Strumenti urbanistici vigenti					
Piano regolatore approvato		SI			
Piano edilizia economica e popolare		NO			
Piano Insediamento Produttivi					
Industriali		NO			
Artigianali		SI			
Commerciali		NO			
Altri strumenti (specificare)		NO			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7, D. L.vo 77/95)		SI			

## Strutture ed erogazione dei servizi

### L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



**Valutazione e impatto:** L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio. Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

**Legenda:** Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati

### Le strutture

<i>Esercizio in corso</i>			<i>Programmazione pluriennale</i>			
<i>Tipologia</i>	<i>n</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	
Asili nido	n.	2	2	2	2	
Scuole d'infanzia statali	n.	1	1	1	1	
Scuole d'infanzia paritarie	n.	3	3	3	3	
Scuole primarie	n.	5	5	5	5	
Scuole secondarie di 1° grado	n.	1	1	1	1	
Strutture residenziali per anziani private	n.	0	0	0	0	
Rete fognaria						
	Bianca	Km	70,5	70,5	70,5	70,5
	Nera	Km	56	56	56	56
	Mista	Km	6,5	6,5	6,5	6,5
	Esistenza depuratore	SI				
	Attuazione servizio idrico integrato	SI				
	Rete gas	Km	126	126	126	126
	Mezzi operativi	n.	25	25	25	25
Raccolta rifiuti in quintali						
	Civile		130.206	130.206	130.206	130.206
	Raccolta differenziata	SI				
	Esistenza discarica	SI				

## Parametri interni e monitoraggio dei flussi

### Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.



### Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

### Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

### Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

### Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2022		2023	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓		✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	✓		✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione	✓		✓	

# SEZIONE STRATEGICA

## Condizioni interne



## Analisi strategica delle condizioni interne

### Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



### Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



### Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio e di relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



### Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

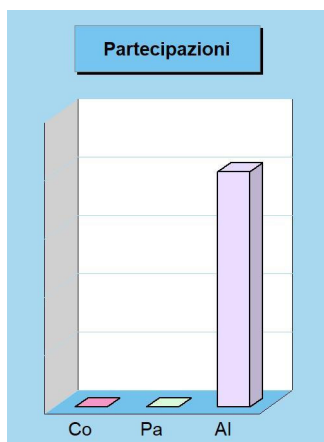


## Partecipazioni

### La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



### Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	0	0,00
Altro (AP_BIIV.1c)	2	47.286,62
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>47.286,62</b>

### Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE	Altro (AP_BIV.1c)	1.777.292,11	1,76600 %	31.386,98
CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE	Altro (AP_BIV.1c)	312.370,20	5,13000 %	16.024,60

#### CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	1,76600 %
Attività e note	

#### CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	5,130000 %
Attività e note	

## Opere pubbliche in corso di realizzazione

### Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.



### Denominazione ufficiale tipologie

Nuova realizzazione  
 Manutenzione ordinaria  
 Manutenzione straordinaria  
 Man. straord. con efficient. energetico  
 Man. straord. di adeguamento sismico

### Elenco opere in corso di realizzazione

RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI ERP (EX MIGNON)  
 MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI COMUNALI  
 RIFACIMENTO RETE FOGNARIA VIA MONTEGROTTO E QUARTIERE S. GIUSEPPE  
 RIPRISTINO TRATTI FOGNATURA VIA GIARRE  
 REALIZZAZIONE STRUTTURA POLIFUNZ. PARCO URBANO TERMALE (PNRR)  
 REALIZZAZIONE ASILO NIDO INTEGRATO COMPLESSO 1° ROC (PNRR)  
 AMPLIAMENTO SEDE PROTEZIONE CIVILE PRESSO MAGAZZINO COMUNALE

## Tributi e politica tributaria

### Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).

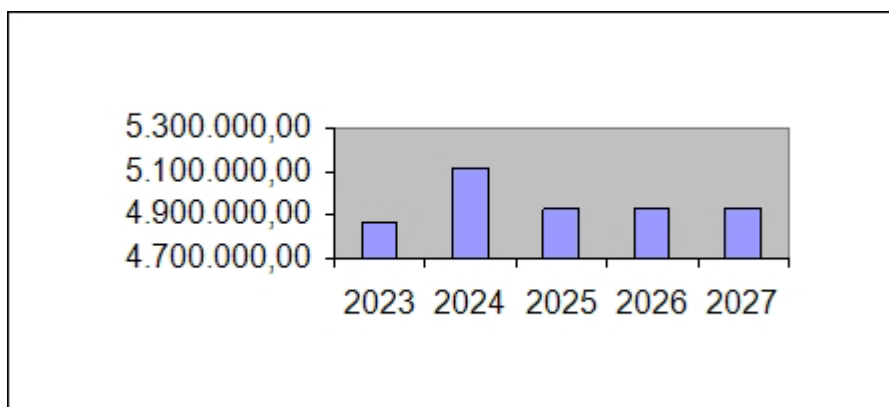
### La composizione articolata dell'IMU

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.

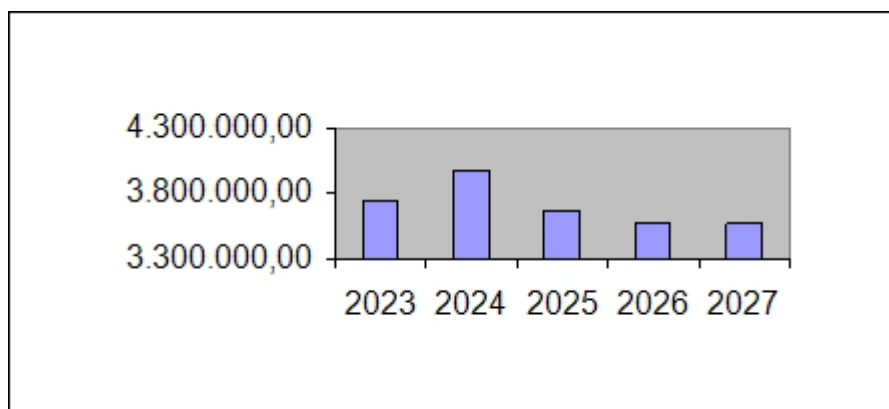


### Principali tributi gestiti

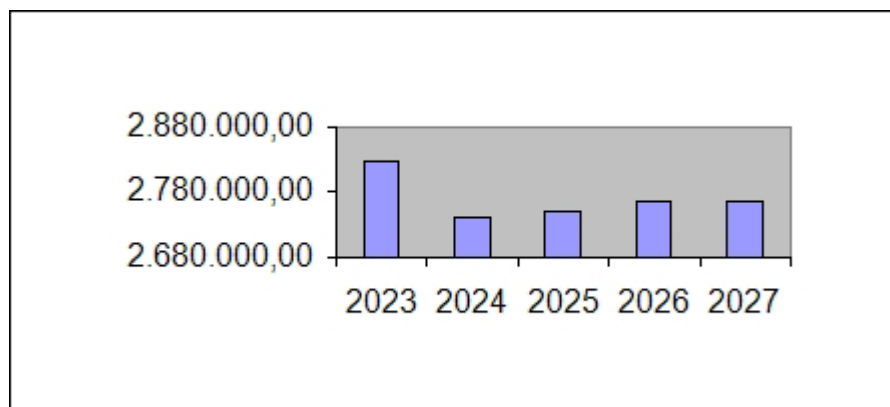
	<i>Accertamenti 2023</i>	<i>Stanzamenti 2024</i>	<i>Previsioni 2025</i>	<i>Previsioni 2026</i>	<i>Previsioni 2027</i>
Cat.1010106 - Imposta municipale propria	4.864.941,60	5.113.000,00	4.921.778,00	4.930.118,00	4.930.118,00



	<i>Accertamenti 2023</i>	<i>Stanziamenti 2024</i>	<i>Previsioni 2025</i>	<i>Previsioni 2026</i>	<i>Previsioni 2027</i>
Cat. 1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	3.731.390,91	3.968.258,87	3.663.128,72	3.565.000,00	3.565.000,00



	<i>Accertamenti 2023</i>	<i>Stanziamenti 2024</i>	<i>Previsioni 2025</i>	<i>Previsioni 2026</i>	<i>Previsioni 2027</i>
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	2.826.684,13	2.740.000,00	2.750.000,00	2.765.000,00	2.765.000,00



## Spesa corrente per missione

### Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

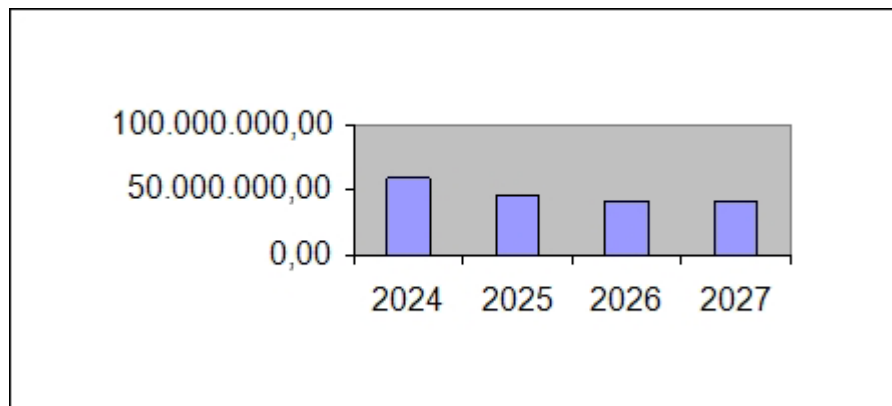


### Spesa corrente per Missione

Mis.	Pro.	Descrizione	Stanziamenti 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
<b>1</b>		<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>12.943.691,99</b>	<b>10.182.062,00</b>	<b>12.126.497,00</b>	<b>12.126.497,00</b>
	1	Organi istituzionali	356.916,00	351.916,00	351.916,00	351.916,00
	2	Segreteria generale	599.512,00	605.906,00	605.906,00	605.906,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	3.174.383,38	4.047.980,00	4.710.320,00	4.710.320,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	421.453,00	366.453,00	366.553,00	366.553,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	53.345,82	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	6	Ufficio tecnico	5.485.677,06	2.945.163,00	4.300.163,00	4.300.163,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	371.765,00	371.765,00	299.910,00	299.910,00
	8	Statistica e sistemi informativi	820.239,00	211.256,00	211.256,00	211.256,00
	10	Risorse umane	1.101.516,40	800.423,00	799.273,00	799.273,00
	11	Altri servizi generali	558.884,33	476.200,00	476.200,00	476.200,00
<b>3</b>		<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>1.249.715,75</b>	<b>1.228.583,00</b>	<b>1.416.633,00</b>	<b>1.416.633,00</b>
	1	Polizia locale e amministrativa	1.249.715,75	1.228.583,00	1.416.633,00	1.416.633,00
<b>4</b>		<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>6.268.862,66</b>	<b>2.384.241,87</b>	<b>1.279.633,00</b>	<b>1.279.633,00</b>
	1	Istruzione prescolastica	3.026.866,06	1.369.108,87	356.500,00	356.500,00
	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	2.732.263,60	522.400,00	430.400,00	430.400,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	357.500,00	341.500,00	341.500,00	341.500,00
	7	Diritto allo studio	152.233,00	151.233,00	151.233,00	151.233,00
<b>5</b>		<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>1.972.191,45</b>	<b>1.188.929,00</b>	<b>1.199.455,00</b>	<b>1.199.455,00</b>
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	66.970,41	15.505,00	15.251,00	15.251,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.905.221,04	1.173.424,00	1.184.204,00	1.184.204,00
<b>6</b>		<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>3.233.465,71</b>	<b>551.688,00</b>	<b>528.978,00</b>	<b>528.978,00</b>

	1	Sport e tempo libero	3.215.922,21	541.688,00	518.978,00	518.978,00
	2	Giovani	17.543,50	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>7</b>		<b>Turismo</b>	<b>1.725.823,00</b>	<b>1.380.618,00</b>	<b>1.493.094,00</b>	<b>1.493.094,00</b>
	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1.725.823,00	1.380.618,00	1.493.094,00	1.493.094,00
<b>8</b>		<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>1.621.332,61</b>	<b>469.453,00</b>	<b>470.453,00</b>	<b>470.453,00</b>
	1	Urbanistica e assetto del territorio	423.323,08	360.346,00	364.346,00	364.346,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.198.009,53	109.107,00	106.107,00	106.107,00
<b>9</b>		<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>8.553.678,21</b>	<b>5.179.217,72</b>	<b>5.023.704,00</b>	<b>5.023.704,00</b>
	1	Difesa del suolo	843.020,98	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.458.102,57	1.185.036,00	1.184.703,00	1.184.703,00
	3	Rifiuti	5.297.920,97	3.758.128,72	3.660.000,00	3.660.000,00
	4	Servizio idrico integrato	827.162,69	96.397,00	93.601,00	93.601,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	77.471,00	64.656,00	10.400,00	10.400,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	50.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
<b>10</b>		<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>2.561.275,51</b>	<b>3.664.468,00</b>	<b>2.878.040,00</b>	<b>2.878.040,00</b>
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	2.561.275,51	3.664.468,00	2.878.040,00	2.878.040,00
<b>11</b>		<b>Soccorso civile</b>	<b>153.448,32</b>	<b>23.000,00</b>	<b>23.000,00</b>	<b>23.000,00</b>
	1	Sistema di protezione civile	32.500,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	120.948,32	0,00	0,00	0,00
<b>12</b>		<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>4.070.534,00</b>	<b>3.768.301,00</b>	<b>3.752.500,00</b>	<b>3.752.500,00</b>
	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.238.893,00	1.297.239,00	1.283.739,00	1.283.739,00
	2	Interventi per la disabilità	428.936,00	413.936,00	413.936,00	413.936,00
	3	Interventi per gli anziani	459.254,00	509.254,00	507.254,00	507.254,00
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	948.700,00	733.700,00	733.700,00	733.700,00
	5	Interventi per le famiglie	202.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	286.118,48	199.645,00	199.645,00	199.645,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	345.032,52	333.711,00	333.711,00	333.711,00
	8	Cooperazione e associazionismo	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	150.600,00	179.816,00	179.515,00	179.515,00
<b>14</b>		<b>Sviluppo economico e competitività</b>	<b>55.000,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>11.000,00</b>
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	45.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>15</b>		<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>9.500,00</b>	<b>9.500,00</b>	<b>9.500,00</b>	<b>9.500,00</b>
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	9.500,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
<b>20</b>		<b>Fondi e accantonamenti</b>	<b>1.811.555,16</b>	<b>1.770.308,00</b>	<b>1.770.308,00</b>	<b>1.770.308,00</b>
	1	Fondo di riserva	88.908,20	98.418,20	97.863,76	97.863,76
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.512.646,96	1.461.889,80	1.462.444,24	1.462.444,24
	3	Altri fondi	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
<b>50</b>		<b>Debito pubblico</b>	<b>252.951,00</b>	<b>244.400,00</b>	<b>310.087,00</b>	<b>310.087,00</b>

	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	252.951,00	244.400,00	310.087,00	310.087,00
<b>60</b>		<b>Anticipazioni finanziarie</b>	<b>9.299.417,00</b>	<b>9.966.098,00</b>	<b>5.702.139,00</b>	<b>5.702.139,00</b>
	1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	9.299.417,00	9.966.098,00	5.702.139,00	5.702.139,00
<b>99</b>		<b>Servizi per conto terzi</b>	<b>3.166.000,00</b>	<b>3.166.000,00</b>	<b>3.166.000,00</b>	<b>3.166.000,00</b>
	1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	3.166.000,00	3.166.000,00	3.166.000,00	3.166.000,00
		<b>Totale generale delle spese</b>	<b>58.948.442,37</b>	<b>45.187.867,59</b>	<b>41.161.021,00</b>	<b>41.161.021,00</b>



## Necessità finanziarie per missioni e programmi

### Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in conto capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Cassa
<b>1</b>		<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>10.182.062,00</b>	<b>12.126.497,00</b>	<b>12.126.497,00</b>	<b>17.265.294,24</b>
	1	Organi istituzionali	351.916,00	351.916,00	351.916,00	576.070,64
	2	Segreteria generale	605.906,00	605.906,00	605.906,00	954.887,83
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	4.047.980,00	4.710.320,00	4.710.320,00	4.276.232,38
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	366.453,00	366.553,00	366.553,00	818.035,52
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5.000,00	5.000,00	5.000,00	51.815,66
	6	Ufficio tecnico	2.945.163,00	4.300.163,00	4.300.163,00	7.045.881,83
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	371.765,00	299.910,00	299.910,00	526.557,10
	8	Statistica e sistemi informativi	211.256,00	211.256,00	211.256,00	529.942,16
	10	Risorse umane	800.423,00	799.273,00	799.273,00	1.546.447,40
	11	Altri servizi generali	476.200,00	476.200,00	476.200,00	939.423,72

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Cassa
<b>2</b>		<b>Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Cassa
<b>3</b>		<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>1.228.583,00</b>	<b>1.416.633,00</b>	<b>1.416.633,00</b>	<b>1.977.354,71</b>
	1	Polizia locale e amministrativa	1.228.583,00	1.416.633,00	1.416.633,00	1.965.979,14
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	11.375,57

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Cassa
<b>4</b>		<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>2.384.241,87</b>	<b>1.279.633,00</b>	<b>1.279.633,00</b>	<b>5.620.209,70</b>
	1	Istruzione prescolastica	1.369.108,87	356.500,00	356.500,00	3.530.483,59
	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	522.400,00	430.400,00	430.400,00	1.293.849,51
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	341.500,00	341.500,00	341.500,00	555.769,62
	7	Diritto allo studio	151.233,00	151.233,00	151.233,00	240.106,98

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Cassa
<b>5</b>		<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>1.188.929,00</b>	<b>1.199.455,00</b>	<b>1.199.455,00</b>	<b>2.218.281,75</b>
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	15.505,00	15.251,00	15.251,00	72.832,22
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.173.424,00	1.184.204,00	1.184.204,00	2.145.449,53

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Cassa
<b>6</b>		<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>551.688,00</b>	<b>528.978,00</b>	<b>528.978,00</b>	<b>783.463,30</b>
	1	Sport e tempo libero	541.688,00	518.978,00	518.978,00	753.642,44
	2	Giovani	10.000,00	10.000,00	10.000,00	29.820,86

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Cassa
<b>7</b>		<b>Turismo</b>	<b>1.380.618,00</b>	<b>1.493.094,00</b>	<b>1.493.094,00</b>	<b>2.251.162,17</b>
	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1.380.618,00	1.493.094,00	1.493.094,00	2.251.162,17

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Cassa
<b>8</b>		<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>469.453,00</b>	<b>470.453,00</b>	<b>470.453,00</b>	<b>1.221.715,51</b>
	1	Urbanistica e assetto del territorio	360.346,00	364.346,00	364.346,00	690.111,85
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	109.107,00	106.107,00	106.107,00	531.603,66

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Cassa
<b>9</b>		<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>5.179.217,72</b>	<b>5.023.704,00</b>	<b>5.023.704,00</b>	<b>10.059.608,36</b>
	1	Difesa del suolo	30.000,00	30.000,00	30.000,00	298.711,52
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.185.036,00	1.184.703,00	1.184.703,00	2.132.111,68
	3	Rifiuti	3.758.128,72	3.660.000,00	3.660.000,00	6.878.077,10
	4	Servizio idrico integrato	96.397,00	93.601,00	93.601,00	593.948,38
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	64.656,00	10.400,00	10.400,00	90.958,67
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	45.000,00	45.000,00	45.000,00	65.801,01

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Cassa
<b>10</b>		<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>3.664.468,00</b>	<b>2.878.040,00</b>	<b>2.878.040,00</b>	<b>5.326.688,25</b>
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	3.664.468,00	2.878.040,00	2.878.040,00	5.326.688,25

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Cassa
<b>11</b>		<b>Soccorso civile</b>	<b>23.000,00</b>	<b>23.000,00</b>	<b>23.000,00</b>	<b>221.639,49</b>
	1	Sistema di protezione civile	23.000,00	23.000,00	23.000,00	100.691,17
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	120.948,32

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni	Previsioni	Previsioni	Cassa
------	------	-------------	------------	------------	------------	-------

		2025	2026	2027	
<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>3.768.301,00</b>	<b>3.752.500,00</b>	<b>3.752.500,00</b>	<b>5.672.494,39</b>
	1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.297.239,00	1.283.739,00	1.283.739,00	2.106.733,17
	2 Interventi per la disabilità	413.936,00	413.936,00	413.936,00	481.457,77
	3 Interventi per gli anziani	509.254,00	507.254,00	507.254,00	647.748,39
	4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	733.700,00	733.700,00	733.700,00	1.274.114,67
	5 Interventi per le famiglie	90.000,00	90.000,00	90.000,00	109.160,13
	6 Interventi per il diritto alla casa	199.645,00	199.645,00	199.645,00	243.916,19
	7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	333.711,00	333.711,00	333.711,00	526.649,43
	8 Cooperazione e associazionismo	11.000,00	11.000,00	11.000,00	16.000,00
	9 Servizio necroscopico e cimiteriale	179.816,00	179.515,00	179.515,00	266.714,64

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Cassa
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

	Previsioni 2025	Impegni 2025	Previsioni 2026	Impegni 2026	Previsioni 2027	Impegni 2027
<b>1 - Spese correnti</b>	<b>22.712.004,72</b>	<b>0,00</b>	<b>22.784.295,00</b>	<b>0,00</b>	<b>22.784.295,00</b>	<b>0,00</b>
101 - Redditi da lavoro dipendente	4.889.375,00	0,00	4.873.275,00	0,00	4.873.275,00	0,00
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	358.393,00	0,00	357.288,00	0,00	357.288,00	0,00
103 - Acquisto di beni e servizi	13.119.083,72	0,00	13.006.205,00	0,00	13.006.205,00	0,00
104 - Trasferimenti correnti	2.024.142,00	0,00	2.109.785,00	0,00	2.109.785,00	0,00
107 - Interessi passivi	281.203,00	0,00	397.934,00	0,00	397.934,00	0,00
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00
110 - Altre spese correnti	2.028.308,00	0,00	2.028.308,00	0,00	2.028.308,00	0,00
<b>2 - Spese in conto capitale</b>	<b>5.649.364,87</b>	<b>0,00</b>	<b>5.048.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.048.500,00</b>	<b>0,00</b>
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.560.108,87	0,00	5.013.500,00	0,00	5.013.500,00	0,00
203 - Contributi agli investimenti	79.256,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
205 - Altre spese in conto capitale	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
<b>3 - Spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>3.450.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.150.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.150.000,00</b>	<b>0,00</b>
304 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	3.450.000,00	0,00	4.150.000,00	0,00	4.150.000,00	0,00
<b>4 - Rimborso Prestiti</b>	<b>244.400,00</b>	<b>0,00</b>	<b>310.087,00</b>	<b>0,00</b>	<b>310.087,00</b>	<b>0,00</b>
403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	244.400,00	0,00	310.087,00	0,00	310.087,00	0,00
<b>5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>9.966.098,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.702.139,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.702.139,00</b>	<b>0,00</b>
501 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	9.966.098,00	0,00	5.702.139,00	0,00	5.702.139,00	0,00
<b>7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>3.166.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.166.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.166.000,00</b>	<b>0,00</b>

701 - Uscite per partite di giro	3.058.000,00	0,00	3.058.000,00	0,00	3.058.000,00	0,00
702 - Uscite per conto terzi	108.000,00	0,00	108.000,00	0,00	108.000,00	0,00
<b>Totale generale delle spese</b>	<b>45.187.867,59</b>	<b>0,00</b>	<b>41.161.021,00</b>	<b>0,00</b>	<b>41.161.021,00</b>	<b>0,00</b>

## Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



		<i>Voce di Stampa</i>	<i>2023</i>	<i>2022</i>
		<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I		Immobilizzazioni immateriali		
	1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	166.657,71	222.429,38
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	38.119,74	61.323,05
	5	Avviamento	0,00	0,00
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	Altre	17.763,20	17.763,20
		<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.330.947,38</b>	<b>1.330.074,43</b>
		<b>Immobilizzazioni materiali (3)</b>	<b>1.553.488,03</b>	<b>1.631.590,06</b>
II	1	Beni demaniali	37.732.203,92	37.875.185,80
	1.1	Terreni	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	1.497.675,26	1.498.326,79
	1.3	Infrastrutture	33.140.801,08	33.438.329,75
	1.9	Altri beni demaniali	3.093.727,58	2.938.529,26
III	2	<b>Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	<b>43.546.341,68</b>	<b>43.075.286,05</b>
	2.1	Terreni	10.806.885,13	10.874.591,09
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	30.151.752,44	29.692.415,29
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	656.667,47	581.560,83
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	871.108,34	857.291,88
	2.5	Mezzi di trasporto	51.926,20	88.308,78
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	42.667,72	49.282,22
	2.7	Mobili e arredi	358.998,65	402.351,15
	2.8	Infrastrutture	0,00	9.358,57
	2.99	Altri beni materiali	606.335,73	520.126,24
	3	<b>Immobilizzazioni in corso ed acconti</b>	<b>2.298.932,76</b>	<b>1.360.869,32</b>
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>83.577.478,36</b>	<b>82.311.341,17</b>
IV		<b>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</b>		
	1	Partecipazioni in	50.670,91	49.860,79
	a	imprese controllate	0,00	0,00
	b	imprese partecipate	0,00	0,00
	c	altri soggetti	50.670,91	49.860,79
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>50.670,91</b>	<b>49.860,79</b>
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>85.181.637,30</b>	<b>83.992.792,02</b>

## Disponibilità di risorse straordinarie

### Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



### Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



## Trasferimenti – Fabbisogni standard e Fondo solidarietà comunale

La realtà dei trasferimenti compensativi a ristoro delle perdite di gettito, a ristoro dei maggiori costi energia e materie prime non sono ad ora valutabili. Risultano comunque in parte confermate le voci storiche a ristoro di perdite di gettito IMU/TASI e trasferimenti cosiddetti non fiscalizzati stimati come segue:

	<i>Accertamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>
Trasferimenti per ristori perdite gettito consolidate	774.537,54	774.537,54
Trasferimenti non fiscalizzati	245.698,38	54.499,07

Il fondo di solidarietà comunale prosegue nel 2025/2026/2027 la sua marcia verso la piena applicazione del riparto rispetto ai fabbisogni standard/capacità fiscale. Il DL 124/2019, all'art. 57, ha stabilito l'incremento della quota del fondo ripartita in base ai fabbisogni standard di un ulteriore 5%, passando dal 50% del 2020 al 55% del 2021 (che salirà al 60% nel 2022 ed al 65% nel 2023, fino ad arrivare al 100% nel 2030). Questa circostanza incide in maniera differenziata tra i vari enti, a seconda della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard. Inoltre, nel 2021, la dotazione del fondo viene incrementata di 200 milioni di euro (+ 100 milioni di euro rispetto al 2020) e di 300 milioni di euro (rispetto al 2019) per il 2022 e di 330 milioni di euro (sempre rispetto al 2019) nel 2023. Rimane al momento la quota del fondo destinata ai ristori del minor gettito Imu-Tasi del 2016.

Il DDL Bilancio 2021 aumenta la dotazione del Fondo di solidarietà comunale per finalità sociali.

Il comma 1 della disposizione è sostanzialmente finalizzato ad incrementare la dotazione del fondo di solidarietà comunale con l'obiettivo di finanziare lo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario e di incrementare il numero di posti disponibili negli asili nido dei comuni delle regioni a statuto ordinario, con particolare attenzione ai comuni nei quali i predetti servizi denotano maggiori carenze.

Con il comma 2, pertanto, si introducono le modifiche al comma 449 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 per poter ricondurre i meccanismi di riparto delle maggiori risorse per servizi sociali e asili nido nell'ambito della definizione complessiva del fondo di solidarietà comunale spettante a ciascun ente.

Il comma 3, al fine di armonizzare i diversi interventi normativi che agisce sulla dotazione del fondo di solidarietà comunale, prevede di ricondurre nell'ambito della disciplina del fondo stesso gli interventi normativi di cui ai commi 848 e 850 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, che prevedono, rispettivamente, un incremento della ripetuta dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 100 milioni di euro nel 2020, 200 milioni di euro nel 2021, 300 milioni di euro nel 2022, 330 milioni di euro nel 2023 e 560 milioni di euro annui a decorrere dal 2024, nonché una riduzione della stessa di 14,171 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2020, ferma restando la finalità originaria del contributo di cui al comma 848.

Il comma 4, in considerazione delle modifiche alla dotazione del fondo di solidarietà comunale sopra evidenziate, ridetermina l'ammontare complessivo dello stesso riportato al comma 448 dell'articolo 1 della legge 232 del 2016. In buona sostanza l'attuale F.S.C. risulterebbe in lieve crescita per effetto della normativa, nuovi stanziamenti ed applicazione dei fabbisogni standard.

	<i>Accertamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>
Fondo di solidarietà comunale	2.560.920,21	2.778.336,10	2.955.257,42	2.902.630,00	2.902.630,00

## Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

### Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

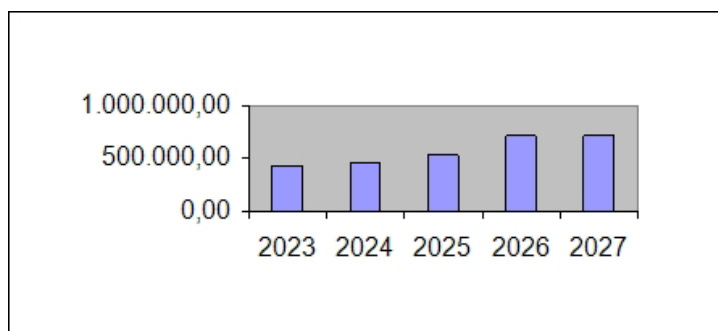
Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.



### Andamento e sostenibilità dell'indebitamento

#### Andamento delle quote capitale e interessi

	Impegni 2023	Stanziamenti 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Quota Interessi	137.326,61	194.619,00	281.203,00	397.934,00	397.934,00
Quota Capitale	292.722,52	252.951,00	244.400,00	310.087,00	310.087,00
<b>Totale</b>	<b>430.049,13</b>	<b>447.570,00</b>	<b>525.603,00</b>	<b>708.021,00</b>	<b>708.021,00</b>



#### Incidenza degli interessi sulle entrate correnti

	Imp./Acc. 2023	Stanziamenti 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Quota Interessi	137.326,61	194.619,00	281.203,00	397.934,00	397.934,00
(*) Entrate Correnti stimate	21.679.454,28	22.318.598,76	22.655.714,02	24.058.172,31	23.092.160,72
% su Entrate Correnti	0,63	0,87	1,24	1,65	1,72
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

(\*) Dati Riferiti a 2 Esercizi Precedenti rispetto alla Colonna selezionata

Art. 204 del TUEL: "L'ente locale può assumere nuovi mutui [...] solo se l'importo annuale degli interessi, [...] non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

#### Indebitamento a breve termine

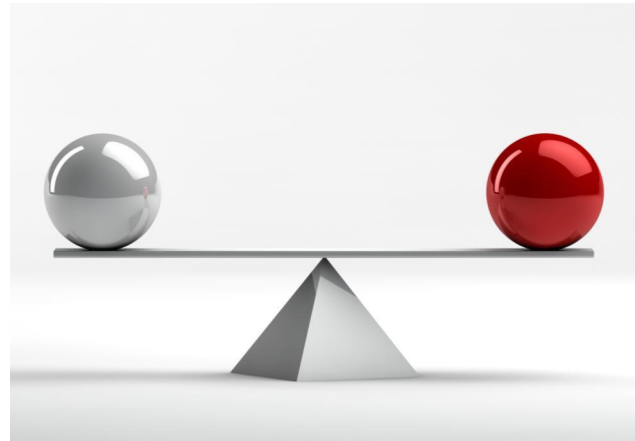
	Stanziamenti 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Entrate Titolo VII	9.299.417,00	9.966.098,00	5.702.139,00	5.702.139,00
Spese Titolo V	9.299.417,00	9.966.098,00	5.702.139,00	5.702.139,00
<b>Saldo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Equilibri di competenza e cassa nel triennio

### Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile anche nella gestione dei "tempi medi pagamento" e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo



### Rispetto tempi medi di pagamento

	2020	2021	2022	2023	2024 (al 08.07.2024)
Ritardo tempi medi pagamento	-5	-7	-3	-6	-8
Stock del debito residuo	19.657,46	22.611,24	21.761,94	20.491,29	17.251,05

## Disponibilità e gestione delle risorse umane

### L'organizzazione e la forza lavoro

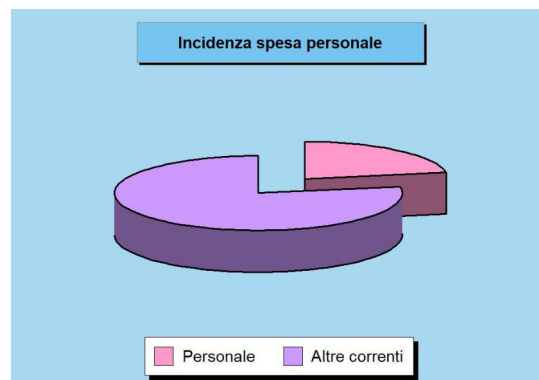
Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. La dotazione organica è quella definita in sede di piano triennale dei fabbisogni, derivante dalla rideterminazione di quella previgente in funzione dei limiti di spesa allora vigenti ed in coerenza con la spesa teorica massima sostenibile per il personale in relazione alle capacità assunzionali dell'Ente. La tabella seguente rappresenta la dotazione organica dell'Ente con l'indicazione della spesa prevista per il personale dipendente



### Forza lavoro e spesa corrente

	<i>Posti coperti alla data del 01/01/2024<sup>2</sup></i>	<i>Dotazione prevista dal PTF 2025</i>	<i>Dotazione prevista dal PTF 2026</i>	<i>Dotazione prevista dal PTF 2027</i>
Dirigenti	2	2	2	2
E.Q.	27	38,5	39,5	39,5
Istruttori	61	57,5	58,5	58,5
Operatori esperti	22,66	20,66	20,66	20,66
<b>Totale</b>	<b>112,66</b>	<b>118,66</b>	<b>120,66</b>	<b>120,66</b>

<b>Previsione Spesa personale dipendente 2024</b>	€ 5.433.763,00
<b>Previsione Spesa personale dipendente 2025</b>	€ 5.477.863,00
<b>Previsione Spesa personale dipendente 2026</b>	€ 5.460.658,00



<sup>2</sup>Data considerata nella redazione del piano triennale dei fabbisogni di personale confluito nel PIAO 2024-2026

# Documento Unico di Programmazione

# SEZIONE OPERATIVA



## Definizione degli obiettivi operativi

### Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



### Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



### Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



### Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



## Servizi generali e istituzionali

### Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di *governance* e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Cassa
<b>1</b>		<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>10.182.062,00</b>	<b>12.126.497,00</b>	<b>12.126.497,00</b>	<b>17.265.294,24</b>
	1	Organi istituzionali	351.916,00	351.916,00	351.916,00	576.070,64
	2	Segreteria generale	605.906,00	605.906,00	605.906,00	954.887,83
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	4.047.980,00	4.710.320,00	4.710.320,00	4.276.232,38
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	366.453,00	366.553,00	366.553,00	818.035,52
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5.000,00	5.000,00	5.000,00	51.815,66
	6	Ufficio tecnico	2.945.163,00	4.300.163,00	4.300.163,00	7.045.881,83
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	371.765,00	299.910,00	299.910,00	526.557,10
	8	Statistica e sistemi informativi	211.256,00	211.256,00	211.256,00	529.942,16
	10	Risorse umane	800.423,00	799.273,00	799.273,00	1.546.447,40
	11	Altri servizi generali	476.200,00	476.200,00	476.200,00	939.423,72

## MISSIONE 1 PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali

### Descrizione del Programma

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del Sindaco;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e *partenariato*; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione agli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).



### Indirizzo strategico

#### 8. AMMINISTRAZIONE PIU' EFFICIENTI, CITTADINI PIU' SODDISFATTI

#### Obiettivo strategico

##### 8.2 MIGLIORAMENTO E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

#### Obiettivo operativo

##### 8.2.1 COMUNICAZIONE E CONDIVISIONE

La comunicazione istituzionale è redatta dall'Ufficio di Gabinetto in maniera tempestiva, trasparente e imparziale, con diffusione delle notizie attraverso: comunicati stampa, conferenze stampa, *news* sul sito *web* e messaggistica testuale e multimediale online (piattaforma *social: Facebook e Instagram*), oltre l'utilizzo del servizio di messaggistica istantanea (*Whatsapp*) denominato "AbanoNews". Inoltre, vengono effettuate pubblicazioni periodiche su riviste specializzate con successiva consegna nelle case dei residenti. L'Ufficio di Gabinetto di concerto con gli Amministratori e gli uffici comunali competenti collabora nella organizzazione di incontri pubblici di carattere informativo rivolti alla cittadinanza con lo scopo di approfondire e illustrare tematiche di carattere sociale, tecnico, sportivo, ambientale, culturale e sulla sicurezza. L'obbiettivo sarà quello di rafforzare la comunicazione tra l'Amministrazione comunale e il cittadino utilizzando gli strumenti della comunicazione istituzionale intesa come attività di redazione, produzione e diffusione di contenuti testuali e multimediali (immagini, video e audio) attraverso l'ammodernamento del sito *web* del Comune, secondo le nuove linee guida dell'AGID, e l'aggiornamento della comunicazione attraverso i *social-media*.

Il personale dipendente assegnato a questo ufficio (scelto direttamente dal Sindaco) con il supporto degli uffici amministrativi per la parte gestionale, consentirà agli organi di governo di ottenere la necessaria assistenza nella gestione dei rapporti con i cittadini e di mantenere un controllo efficace e diretto su tutte quelle attività che sono l'immediata espressione verso l'esterno del programma amministrativo di mandato. Supportare l'attività istituzionale del Sindaco e degli Amministratori e diffondere informazioni sulle attività del Comune, rappresenta la principale finalità da conseguire di questo programma.

## MISSIONE 1 PROGRAMMA 2 - Segreteria generale

### Descrizione del Programma:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.



### Indirizzo strategico

#### 9. SEMPLIFICAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI

##### Obiettivo strategico

#### 9.2 PROMOZIONE E AMPLIAMENTO DELLE STRATEGIE EVOLUTIVE E DELLA TRANSIZIONE DIGITALE

##### Obiettivo operativo

#### 9.2.1 IMPLEMENTAZIONE DELLA DIGITALIZZAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E SEMPLIFICAZIONE

Nei prossimi anni l'obiettivo sarà quello di continuare ad implementare e perfezionare l'utilizzo della tecnologia informatica nella gestione degli atti amministrativi non solo attraverso le modalità elettroniche di firma e conservazione e l'adeguamento alle disposizioni di legge, ma anche quello di snellire ulteriormente l'attività amministrativa attraverso la ricerca di nuove soluzioni in modo da conseguire un risparmio dei tempi oltre alla massima trasparenza richiesta dall'Ordinamento con riferimento all'attività amministrativa. Si continuerà a perseguire la fruibilità da parte dei cittadini delle pagine dedicate al Consiglio ed ai suoi organismi, nell'obiettivo di garantire la massima trasparenza dell'agire dell'Amministrazione. Si potenzieranno, altresì, il ruolo di supporto del servizio nell'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti e il ruolo di raccordo con gli altri servizi comunali nella prospettiva di una visione unitaria dell'Ente. Si provvederà ad implementare la fascicolazione dei documenti digitali, la dematerializzazione e digitalizzazione dei flussi documentali, e a razionalizzare la posta cartacea. L'azione dell'intero settore è motivata da un lato dalla necessità di rendere più celeri i procedimenti aumentandone la standardizzazione, l'efficienza e la generale fruibilità, dall'altro di migliorare i servizi e l'assistenza agli uffici e alle attività degli organi.

## MISSIONE 1 PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.



### Indirizzo strategico

#### 8. AMMINISTRAZIONE PIU' EFFICIENTE, CITTADINI PIU' SODDISFATTI

#### Obiettivo strategico

##### 8.1 RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' AMMINISTRATIVA E DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE

#### Obiettivo operativo

##### 8.1.1 POTENZIAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE CONTABILE

Il periodo di mandato amministrativo 2022 – 2027 sarà caratterizzato da una spinta al settore della programmazione contabile e al costante allineamento delle attività dell'ufficio ragioneria comunale al principio contabile n. 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011. Anche la costruzione del bilancio 2025-2027 dovrà tener conto del Decreto del Ministero Economia e Finanze del 25 luglio 2023, che non ha cambiato le regole contabili, bensì ha modificato il percorso operativo per la formazione del bilancio di previsione autorizzatorio. L'integrazione, che appare esulare dal normale ambito dei decreti correttivi al D.Lgs. 118/2011 riguardanti solitamente integrazioni ai principi contabili e modifiche al piano dei conti su proposta Arconet, è attuazione dell'articolo 16, comma 9-ter, del Decreto Legge 9 agosto 2022, n. 115 (modificazione inserita dalla legge 21 settembre 2022, n. 142). La norma richiede infatti che, "per favorire l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali entro i termini previsti dalla legge", nell'allegato 4/1 del citato D.Lgs. n. 118, riguardante la programmazione, siano "specificati i ruoli, i compiti e le tempistiche del processo di approvazione del bilancio ..., anche nel corso dell'esercizio provvisorio".

I responsabili dei servizi finanziari devono approntare il "bilancio tecnico che è un documento preliminare, ma già perfettamente articolato con il quale il responsabile finanziario presenta una bozza di bilancio a "a legislazione vigente e ad amministrazione invariata" ai responsabili dei servizi e alla Giunta unitamente" Già in questa fase il bilancio tecnico deve essere quadrato sia per quanto riguarda gli equilibri sia la cassa.

In un secondo momento il bilancio tecnico viene trasmesso ai responsabili dei servizi, sul quale devono esprimere le loro valutazioni e richieste, in caso di non risposta dei responsabili si procede con il silenzio assenso su quanto proposto. La fase di previsione, come quella di consuntivo, sarà sempre più declinata agli uffici dell'ente che quotidianamente prestano i servizi comunali e curano la gestione dei beni del patrimonio della città di Abano Terme. Continuerà il ruolo di regia dell'ufficio ragioneria, che al suo interno sta sviluppando un apposito "polo di programmazione". La mission istituzionale è quella di riconoscere a una buona programmazione un ruolo fondamentale in un Sistema di efficiente organizzazione aziendale. La condivisione delle informazioni necessarie a comporre il DUP – Documento Unico di Programmazione – e il bilancio di previsione finanziario sarà sempre maggiore, ma unitaria sarà la gestione. In questo

settore numerosi sono gli adempimenti e le scadenze che l'ente perseguirà allo scopo di mantenere i conti in ordine e il bilancio allineato alla gestione strategica. Oltre al BPF e al conto consuntivo, vi sarà il Bilancio consolidato, previa individuazione del GAP – Gruppo amministrazione pubblica – e del perimetro di consolidamento. Il DUP e i suoi step di raggiungimento, il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione – che raccoglie il PTPCT, il piano delle performance, il piano fabbisogno del personale, il piano azioni positive, il piano della formazione.

Il punto di partenza sarà quello di continuare a pensare la programmazione in un'ottica di integrazione e flessibilità. Integrazione, perché è ormai chiaro che programmazione e pianificazione devono essere coordinate tra di loro: occorre avere una visione olistica e sistemica dell'organizzazione per governare in maniera efficace. In questo senso il PIAO nasce proprio allo scopo di integrare diversi strumenti che oggi lavorano in modo disarmonico. Flessibilità, perché il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la pandemia e i mutamenti a cui abbiamo assistito e assistiamo in questi anni hanno messo in evidenza che i classici sistemi di programmazione non hanno la capacità di essere flessibili e rischiano di essere vecchi ancor prima di essere attuati.

## Indirizzo strategico

### 8. AMMINISTRAZIONE PIU' EFFICIENTE, CITTADINI PIU' SODDISFATTI

#### Obiettivo strategico

#### 8.2 MIGLIORAMENTO E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

#### Obiettivo operativo

#### 8.2.2 MIGLIORAMENTO GESTIONE CONTABILE PNRR

Il PNRR nel quinquennio 2022-2027 sarà a pieno regime. Le attività del Comune saranno rivolte al rispetto di *milestones*, *target* ed obiettivi PNRR.

Sarà importante farsi trovare pronti nei settori strategici quali il digitale, l'efficientamento energetico, la riqualificazione urbana: diversi sono i progetti già decollati che gli uffici comunali hanno intercettato partecipando ai relativi bandi.

Il ruolo dell'ufficio ragioneria sarà come sempre di "collante" tra gli uffici direttamente coinvolti e il Sistema di controllo, anche coadiuvando l'organo di revisione contabile.

Nel 2022 l'ente si è autoregolamentato creando un doppio step di monitoraggi: da un lato quello politico, grazie alla cabina di regia che comprende il Sindaco, la giunta comunale e i dirigenti apicali, dall'altro il tavolo tecnico di coordinamento che comprende i dirigenti apicali e le posizioni organizzative coinvolte nella gestione dei singoli progetti PNRR. Obiettivo finale è quello di allineare alle fasi del servizio alla gestione contabile sia di competenza che di cassa, al fine di scongiurare la perdita dei finanziamenti ricevuti.

Nel periodo di mandato amministrativo, in cui si spiega la parte strategica del presente DUP, continuerà questa attività di monitoraggio nei confronti dei progetti già avviati e di quelli cui l'ente deciderà di partecipare.

Nel corso del periodo 2025-27 l'ente proseguirà nell'attuazione delle opere per le quali ha già ottenuto il decreto di ammissione oppure per le quali lo stesso è in corso di emissione.

## Indirizzo strategico

### 8. AMMINISTRAZIONE PIU' EFFICIENTE, CITTADINI PIU' SODDISFATTI

#### Obiettivo strategico

#### 8.2 MIGLIORAMENTO E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

#### Obiettivo operativo

#### 8.2.3 MIGLIORAMENTO GESTIONE CONTABILE BILANCIO

L'obiettivo strategico individuato nelle linee programmatiche di mandato del Sindaco, adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 14/07/2022, nella sezione bilancio afferma che *"l'attenta e oculata gestione economica sarà il fulcro dell'attività amministrativa."*

La gestione dell'Ente, sotto gli aspetti economici finanziari, sarà quindi orientata all'efficienza, efficacia ed economicità. Il rispetto di tali principi sarà ancora più importante in un momento in cui l'intera economia risente delle conseguenze prima dall'emergenza COVID-19 e oggi della guerra in Ucraina che influisce notevolmente sui costi energetici e sui

prezzi.

L'attuazione dei progetti finanziati dal PNRR e dal PNC investe direttamente il sistema bilancio, che deve registrare variazioni di bilancio e controllare che i pagamenti riportino esattamente le codifiche individuate per essere accettate dal sistema REGIS in fase di rendicontazione.

Importante sarà il costante monitoraggio degli equilibri di bilancio: il controllo della spesa e soprattutto delle entrate, in modo da poter rispettare il termine dei trenta giorni per il pagamento delle fatture.

Per raggiungere questi obiettivi è stato scelto un nuovo programma di contabilità che unisca i dati contabili con la fase di programmazione del D.U.P., gestione e rendicontazione. E' indubbio che almeno per i primi mesi del 2024 il servizio ragioneria sarà impegnato nella verifica della conversione dei dati e nella formazione per l'utilizzo del nuovo programma. Il nuovo software dovrebbe indurre a rivalutare i carichi di lavoro sia all'interno che all'esterno dell'ufficio ragioneria, per aderire alla Riforma 1.15 del PNRR che prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026.

Il bilancio, in base ai principi di trasparenza e divulgazione, sarà pubblicato in maniera semplificata per consentire anche a chi non ha competenza specifiche sulla materia di poter accedere facilmente alle informazioni e comprendere le principali scelte operate dall'amministrazione.

## MISSIONE 1 PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.



### Indirizzo strategico

#### 8. AMMINISTRAZIONE PIU' EFFICIENTE, CITTADINI PIU' SODDISFATTI

##### Obiettivo strategico

#### 8.2 MIGLIORAMENTO E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

##### Obiettivo operativo

#### 8.2.4 RAFFORZAMENTO DELLA EQUITÀ FISCALE NEI TRIBUTI LOCALI

Il mandato amministrativo 2022 – 2027 non sarà caratterizzato da notevoli cambiamenti rispetto al periodo precedente nella gestione della fiscalità locale. L'irrigidimento dei tributi locali nella fase del Covid e dell'emergenza sanitaria contrassegnato da un forte interventismo statale, probabilmente continuerà per ridurre il contraccolpo della guerra in Ucraina e del conseguente innalzamento dei prezzi delle materie prime (caro bollette). In questi anni abbiamo assistito a blocchi tariffari, allungamento dei tempi di recupero, esenzioni per alcune fattispecie impositive particolarmente colpite dalla crisi. Ancora questa programmazione contabile 2025-2027 subirà dei rallentamenti negli incassi, poiché tra i settori maggiormente colpiti dalla crisi pandemica e dal caro bollette vi è proprio il turismo. Con l'auspicato ritorno alla normalità, anche queste misure emergenziali dovrebbero terminare, accompagnandosi alla ripresa dell'economia nazionale e quindi anche del settore culturale e turistico. Vale comunque la pena di ricordare che tra gli obiettivi del PNRR vi sono diverse innovazioni per la gestione della fiscalità locale: la revisione delle agevolazioni fiscali, il rafforzamento dei pagamenti elettronici e della digitalizzazione, la riforma dei valori catastali non aggiornati, sono solo alcuni esempi. La riduzione delle iniquità grazie al recupero dell'evasione, anche attraverso l'individuazione di appositi soggetti preposti a tale attività iscritti all'albo dei riscuotitori privati, continuerà ad essere l'asse portante nel prossimo periodo di mandato amministrativo, che coincide con target ed obiettivi del PNRR.

Fondamentale sarà l'accompagnamento dei contribuenti ad una sempre più corretta e puntuale auto liquidazione delle imposte comunali: IMU e imposta di soggiorno in primis. Per l'IMU continuerà il supporto dell'ufficio tributi ai contribuenti che, in possesso di limitati mezzi digitali, non riescono a quantificarsi l'importo da pagare. Per la TARI continuerà l'attività di verifica e consulenza offerta ai contribuenti interessati dall'invio delle bollette e/o dalle attività di recupero.

Per l'imposta di soggiorno si adeguano le tariffe in vigore dal 2014 secondo un criterio di progressività come definito nella D.G. n. 181 del 30.11.2023. Inoltre non mancherà la consueta collaborazione con gli hotels per l'allineamento delle dichiarazioni al versamento del dovuto. Riguardo ai grandi cambiamenti in atto, per l'IMU la riforma del catasto potrebbe comportare il rischio di un appesantimento indistinto del prelievo. Con Anci si stanno invece aprendo tavoli di confronto affinché questo allineamento sia graduale e tenga conto della capacità contributiva e dell'equità fiscale di ciascun contribuente. Nel contesto di una città a vocazione turistica sarà necessaria un'analisi sulla metodologia di raccolta dei rifiuti e una valutazione sulla gestione del prelievo necessario a coprire il servizio considerando anche un coinvolgimento diretto del soggetto gestore per tale attività. Il riferimento sarà la continuità territoriale e l'uniformità del settore, anche grazie alla guida del Consiglio di Bacino Padova Centro. Con riferimento alle forme minori di prelievo quali il CUP (Canone Unico Patrimoniale comprendente l'ex Cosap e Imposta Pubblicità) e il canone di scarico acque reflue, l'ufficio tributi continuerà il lavoro già iniziato per il contemperamento dell'equità fiscale al conseguimento degli equilibri di bilancio.

Con riferimento alle forme minori di prelievo quali il CUP (Canone Unico Patrimoniale comprendente l'ex Cosap e Imposta Pubblicità) e il canone di scarico acque reflue, l'ufficio tributi continuerà il lavoro già iniziato per il contemperamento dell'equità fiscale al conseguimento degli equilibri di bilancio.

L'ente, al fine di attuare equità fiscale nei confronti dei contribuenti, ha affidato nel 2023 il servizio di riscossione coattiva ad un soggetto iscritto all'albo dei concessionari scegliendo di avvalersi di un partner diverso rispetto ad Agenzia delle Entrate Riscossione. Nel triennio 2025/2027 sarà quindi necessario improntare nuovi meccanismi di recupero coattivo per accompagnare i contribuenti in questo percorso. Sulla spinta dell'incremento di digitalizzazione l'ufficio tributi nel triennio considerato si avvarrà di SEND (servizio notifiche digitali) per semplificare le comunicazioni anche di carattere tributario per le persone fisiche. Ecco renderà più efficiente ed economica la notificazione con valore legale di atti amministrativi avvalendosi dell'App IO, rendendo concreta la Piattaforma Notifiche Digitali, prevista dal PNRR.

## MISSIONE 1 PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'Ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, l'inventariazione e la classificazione giuridico-patrimoniale delle proprietà comunali, le procedure di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende altresì le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'Ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.



### Indirizzo strategico

#### 2. POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO

##### Obiettivo strategico

#### 2.2 SVILUPPO DI SERVIZI PER I CITTADINI

##### Obiettivo operativo

#### 2.2.1 REALIZZAZIONE DI AREE PER ATTIVITA' LUDICO-SPORTIVE PER GLI ANIMALI

Nel triennio precedente è stato avviato un progetto esplorativo teso a valorizzare un'area verde di proprietà comunale, sita in via Appia Monterosso, concedendone l'uso ad un'associazione cinofila in cambio della manutenzione dell'area e della realizzazione di un'area di sgambamento ad accesso pubblico. E' stato constatato il riscontro positivo nella cittadinanza, sia del servizio offerto che dell'attività di promozione dei valori sottesi all'educazione e all'addestramento cinofilo. Si pone come obiettivo per l'anno 2025, in continuità col 2024, la verifica delle attività poste in essere dall'associazione individuata a cui è stata data in concessione il terreno comunale su via Appia Monterosso adibito ad area cinofila per promuovere:

i valori del rispetto per gli animali e per l'ambiente nonché la pacifica convivenza;

- attività ludico/sportive che favoriscano una corretta interazione tra uomo e cane;
- l'organizzazione di eventi didattici a favore delle scuole del territorio e corsi diretti a responsabilizzare chi è già proprietario di un cane o chi intende diventarlo;
- attività dirette a favorire il reinserimento e l'inclusione sociale di categorie fragili e deboli mediante l'impiego di cani appositamente formati;
- attività di *pet therapy* per migliorare la qualità della vita di persone affette da handicap fisici o psicofisici o da alcune patologie cliniche.

### Indirizzo strategico

#### 10. PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA

##### Obiettivo strategico

#### 10.2 PROMOZIONE DI UN CONSUMO CONSAPEVOLE DI ENERGIA

##### Obiettivo operativo

#### 10.2.1. PROMOZIONE DELLA MOBILITA' ELETTRICA

L'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili rappresenta uno degli obiettivi di maggiore importanza fissati dall'Unione Europea per la diversificazione e la sostenibilità delle fonti energetiche e la lotta contro il cambiamento climatico. Nel quadro della pianificazione energetica Nazionale e Regionale, sempre più peso viene dato alle politiche legate alla transizione dai mezzi alimentati a combustibili fossili verso quelli a motore elettrico.

Contestualmente il Legislatore nazionale, nell'ultimo quinquennio, ha operato una serie di semplificazioni procedurali al fine di agevolare l'installazione dei punti di ricarica sul territorio nazionale.

In coerenza con la politica nazionale, la pianificazione della mobilità di area metropolitana di Padova (PUMS) individua tra le azioni necessarie per il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità, la promozione della mobilità elettrica con il rinnovo della flotta veicolare pubblica e la diffusione delle centraline di ricarica.

L'intento per l'anno 2025, in continuità col 2024, è la formazione di un avviso pubblico teso ad ottenere delle manifestazioni d'interesse da parte degli operatori di settore per la loro installazione e gestione sul territorio comunale. L'obiettivo si relaziona in modo specifico con quello 5.3.1 "Completamento strumenti di governo della mobilità" e coinvolge gli uffici Urbanistica ed Ambiente.

## Indirizzo strategico

### 3. SICUREZZA URBANA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

#### Obiettivo strategico

#### 3.1 POTENZIAMENTO CONTROLLO DEL TERRITORIO

#### Obiettivo operativo

#### 3.1.5 VERIFICA ED ACCERTAMENTO AREE APPARTENENTI AL PATRIMONIO PUBBLICO

A seguito dei processi di trasformazione della città abonese, il patrimonio pubblico ha progressivamente acquisito porzione di terreni o relitti stradali che nel tempo non sono stati oggetto di adeguata gestione o valorizzazione. E' stata messa in atto un'azione di monitoraggio tesa ad individuare i casi di occupazione senza titolo di immobili comunali (prevalentemente terreni), percorso che non ha mai trovato una strategia operativa, con particolare riferimento alle azioni tese a rientrare nella disponibilità delle aree o, quanto meno, ad interrompere i termini per il consolidamento dell'usucapione.

Si pone come obiettivo per l'anno 2025, in continuità col 2024, l'aggiornamento e la conclusione del processo di monitoraggio con la redazione di una relazione che metta in luce opportunità, rischi e potenziali soluzioni per il ripristino dello stato di legalità dei luoghi.

L'obiettivo si relaziona con gli uffici della Polizia Locale.

## Indirizzo strategico

### 1. SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTA'

#### Obiettivo strategico

#### 1.3 RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE ESISTENTI

#### Obiettivo operativo

#### 1.3.2 VALORIZZAZIONE PATRIMONIO COMUNALE

Il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 (D.Lgs 42 2004), n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", introduce all'art. 12, il procedimento per la verifica dell'interesse culturale dei beni appartenenti a enti pubblici, enti morali, enti ecclesiastici e/o a persone giuridiche private senza fine di lucro, opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre settanta anni, sia mobili che immobili.

Il Comune di Abano Terme vanta nel suo patrimonio immobiliare una ventina di edifici nelle condizioni di riconoscimento dell'interesse culturale. La verifica dell'interesse culturale non si configura come una mera azione amministrativa ma come l'occasione di approfondire e valorizzare il patrimonio storico e artistico comunale.

Si pone come obiettivo per l'anno 2025, in continuità col 2024, l'aggiornamento e la conclusione del processo di monitoraggio e di compilazione dei documenti necessari all'avvio del procedimento di verifica dell'interesse culturale presso la Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso.

## MISSIONE 1 PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.



### Indirizzo strategico

#### 1. SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTÀ

### Obiettivo strategico

#### 1.5 PROMOZIONE EDUCAZIONE AMBIENTALE, CIVICA, SOSTENIBILITA' E STILE DI VITA SANO

### Obiettivo operativo

#### 1.5.3 ABANO TERME CITTA' DELLO "STAR BENE"

L'Ufficio Tecnico (3° Settore "Governo del Territorio") è suddiviso in 3 aree tematiche con le rispettive Unità Operative:

2. Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Inventario;
3. Lavori Pubblici, Viabilità e Manutenzioni;
4. Edilizia Privata e Sistema Operativo Territoriale.

L'attività di ognuna delle aree sopra descritte troverà maggiore descrizione nelle schede successive; va comunque evidenziato che la linea comune sarà finalizzata a porre delle concrete basi per trasformare il territorio della nostra Città in una moderna Smart-City con un investimento programmato negli anni a venire.

Abano Terme è una città destinata ad evidenziare la propria propensione verso lo "Star Bene" (Benessere) e pertanto verso la salute, l'ecologia, l'ambiente, ed ogni attività dovrà essere volta a raggiungere questo obiettivo primario.

Nel corso del precedente quinquennio l'attività del settore è stata finalizzata:

- ad una ripresa delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali e delle scuole finalizzata peraltro ad un importante miglioramento della efficienza energetica, della sicurezza e della qualità estetica;
- alla messa in sicurezza delle strade, delle piste ciclabili e dei marciapiedi;
- al miglioramento delle condizioni e all'incremento del verde pubblico, delle aree a parco e dei viali alberati;
- alla definizione delle pratiche edilizie presentate anche a seguito delle innovazioni normative relative ai diversi bonus edilizi e alla messa in ordine della attività di controllo del territorio;
- alla catalogazione e corretta individuazione del patrimonio immobiliare;
- ad un quasi esclusivo utilizzo dell'informatica per arrivare alla eliminazione della documentazione cartacea che comporterà una condivisione del lavoro d'ufficio e la semplificazione delle procedure così come previsto dalla normativa vigente;
- alla implementazione del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.); questo progetto trasversale per il settore tecnico è finalizzato ad una corretta pianificazione e conoscenza del territorio;
- alla corretta attuazione delle attività di programmazione e di pianificazione territoriale nelle sue varie accezioni.

Le tante opere già realizzate e riguardanti: sistemazioni stradali e dei marciapiedi, realizzazione e messa a norma di piste ciclabili, sistemazione viali e piazze, miglioramento statico ed energetico delle scuole, efficientamento della pubblica illuminazione, riqualificazione degli impianti sportivi sono di chiara evidenza e patrimonio comune.

Si ricordano le principali ulteriori opere già finanziate ed in corso di realizzazione o di prossima cantierizzazione:

- ampliamento del parcheggio su via Pacinotti;
- nuova rete delle acque meteoriche nel quartiere Pinazza;
- risezionamento dello scolo tra Monterosso e Monteortone in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Bacchiglione;
- riqualificazione energetica e strutturale del condominio Mignon;
- manutenzione straordinaria delle strade comunali.

Per il 2025, così come da programma triennale delle opere pubbliche predisposto, sono pianificate le opere di seguito brevemente descritte:

- sistemazione e riqualificazione piazza Mercato - 1° lotto
- sistemazione e riqualificazione piazza del Sole e della Pace
- riqualificazione energetica scuola v. da Feltre riqualificazione palazzetto dello sport riqualificazione energetica scuola nuovi -spazi di servizio al cittadino presso sede municipale
- realizzazione nuovo distretto sanitario edif. compl. Casa Comunità
- secondo lotto "polo della sicurezza - plesso carabinieri"
- realizzazione e manutenzione straordinaria marciapiedi e ponticello via Montegrotto
- bretella stradale tra il cimitero e via Parini
- completamento archivio comunale nel magazzino e messa a norma area mezzi comunali
- asfaltatura strade
- riqualificazione marciapiedi

Si proseguirà inoltre con la predisposizione di ulteriori progettazioni (Studi di fattibilità, Definitivi ed Esecutivi), ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016, necessari per l'inserimento delle opere nella programmazione dei prossimi anni.

Proseguiranno le attività per adempiere a quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 e ss.mm.ii., quali:

- aggiornamento e valutazione dei rischi e conseguente stesura del piano di evacuazione dei vari edifici;
- organizzazione di corsi di formazione e di informazione del personale anche in materia di sicurezza sul lavoro;
- sostituzione e implementazione dei D.P.I. per il personale dipendente;
- visite mediche del personale con i relativi accertamenti sanitari obbligatori;
- prosecuzione del progetto avviato in merito agli adempimenti relativi allo stress da lavoro correlato;
- redazione di piani di sicurezza e dei D.U.V.R.I.;
- prove di evacuazione per gli immobili comunali.

Per la parte di pianificazione l'azione sarà volta al completamento delle pianificazioni in corso e/o mancanti; si evidenziano a tal fine quelli più rilevanti da sviluppare durante il presente anno:

- l'approvazione del documento del Sindaco;
- l'attivazione della prima variante al Piano degli Interventi;
- l'adozione del Piano Urbano del Traffico;
- la stesura del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche.

Per la parte prettamente "edilizia", oltre alla istruttoria delle consuete pratiche, si prevede, a seguito del completamento del percorso di approvazione del Piano di Assetto del Territorio, l'attivazione di alcuni Accordi Pubblico Privato, S.U.A.P. e Comparti edificatori. Abano Terme città dello "Star Bene" prevede un concreto miglioramento dell'aspetto, delle strutture e delle infrastrutture della città provvedendo nel contempo ad una implementazione ed ottimizzazione dei servizi che la città stessa fornisce ai cittadini ed ai turisti.

## Indirizzo strategico

### 1. SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTA'

#### Obiettivo strategico

#### 1.3 RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE ESISTENTI

#### Obiettivo operativo

#### 1.3.3 AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE

Con Delibera di Giunta n.19 del 16 giugno 2021 è stato approvato il Piano Regolatore cimiteriale, strumento che si occupa del governo dello spazio fisico del cimitero e che classifica le tipologie degli spazi presenti, le funzioni assegnate e sulla base di analisi demografiche e statistiche pianifica e programma la gestione, la trasformazione e gli ampliamenti dell'area cimiteriale. Da tale strumento pianificatorio è emersa la necessità di creare nuovi spazi per l'inumazione e per la realizzazione di tombe familiari e di ossari.

Per rispondere alla necessità di nuovi ossari, che risulta essere la priorità segnalata dagli uffici, in continuità con l'anno 2024, verranno installate nuove strutture atte ad accogliere le urne cinerarie e che verranno posizionate in zone protette dagli agenti atmosferici.

Come previsto nella programmazione triennale delle opere pubbliche 2025-2027, verrà affrontata la progettazione dell'ampliamento verso Est del cimitero, in prosecuzione dell'ultimo ampliamento focalizzando l'attenzione su un primo stralcio che riguarderà la realizzazione di nuovi cinerari - ossari, nell'area verde posta ad Est, delimitata dai loculi e dai relativi portici.

**Indirizzo strategico****5. PROMOZIONE DEL TURISMO E DEL TERRITORIO****Obiettivo strategico****5.4 REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE CON RISORSE PNRR****Obiettivo operativo****5.4.1 REALIZZAZIONE SPAZI AL SERVIZIO DEI CITTADINI E DEI TURISTI AL PARCO URBANO TERMALE**

Con Delibera di Giunta n. 28 del 2 marzo 2023 è stato approvato lo studio di Fattibilità Tecnica ed economica per la realizzazione di spazi al servizio dei cittadini e dei turisti all'interno del parco urbano termale.

Il progetto, finanziato in quota parte dal PNRR all'interno della missione 5.2.11 Rigenerazione urbana, prevede la riqualificazione del parco termale urbano, assumendo tale area una particolare rilevanza per il nuovo assetto urbanistico che si vuole dare all'intera città.

Il Progetto è caratterizzato da:

- un "Tema dominante", il legame tra gli elementi naturali (acqua e verde) ed artificiali (marciapiedi, piste ciclabili, aree coperte) in un dialogo senza soluzione di continuità tra gli spazi interni e gli spazi del parco;
- un miglioramento del sistema verde che, in alcuni spazi, si presenta poco caratterizzato e scollegato con gli ambiti limitrofi;

- una razionalizzazione dei percorsi pedonali e ciclabili attraverso un maggiore collegamento con gli spazi limitrofi al parco stesso, siano essi urbani che legati agli spazi aperti non costruiti;

- diversa configurazione della struttura ricettiva costituita dal Teatro Magnolia da adattarsi alle nuove esigenze in essere ed alla diversa configurazione degli spazi;

La realizzazione della struttura, che sarà il fulcro dell'intervento, in continuità con l'anno 2024, prevederà lo spostamento, rispetto al sedime attuale in modo da favorirne il dialogo con l'area pedonale, mantenendo l'idea di una tensostruttura aperta. Verranno poi realizzati anche corpi chiusi nei quali alloggiare i locali di servizio, (magazzini e spogliatoi) e un locale ristorativo (bar).

**Indirizzo strategico****5. PROMOZIONE DEL TURISMO E DEL TERRITORIO****Obiettivo strategico****5.4 REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE CON RISORSE PNRR****Obiettivo operativo****5.4.2 REALIZZAZIONE POLO INTEGRATO PER L'INFANZIA**

Con Delibera di Giunta n. 26 del 22 febbraio 2023 è stato approvato lo studio di Fattibilità Tecnica ed economica per la realizzazione di un polo integrato per l'infanzia (asilo nido e Scuola dell'infanzia) nell'edificio denominato – circolo ufficiali dell'ex caserma 1 ROC. Il progetto, finanziato dal PNRR all'interno della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" si inserisce all'interno del Masterplan Abano Porta Metropolitana che individua tra gli obiettivi la riqualificazione dell'ex caserma I ROC.

Il progetto del nuovo polo dell'infanzia di Giarre si caratterizza come un intervento di riqualificazione di un grande edificio dismesso, situato in posizione strategica in una zona in continua crescita e facilmente raggiungibile dalla viabilità comunale e dalle tangenziali, e la sistemazione dell'area pertinenziale relativa al parcheggio.

L'edificio in oggetto, ex sede del circolo ufficiali dell'aeronautica militare, verrà adeguato alla nuova destinazione d'uso, con la riqualificazione e redistribuzione degli spazi interni, con una rivisitazione delle forometrie e dei volumi e con la creazione di pozzi di luce e di un patio centrale.

Nell'edificio saranno ospitati i locali e le funzioni previste per i servizi per l'infanzia (asilo nido e scuola materna); l'asilo nido prevede di ospitare in tre sezioni 60 bambini, e la scuola per l'infanzia, invece, prevede di ospitare in tre sezioni 78 bambini.

Inoltre parte della struttura, non destinata a centro infanzia, sarà oggetto di separato progetto per la realizzazione di un centro per le associazioni.

Oltre agli spazi interni anche l'area a verde esterna verrà riqualificata a completo servizio della Scuola.

**Indirizzo strategico****5. PROMOZIONE DEL TURISMO E DEL TERRITORIO****Obiettivo strategico****5.4 REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE CON RISORSE PNRR****Obiettivo operativo****5.4.3 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO BIBLIOTECA**

Con il confluimento dei finanziamenti ministeriali relative alla legge 160/2019 art.1 c.29 all'interno del PNRR Missione M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni, l'Amministrazione comunale ha previsto la sostituzione dei serramenti esterni della biblioteca civica comunale Federico Talmi. I serramenti presenti in legno, non essendo protetti da aggetti della struttura, presentano un elevato grado di ammaloramento e deperimento tali da preferire la sostituzione degli stessi rispetto alla manutenzione non più effettuabile.

## MISSIONE 1 PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, unioni civili, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori e il rilascio della tessera elettorale. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.



### Indirizzo strategico

#### 9. SEMPLIFICAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI

##### Obiettivo strategico

#### 9.1 MIGLIORAMENTO E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

##### Obiettivo operativo

#### 9.1.1 INTEGRAZIONE DATI ELETTORALI NELLA BANCA DATI NAZIONALE (A.N.P.R.)

Oltre ad assicurare gli adempimenti elettorali (periodiche revisioni delle liste elettorali, l'aggiornamento dell'Albo degli Scrutatori, dei Presidenti di Seggio, elezioni/referendum eventualmente in programma con la consegna delle tessere elettorali in caso di smarrimento o esaurimento degli spazi disponibili) l'ufficio elettorale dovrà, in base alla tempistica che sarà definita dal Ministero dell'Interno, nel 2025, in continuità col 2024 e negli anni avvenire, procedere con la migrazione delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione, presenti nel gestionale locale, all'A.N.P.R. per un'integrazione di tutti i dati nella banca dati nazionale.

Una volta completata i cittadini potranno utilizzare i servizi presenti nell'A.N.P.R. anche per la consultazione della propria posizione elettorale, per il rilascio in modalità digitale della certificazione relativa al godimento dell'elettorato attivo e per eventuali richieste di rettifica.

### Indirizzo strategico

#### 9. SEMPLIFICAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI

##### Obiettivo strategico

#### 9.1 MIGLIORAMENTO E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

##### Obiettivo operativo

#### 9.1.2 INTEGRAZIONE DATI STATO CIVILE NELLA BANCA DATI NAZIONALE (A.N.P.R.)

L'Ufficio di Stato Civile oltre a continuare ad adempiere agli obblighi normativi relativi alle nascite, ai matrimoni, alle cittadinanze, alle unioni civili, ai morti, dovrà, in base alla tempistica che sarà definita dal Ministero dell'Interno, nel 2025, (in continuità col 2024) e negli anni avvenire, procedere con la migrazione dei dati e degli atti di stato civile, presenti nel gestionale locale, all'A.N.P.R. per un'integrazione di tutti i dati nella banca dati nazionale. Una volta completata i cittadini potranno utilizzare i servizi presenti nell'A.N.P.R. anche per la consultazione della propria posizione dello "Stato Civile", per il rilascio in modalità digitale della certificazione relativa alla nascita, al matrimonio, alla cittadinanza, all'unione civile e per eventuali richieste di rettifica. Inoltre, alla luce del D. Lgs. n. 149 del 10 ottobre 2022 è prevista la modifica degli artt. 95 e seguenti del DPR n. 396/2000 e di conseguenza l'Ufficiale di Stato Civile provvederà alla correzione degli atti formati, ricostituzione di un atto distrutto o smarrito, anche per gli atti di competenza dell'autorità diplomatica o consolare. Tale adempimento comporterà un'altra competenza in più in capo agli Ufficiali di Stato Civile.

## MISSIONE 1 PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata, ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di *e-government*, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito *web* istituzionale dell'ente e sulla *intranet* dell'ente.

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di *e-procurement*.

Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).



### Indirizzo strategico

#### 9. SEMPLIFICAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI

#### Obiettivo strategico

#### 9.2 PROMOZIONE E AMPLIAMENTO DELLE STRATEGIE EVOLUTIVE E DELLA TRANSIZIONE DIGITALE

#### Obiettivo operativo

#### 9.2.1 CONSOLIDAMENTO ATTIVITA' E IMPLEMENTAZIONE FRUIBILITÀ E FACILITÀ DEI SERVIZI AL CITTADINO

Consolidamento delle attività che l'Ufficio Sistemi Informatici del Comune di Abano Terme assicurerà, in sintesi di seguito elencate:

- Aggiornamento continuo dell'infrastruttura informatica in base al criterio della funzionalità e alle linee guida del CAD. L' Ufficio inoltre seguirà le manutenzioni ordinarie del parco macchine di computer fissi e portatili, stampanti e accessori;
- Assistenza e verifica della funzionalità del Sito Web Istituzionale;
- Continua manutenzione e gestione delle Centrali Telefoniche, dei telefoni VoIP e dei telefoni analogici dell'ente;
- Collaborazione al mantenimento dell'inventario comunale relativamente ai beni informatici;
- Continua gestione, manutenzione e primo intervento sulle linee di connettività dati dell'ente e delle scuole;
- Collaborazione alla gestione di tutti i telefoni cellulari, tablet e SIM aziendali;
- Monitoraggio e primo intervento sui Tabelloni Informativi a messaggio variabile dislocati nel territorio comunale;
- Mantenimento della Convenzione con il CST della Provincia di Padova che eroga i servizi di Posta Elettronica Certificata, Firma Digitale, SITI (sistema informativo territoriale integrato) e Sistema di Gestione Catalogo delle Biblioteche;
- Continua attività di contatto e gestione dell'iter burocratico dei contratti di Assistenza e Manutenzione dei *Software* Gestionali e di Noleggio di Stampanti;

- Verifica e controllo della gestione e manutenzione del Sito Web Istituzionale;
- Verifica e controllo delle attività notturne di *backup*;
- Supporto alle attività informatiche della Polizia Locale;
- Mantenimento e miglioramento del Sistema *Disaster Recovery onsite*;
- Continuo aggiornamento e manutenzione del sistema *hardware* e *software* con capacità di reazione intelligente da un potenziale attacco informatico in funzione del furto, violazione e manomissioni di dati non autorizzate;
- Mantenimento e sviluppo di un Sistema di *Newsletter* per le comunicazioni istituzionali;

Inoltre si andranno ad aggiungere ulteriori attività tra le quali:

- Collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale nella progettazione per la sostituzione dei collegamenti di fibra ottica tra gli edifici comunali;
- Sviluppo di un nuovo Sistema in *Cloud* del *Disaster Recovery*;
- Collaborazione con gli uffici comunali per lo sviluppo del nuovo sistema di Prenotazione Appuntamenti e Istanze;
- Sviluppo, implementazione verifica del Servizio App IO e PagoPA per i pagamenti informatici
- Implementazione del sistema SPID;
- Implementazione e verifica di sistemi di assistenza virtuale;

Tra le finalità da conseguire vi sono le seguenti azioni:

- Assicurare un sistema informatico adeguato a supportare i servizi comunali;
- Supportare la digitalizzazione dell'attività amministrativa;
- Supportare la crescente necessaria informatizzazione delle procedure e dei rapporti tra cittadino e Comune;
- Semplificare, velocizzare le procedure amministrative;
- Assicurare l'accessibilità e la fruibilità delle informazioni del nuovo Sito Web Istituzionale.

Inoltre nei prossimi anni l'obiettivo sarà quello di continuare a implementare e perfezionare l'utilizzo della tecnologia informatica, cercando, attraverso l'uso delle nuove tecnologie, di rendere più facili e fruibili i servizi offerti alla cittadinanza, riducendo così anche i tempi di attesa.

Ciò sarà possibile visto che l'ente ha provveduto a partecipare ai bandi proposti nell'asse strategico digitalizzazione e innovazione relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. L'Obiettivo strategico, visto dal lato organizzativo interno, sarà quello di snellire ulteriormente l'attività amministrativa attraverso la ricerca di nuove soluzioni in modo da conseguire un risparmio dei tempi oltre ad una maggiore trasparenza ed efficienza. Si punterà quindi su una strategia centrale focalizzata sull'utilizzo del *cloud* come colonna portante dell'intero sistema digitale dei servizi, sia per la fruizione del cittadino sia per la gestione interna degli stessi da parte del personale dell'Ente e si presterà molta attenzione sulla ricerca e l'utilizzo di sistemi informatici di sicurezza interna come firewall, antivirus che consentiranno di monitorare e anticipare possibili situazioni di criticità legate ad attacchi informatici o all'infiltrazione nel sistema di codici malevoli come malware o virus informatici.

## MISSIONE 1 PROGRAMMA 10 - Risorse umane

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le attività: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.



### Indirizzo strategico

#### 8. AMMINISTRAZIONE PIU' EFFICIENTE, CITTADINI PIU' SODDISFATTI

### Obiettivo strategico

#### 8.1 RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' AMMINISTRATIVA E DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE

### Obiettivo operativo

#### 8.1.2 POTENZIAMENTO RECLUTAMENTO RISORSE UMANE

La gestione delle risorse umane nel quinquennio relativo alla Sezione Strategica del DUP 2024/2026 sarà caratterizzata dalla spinta al reclutamento di personale dipendente.

Molteplici i motivi che portano il *turn over* in questo ente a livelli di alta attenzione: la vicinanza al Comune di Padova e l'elevato grado di scolarizzazione degli impiegati assunti nel triennio precedente, sono i principali motivi. La diminuita appetibilità del posto pubblico rispetto al passato e la forte concorrenza esercitata dal mercato del lavoro privato, che producono una affluenza tutto sommato abbastanza bassa ai concorsi pubblici, con conseguente esiguo numero di candidati idonei in graduatoria, sono altri motivi della situazione di carenza di organico che sta accompagnando il presente periodo storico.

Dopo una lunga fase in cui l'organico comunale si è ridotto significativamente di numero, in particolare per effetto delle politiche di finanza pubblica che limitavano l'assunzione di nuovo personale in sostituzione di quello cessato, nei prossimi anni l'ente metterà in campo una forte azione finalizzata al ripristino del presidio dell'attività degli uffici, attraverso nuovi concorsi e l'avvio di un programma straordinario di reclutamento di personale. Alla ricerca del delicato equilibrio tra equilibrio di bilancio e l'obiettivo di garantire la copertura di tutte le esigenze si impronteranno le iniziative possibili per rendere maggiormente accattivante il posto di lavoro nel Comune di Abano Terme.

## MISSIONE 1 PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.



### Indirizzo strategico

#### 9. SEMPLIFICAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI

##### Obiettivo strategico

#### 9.2 PROMOZIONE E AMPLIAMENTO DELLE STRATEGIE EVOLUTIVE E DELLA TRANSIZIONE DIGITALE

##### Obiettivo operativo

#### 9.2.2. POTENZIAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DELLA DIGITALIZZAZIONE

Nel prossimo triennio l'obiettivo sarà quello di continuare ad implementare e perfezionare l'utilizzo della tecnologia informatica nella gestione degli atti amministrativi non solo attraverso le modalità elettroniche di firma e conservazione e l'adeguamento alle disposizioni di legge, ma anche quello di snellire ulteriormente l'attività amministrativa attraverso la ricerca di nuove soluzioni in modo da conseguire un risparmio dei tempi oltre alla massima trasparenza richiesta dall'Ordinamento con riferimento all'attività amministrativa.

### Indirizzo strategico

#### 12. ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

##### Obiettivo strategico

#### 12.1 IMPLEMENTAZIONE DELLE FORME DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

##### Obiettivo operativo

#### 12.1.1 POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO

La gestione del rischio corruttivo deve diventare parte integrante di tutti i processi decisionali e, in particolare, dei processi di programmazione, controllo e valutazione. Al fine di dare piena attuazione alle misure anticorruzione previste dal P.T.P.C./PIAO e di pervenire ad un miglioramento della fase di pubblicazione dei dati e della qualità degli stessi nell'apposita sezione del sito "Amministrazione Trasparente" assume particolare rilievo la previsione di un sistema standardizzato di monitoraggio. Il monitoraggio deve avere ad oggetto la corretta applicazione delle misure organizzative di prevenzione della corruzione, la loro effettiva efficacia e, sul piano della trasparenza, il puntuale adempimento degli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 33/2013.

Per realizzare appieno tali obiettivi, si rende necessario prevedere un potenziamento del sistema dei controlli, attraverso procedure codificate e, se possibile, automatizzate, semplici ed efficaci.

Assume, inoltre, un ruolo centrale anche la formazione specifica in materia di prevenzione della corruzione, specie per le figure dirigenziali e i titolari delle posizioni organizzative. Nell'ambito sopra descritto si renderà necessario, inoltre, individuare azioni volte al miglioramento dell'accessibilità al sito web istituzionale in modo che sia facilitata e più intuitiva la ricerca e la consultazione on line di dati, documenti e informazioni presenti sul sito.

## Ordine pubblico e sicurezza

### Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Cassa
<b>3</b>		<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>1.228.583,00</b>	<b>1.416.633,00</b>	<b>1.416.633,00</b>	<b>1.977.354,71</b>
	1	Polizia locale e amministrativa	1.228.583,00	1.416.633,00	1.416.633,00	1.965.979,14
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	11.375,57

## MISSIONE 3 PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.



### Indirizzo strategico

#### 3. SICUREZZA URBANA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

#### Obiettivo strategico

##### 3.1 POTENZIAMENTO CONTROLLO DEL TERRITORIO

#### Obiettivo operativo

##### 3.1.1 INCREMENTO CONTROLLI VIABILITA'

Il presente programma comprende tutte le Attività istituzionali di competenza della Polizia Locale collegate al presidio del territorio: controlli stradali, presenza davanti agli istituti scolastici, nei parchi pubblici, durante le manifestazioni organizzate dal Comune, ecc. Per l'anno in corso verrà posta particolare attenzione ai controlli stradali al fine di ottenere una significativa riduzione degli incidenti stradali. Verranno quindi incrementati i controlli sulla viabilità comunale anche attraverso l'impiego di strumenti tecnologicamente avanzati quali: Autovelox, Telesaser, Sistemi di controllo fissi, contaveicoli ed eventualmente Box Velox. E' prevista la rimodulazione e l'adeguamento delle tariffe per la sosta, l'aggiornamento del numero e dell'ubicazione degli stalli di sosta a pagamento attraverso la pubblicazione e svolgimento della gara per l'assegnazione della relativa concessione. Verranno inoltre potenziate le convenzioni con le Associazioni di volontariato non solo per il presidio in occasione di manifestazioni con notevole afflusso di persone, ma anche per lo svolgimento di incontri dedicati alle scuole e agli aderenti al progetto del Controllo di vicinato.

**Indirizzo strategico****3. SICUREZZA URBANA E CONTROLLO DEL TERRITORIO****Obiettivo strategico****3.1 POTENZIAMENTO CONTROLLO DEL TERRITORIO****Obiettivo operativo****3.1.2 TUTELA SICUREZZA E QUALITA' DELL'AMBIENTE URBANO**

Si prevede il rafforzamento dei Servizi di Polizia Ambientale, Annonaria, Edilizia e Veterinaria con un significativo aumento dei controlli collegati a tali Servizi. La qualità dell'ambiente urbano è fortemente collegata all'igiene dell'abitato, per tale motivo verrà proseguito il servizio di controllo sul corretto conferimento dei rifiuti, nonché sul rispetto delle norme che riguardano la nettezza, il decoro e l'ordine del centro abitato di cui al titolo II del Regolamento di Polizia Urbana.

## MISSIONE 3 PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.

Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.



### Indirizzo strategico

#### 3. SICUREZZA URBANA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

##### Obiettivo strategico

#### 3.1 POTENZIAMENTO CONTROLLO DEL TERRITORIO

##### Obiettivo operativo

#### 3.1.3 POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

Migliorare la qualità della vita facendo sentire il Cittadino sicuro nella propria città, questo è l'obiettivo sotteso al rafforzamento del presidio e del controllo del territorio. Si prevede il rafforzamento del sistema di videosorveglianza cittadino con l'installazione di nuove telecamere e la manutenzione di quelle esistenti. Verrà posta particolare attenzione al fine di individuare le forme di finanziamento offerte dai bandi nazionali e regionali per potenziare la rete di videosorveglianza con nuovi sistemi di rilevamento delle targhe dei veicoli. Verrà portato a termine il progetto di sicurezza integrata presentato in Prefettura nel 2022 anche al fine di prevenire e contrastare i fenomeni di criminalità diffusa e predatoria. Verrà incrementata l'efficienza dei sistemi di videosorveglianza e la loro efficacia anche ai fini di tutelare il decoro urbano, attraverso azioni di miglioramento quali-quantitativo delle telecamere ed il perfezionamento del collegamento con le forze di polizia presenti nel territorio. Si prevede un potenziamento dei controlli in ogni singolo quartiere anche attraverso servizi mirati che comporteranno l'utilizzo di dotazioni strumentali specifiche (etilometro, drogometro, ecc.).

### Indirizzo strategico

#### 3. SICUREZZA URBANA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

##### Obiettivo strategico

#### 3.1 POTENZIAMENTO CONTROLLO DEL TERRITORIO

##### Obiettivo operativo

#### 3.1.4 RAFFORZAMENTO PRESIDIO E CONTROLLO DEL TERRITORIO

Il presidio del territorio sarà ulteriormente rafforzato attraverso iniziative e proposte con valenza sociale ed educativa, attraverso corsi di educazione civica svolti presso il comando e presso gli istituti scolastici al fine di promuovere la cultura del rispetto delle regole e del vivere civile. E' prevista inoltre l'attuazione di campagne di sensibilizzazione per la promozione della sicurezza, del rispetto degli altri e della cosa pubblica.

## Istruzione e diritto allo studio

### Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



<i>Mis.</i>	<i>Pro.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni 2025</i>	<i>Previsioni 2026</i>	<i>Previsioni 2027</i>	<i>Cassa</i>
<b>4</b>		<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>2.384.241,87</b>	<b>1.279.633,00</b>	<b>1.279.633,00</b>	<b>5.620.209,70</b>
	1	Istruzione prescolastica	1.369.108,87	356.500,00	356.500,00	3.530.483,59
	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	522.400,00	430.400,00	430.400,00	1.293.849,51
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	341.500,00	341.500,00	341.500,00	555.769,62
	7	Diritto allo studio	151.233,00	151.233,00	151.233,00	240.106,98

## MISSIONE 4 PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica

### Descrizione del Programma:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).



### Indirizzo strategico

#### 7. BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA'

### Obiettivo strategico

#### 7.2 SOSTEGNO ALLE FRAGILITA' UMANA

### Obiettivo operativo

#### 7.2.1 SOSTEGNO ALLA FREQUENZA ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE

Nell'ambito della Convenzione che l'Amministrazione ha in essere con le Scuole dell'Infanzia Paritarie del territorio cittadino, sarà dato sviluppo al bando per il sostegno del pagamento della retta di frequenza. Il bando prevede l'erogazione del contributo a sostegno di nuclei familiari sulla base di attestazione ISEE in maniera da aiutare i genitori con fragilità economica e consentire a questi di far proseguire la frequenza presso la Scuola dell'infanzia ai propri figli. Consapevoli del valore formativo ed educativo dell'esperienza istituzionale prescolastica, in maniera diretta sui bambini e in forma indiretta sulle famiglie, si cerca in questo modo di incentivare la frequenza per l'intero ciclo dei tre anni. Come di consueto sarà posta particolare attenzione alle richieste e ai bisogni emergenti dalle scuole dell'infanzia paritarie, in maniera da sostenerle nel mantenere la qualità del servizio offerto.

Il sostegno alle scuole paritarie si rende necessario per offrire un servizio alla cittadinanza altrimenti non coperto dall'ente locale.

### Indirizzo strategico

#### 2. POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO

### Obiettivo strategico

#### 2.3 SVILUPPO SERVIZI E OFFERTA EDUCATIVA 0/6 ANNI

### Obiettivo operativo

#### 2.3.1 CONVENZIONE CON SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE

Verrà messa in atto la Convenzione tra Amministrazione e Scuole dell'Infanzia Paritarie al fine di sostenere il mantenimento e lo sviluppo delle stesse scuole assicurando costanti i livelli di qualità offerti. Nell'ambito della Convenzione, attraverso gli incontri di coordinamento, viene attivato il confronto tra i referenti delle scuole e il Comune

sulle necessità delle famiglie frequentanti e sulla gestione e organizzazione delle scuole stesse. L'erogazione del contributo legato alla convenzione diventa quanto mai necessario per individualizzare l'offerta educativa verso i bambini con bisogni speciali o disabili e per mantenere contenuto il numero di bambini presenti nelle sezioni e per ammortizzare le ricadute dovute ai rincari dell'energia, del materiale e degli alimenti.

L'Amministrazione Comunale intende sostenere la presenza sul territorio aponense delle Scuole dell'Infanzia paritarie federate FISM, riconoscendone la qualificata azione educativa, il profondo radicamento con il territorio e l'attenzione all'accoglienza e ai temi dell'inclusione. A tal fine, il Comune e le Scuole si sono impegnati a mantenere la qualità dell'offerta formativa rivolta ai bambini e alle famiglie, anche attraverso la partecipazione ai lavori del Tavolo di coordinamento pedagogico cittadino e alla realizzazione di percorsi formativi e di aggiornamento che, nell'ottica del sostegno alla creazione di una comunità educante, hanno coinvolto anche i genitori. Il coordinamento pedagogico, all'interno della struttura educativa, deve infatti essere qualificato ed efficiente e costituire un "motore interno" capace di creare le migliori condizioni relazionali dentro l'equipe pedagogica e tra questa, le famiglie e il territorio, e motivazionali, promuovendo la qualità della relazione educativa, allontanando il rischio dell'isolamento del servizio e inserendolo efficacemente nella rete dei servizi educativi territoriali con atteggiamento propositivo e di dialogo.

Gli obiettivi che si intende raggiungere nel triennio 2025-2027 sono i seguenti:

- in senso orizzontale, sviluppare una sinergia tra scuola, famiglia, servizi territoriali e comunità locale;
- in senso trasversale, potenziare la capacità professionale di condivisione di scelte e di metodi all'interno del collegio docenti;
- in senso verticale, sarà preminente l'impegno a curare la continuità e promuovere l'unitarietà del curricolo con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo coerentemente orientato a sostenere il benessere del bambino, valorizzando i punti di forza di ciascuno e individuando, precocemente, gli aspetti di fragilità dello sviluppo per poter, attraverso la rete dei servizi educativi, sociali e sanitari, mettere in atto adeguate azioni di supporto

## **Indirizzo strategico**

### **2. POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO**

#### **Obiettivo strategico**

#### **2.3 SVILUPPO SERVIZI E OFFERTA EDUCATIVA 0/6 ANNI**

##### **Obiettivo operativo**

#### **2.3.2 SVILUPPO E OMOLOGAZIONE OFFERTA FORMATIVA NIDI**

I nidi comunali si avvalgono di un coordinamento pedagogico affidato ad un esperto esterno. In accordo con SPES (Servizi alla Persona, Educativi e Sociali), Sodexo (azienda operante nel settore della ristorazione scolastica) e Comune, si è dato mandato al coordinatore di applicare un approccio sistemico nel coordinamento del personale. Tale approccio è stato codificato nell'ambito del Regolamento dei Nidi, recentemente approvato. Grazie a questo orientamento il personale educatore dei due nidi forma un'unica equipe pedagogica che lavora in due siti. Questo cambiamento ha lo scopo di omologare l'offerta formativa dei due nidi e anche di svilupparla grazie all'apporto di un gruppo pedagogico più vasto. In ottica sistemica vengono organizzati incontri periodici di coordinamento e di formazione che coinvolgono tutte le educatrici e anche il personale ausiliario e di cucina. Il risultato è una condivisione dell'intento educativo e dell'approccio da usare con famiglie e bambini, ognuno nel suo ruolo. Vengono inoltre previsti sistematici incontri tra responsabile del servizio, personale amministrativo, coordinatore, referente pedagogica di SPES e referenti di Sodexo per condividere le linee progettuali, l'offerta formativa e particolari iniziative presenti al nido. Attraverso la condivisione si vuole arrivare a sostenere la qualità nei servizi educativi. A tal fine durante gli incontri, sarà dato spazio allo sviluppo di un sistema di autovalutazione della qualità dei nidi, che darà stimoli per innovazioni e miglioramenti.

Nell'ottica di promuovere un servizio educativo aperto e sensibile alle esigenze, in continua evoluzione, delle famiglie, in entrambi gli asili nido è iniziato il prolungamento orario fino alle 18.00, per i genitori che ne fanno richiesta, con personale interno alla struttura. Questa possibilità consente ai bambini di restare in un ambiente conosciuto e qualificato e ai genitori di poter conciliare meglio i tempi di cura e i tempi lavoro in quanto la flessibilità dell'uscita è molto ampia comprendendo uno spazio di tempo tra le 15.30 e le 18.00. L'apertura durante il mese di agosto, unitamente al prolungamento orario, risponde all'obiettivo dell'Amministrazione Comunale di conciliare maggiormente i tempi vita-lavoro delle famiglie aponensi. Dai questionari di gradimento emerge infatti che questi nuovi servizi rispondono alle esigenze dei genitori lavoratori e incontrano il favore di molti nuclei familiari.

Sempre nell'ottica di sostenere le famiglie, garantendo ai più piccoli un ambiente educativo tarato per le loro esigenze di sviluppo, è stato avviato il servizio di centro estivo che copre le prime due settimane di agosto.

## **Indirizzo strategico**

### **2. POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO**

#### **Obiettivo strategico**

#### **2.3 SVILUPPO SERVIZI E OFFERTA EDUCATIVA 0/6 ANNI**

##### **Obiettivo operativo**

### 2.3.3 SVILUPPO FORME INNOVATIVE DI EDUCAZIONE

L'impegno a sostenere nei servizi educativi prescolastici l'attenzione alla formazione e all'introduzione di forme innovative di educazione, si traduce spesso nell'esigenza di adeguare gli spazi interni ed esterni dei servizi con arredi che facilitino l'espressione di queste innovazioni. In particolare lo svilupparsi di un'educazione attenta ai temi della salvaguardia dell'ambiente e della sostenibilità, ha portato progressivamente alla sostituzione negli ambienti interni di arredi in plastica con arredi in legno. Lo svilupparsi della *outdoor education* ha portato alla necessità di concepire gli spazi esterni come aule a cielo aperto con la necessaria dotazione di attrezzatura e di arredi. Così anche alcuni progetti tesi alla conoscenza dell'ambiente naturale richiedono un adeguato sostegno di materiali e attrezzature. Necessariamente l'individuazione di tali componenti rientra a pieno titolo nei progetti e ne dà sostanza; il personale educativo è quindi chiamato a confrontarsi nel merito con il personale ausiliario e amministrativo in maniera che l'acquisto non diventi un semplice atto amministrativo ma sviluppo di consapevolezza in tutto il personale del valore dei materiali e del motivo pedagogico della scelta.

## MISSIONE 4 PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

### Descrizione del Programma:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).



### Indirizzo strategico

#### 2. 1 POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO

#### Obiettivo strategico

#### 2.1 IMPLEMENTAZIONE SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

#### Obiettivo operativo

#### 2.1.1 POTENZIAMENTO SERVIZI SCOLASTICI - BUONO LIBRI

Verrà assicurata la raccolta delle domande, l'istruttoria e l'erogazione del contributo Buono Libro secondo delibera di Giunta Regionale che viene pubblicata annualmente. Il contributo riguarda ogni anno poco più di un centinaio di famiglie con figli frequentanti la Scuola secondaria di primo e di secondo grado. Gli uffici offrono assistenza nella compilazione e seguono l'intera pratica fino all'erogazione del contributo il cui ammontare viene stabilito dalla delibera di Giunta Regionale sulla base dell'attestazione ISEE. Questo sostegno è sicuramente importante per sostenere le famiglie sgravandole almeno in parte dalle spese per acquisti di testi scolastici. Ai sensi della normativa vigente, il Comune garantirà la fornitura gratuita dei libri di testo, compresi quelli alternativi, per la scuola primaria, secondo le modalità dettagliate all'art. 36 della L. R. n. 18 del 27.06.2016, che prevedono il sistema della cedola libraria. Come negli anni precedenti, ogni famiglia residente ad Abano Terme potrà ordinare e ritirare i testi presso la cartoleria/libreria prescelta, che successivamente fatturerà al Comune quanto dovuto. Procedure diverse potranno essere adottate qualora venissero varate nuove norme statali/regionali per disciplinare la materia.

**Indirizzo strategico****2. 1 POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO****Obiettivo strategico****2.1 IMPLEMENTAZIONE SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI****Obiettivo operativo****2.1.2 CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO PER PROGETTUALITA' E P.O.F. ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI E ALLESTIMENTO AREE VERDI**

L'Amministrazione Comunale si impegna a sostenere concretamente la realizzazione di progetti educativi e formativi che vanno, ogni anno, ad arricchire l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo. A tal fine esiste un rapporto di collaborazione e di cooperazione con dirigente e docenti dell'Istituto stesso che consente di partecipare attivamente, nella prima fase dell'anno scolastico, all'analisi dei bisogni presenti negli alunni e nelle famiglie e alla co-progettazione di percorsi mirati ad accogliere e soddisfare questi bisogni. In particolare si tratta di percorsi che stimolano la creatività e l'immaginazione, il potenziamento del senso civico, della sensibilità verso il rispetto dell'ambiente e i temi della sostenibilità, l'amore per l'arte e per il bello anche attraverso esperienze di tipo laboratoriale tenuti da esperti esterni, l'accostamento consapevole alle forme di intelligenza digitale, alle lingue straniere e ad attività sportive. In particolare l'attenzione è posta nel progettare in forma inclusiva queste proposte in maniera che siano significative per tutti gli alunni. Per tale motivo rivestono particolare rilevanza i progetti volti a sostenere l'apprendimento e la socialità negli alunni con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici dell'apprendimento. Il contributo viene anche utilizzato per sostenere forme specifiche di sostegno alla genitorialità, di rafforzamento nei genitori della capacità di educare e di crescere i propri figli attraverso l'azione specifica di esperti nel settore. Da questo punto di vista si intende offrire alle famiglie più fragili o che si trovano momentaneamente in situazione di potenziale disagio, un'occasione di confronto e di sostegno qualificata. Nella progettualità sono comprese occasioni formative e di aggiornamento per docenti ed eventualmente anche per personale ausiliario, questo al fine di creare arricchimento all'interno dell'Istituto e di progressiva autonomia di azione educativa-didattica. L'ampiezza delle proposte offerte agli alunni consente in particolare agli alunni che provengono da famiglie con scarsi strumenti o mezzi economici e culturali, di accostarsi ad un ventaglio ampio di esperienze che stimolino l'apprendimento e la curiosità. Anche grazie attraverso il contributo che annualmente l'Amministrazione si impegna a fornire all'Istituto Comprensivo, i vari plessi scolastici sono in grado di offrire ai propri alunni una varietà di proposte che vanno ad integrare il P.O.F. e a connotare il plesso. Nel corso dell'anno scolastico sono previsti momenti di monitoraggio delle attività e un momento di verifica finale. Le spese sostenute attraverso il contributo vengono dettagliate e rendicontate dagli uffici amministrativi dell'Istituto Comprensivo. Nell'ottica di coinvolgere in un processo di partecipazione tutte le componenti che fanno parte del sistema scolastico, si intende promuovere incontri di confronto con i comitati dei genitori delle varie scuole al fine di raccogliere proposte migliorative e di potenziamento dell'offerta educativa e di sostenere un'azione di coordinamento sul territorio, insieme con i referenti della parte docente, di iniziative che vanno di arricchimento e di supporto agli apprendimenti e alla sfera emotiva e relazionale.

Nel corso di ciascun anno scolastico vengono concordati con i referenti dell'Istituto Comprensivo, gli acquisti che riguardano gli arredi scolastici di normale consumo. Proseguirà l'impegno a fornire arredi specifici a sostegno di forme di didattica innovativa con particolare riguardo agli approcci che stimolino il *cooperative learning* e la didattica inclusiva, così come gli arredi più idonei per gli alunni con disabilità in maniera da contribuire ai processi di inclusione anche per quanto riguarda gli aspetti strutturali e logistici interni alla classe. Verrà garantita la collaborazione per la dotazione di testi scolastici alternativi, spesso individuati dai docenti per le caratteristiche di facilitazione in essi contenuti e perché valutati come maggiormente adatti a sostenere l'apprendimento in situazione di bisogni educativi speciali e di DSA.

**Indirizzo strategico****2. 1 POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO****Obiettivo strategico****2.1 IMPLEMENTAZIONE SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI****Obiettivo operativo****2.1.5 SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE DELL'I.T.S.**

Proseguirà l'affiancamento alle attività promosse dall'ITS sul territorio con la disponibilità a fornire supporto negli aspetti logistici e organizzativi ed eventualmente nello sviluppare percorsi di esperienza laboratoriale sul territorio.

**Indirizzo strategico****7. BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA'****Obiettivo strategico****7.2 SOSTEGNO ALLA FRAGILITA' UMANA****Obiettivo operativo****7.2.2 CONVENZIONE CON C.P.I.A E ISTITUTO COMPRENSIVO**

Verrà data continuità alla convenzione con il Centro Provinciale Istruzione Adulti presente sul territorio. La convenzione tende ad appoggiare le attività del centro in particolare per quello che riguarda l'attivazione di percorsi di istruzione per gli stranieri, tesi anche a promuovere una più completa integrazione delle persone nel tessuto sociale e lavorativo della città. Inoltre, grazie alla collaborazione con l'Istituto Comprensivo, si intende creare sul territorio un'opportunità sempre più presente di istruzione per ragazzi che finito l'obbligo scolastico e non ancora inseriti in percorsi lavorativi, rischiano di aumentare la fascia di fragilità giovanile e la dispersione scolastica. Di particolare rilievo l'attività del centro sulle giovani donne straniere, al fine non solo di trasmissione di istruzione e conoscenze ma anche di accompagnamento verso una progressiva emancipazione culturale e sociale. Sempre in ottica sistemica, in collaborazione con il Centro si intende accostare queste donne alla conoscenza dei servizi e dei dispositivi presenti sul territorio anche a livello di tutela e accostarla ad una maggiore conoscenza del sistema scolastico ed educativo italiano, per aiutarle a sostenere i figli inseriti nelle scuole del territorio partecipando appieno al loro percorso formativo.

**Indirizzo strategico****7. BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA'****Obiettivo strategico****7.1 PROMOZIONE INVECCHIAMENTO ATTIVO E SOSTEGNO NON AUTOSUFFICIENZA****Obiettivo operativo****7.1.1 SVILUPPO RELAZIONI CONTINUATIVE TRA BAMBINI, GIOVANI E ANZIANI**

Si intende coinvolgere attraverso gli Istituti scolastici, i giovani e i bambini alla partecipazione ad iniziative di carattere sociale che li vedano vicini agli anziani in proposte di attività che prevedano il concreto coinvolgimento. Un esempio di queste iniziative è il pranzo di Natale organizzato grazie al contributo degli studenti dell'Istituto Alberghiero. Inoltre i giovani dello stesso Istituto saranno coinvolti in una serie di esperienze sensoriali e gustative che vedranno coinvolti gli adulti e anziani del centro sollievo. Si intende così promuovere la sensibilità nelle giovani generazioni sul tema dell'invecchiamento attivo e della solidarietà verso persone potenzialmente vulnerabili. Si intende inoltre appoggiare le iniziative del Consiglio Comunale dei Ragazzi. In particolare si intende affiancare l'Istituto Comprensivo nelle iniziative del Consiglio Comunale dei Ragazzi, rafforzando il senso di partecipazione civico dei bambini e ragazzi alla vita cittadina e il progressivo appassionarsi ai temi che riguardano la relazione tra generazioni. A tal fine il Consiglio Comunale dei Ragazzi sarà coinvolto nelle iniziative che riguardano gli anziani, in particolar modo in quelle attività che stimolano la socialità e la vita di relazione, nella convinzione, condivisa con i docenti degli istituti scolastici, che il contatto tra generazioni sia motore di trasmissione di valori e conoscenze. Saranno inoltre sostenute tutte quelle azioni che andranno nella direzione di sostenere il Consiglio Comunale dei Ragazzi come gruppo e che quindi potranno prevedere apposita formazione e training attraverso esperti delle dinamiche di gruppo e della motivazione. In questo modo la partecipazione al Consiglio Comunale dei Ragazzi sarà un'opportunità di crescita e di valorizzazione delle capacità di ciascuno.

## MISSIONE 4 PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri.

Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.



### Indirizzo strategico

#### 2. POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO

##### Obiettivo strategico

#### 2.1 IMPLEMENTAZIONE SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

##### Obiettivo operativo

#### 2.1.3 POTENZIAMENTO SERVIZI SCOLASTICI PRE-POST SCUOLA

I servizi educativi e di animazione in orario extrascolastico, sono stati oggetto di riassegnazione a seguito di procedura pubblica di co-progettazione con enti del terzo settore. Il servizio si presenta come unitario e coordinato nell'offerta su tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo e prevede l'accoglienza degli alunni con orario anticipato presso il plesso scolastico e la loro permanenza a fine orario scolastico con attività di tipo ludico e ricreativo o di sostegno alla realizzazione dei compiti. Grazie al costante lavoro di monitoraggio del servizio sarà possibile arricchire l'offerta formativa con attività di tipo espressivo e creativo già testate in via sperimentale, attraverso una metodologia laboratoriale che stimoli i processi di inclusione e di socializzazione. Il servizio quindi diventerà ancor più un'opportunità per gli alunni di crescita e di esperienze significative dal punto di vista educativo. Particolare attenzione sarà data alla partecipazione di alunni con disabilità o con BES in maniera da favorire esperienze di relazione anche attraverso metodologie individualizzate. Diventerà stabile il servizio di pre e post scuola per la scuola dell'infanzia Mago Merlino, visto la buona richiesta di parte dell'utenza. Grazie al clima di collaborazione con l'Istituto Comprensivo, saranno messe in campo azioni che portino ad un'effettiva e progressiva integrazione del servizio all'interno del contesto scolastico, sostenendo le forme di confronto e di coordinamento tra referenti dei docenti e referenti del servizio in maniera da agire sui ragazzi come un unico sistema educativo. A tal fine sarà implementato anche il lavoro di confronto con il servizio sociale al fine di monitorare e sostenere gli alunni in situazione di vulnerabilità con l'attenzione ad agire come un sistema armonico di interventi.

Le famiglie sono rese partecipi della realizzazione delle attività attraverso incontri con i comitati genitori della natura del servizio che prevede un forte coordinamento con i docenti, un'armonizzazione con altre iniziative pomeridiane presenti nei plessi e una connotazione di sostegno negli apprendimenti anche inserendosi nei Piani Educativi Individualizzati e quindi entrando nella rete dei servizi e attività già presenti a sostegno dell'inclusione scolastica.

A partire dalla nuova convenzione recentemente sottoscritta, al fine di costruire un'offerta maggiormente omogenea nel territorio, l'Amministrazione si è resa disponibile a offrire questo servizio anche alle scuole dell'infanzia paritarie.

### Indirizzo strategico

#### 2. POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO

##### Obiettivo strategico

#### 2.1 IMPLEMENTAZIONE SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

##### Obiettivo operativo

#### 2.1.4 ATTIVAZIONE SUPPORTO MEDIAZIONE CULTURALE E LINGUISTICA

Proseguirà l'impegno nel fornire agli alunni stranieri e alle loro famiglie frequentanti l'Istituto Comprensivo della città, le migliori condizioni di integrazione a livello sociale e relazionale attraverso il supporto di specialisti qualificati nel fornire

attività di mediazione culturale e linguistica nei contesti di apprendimento scolastico. Grazie alle azioni di coordinamento e monitoraggio condiviso con i docenti e la dirigenza dell'istituto, il servizio si sta sempre più sviluppando e arricchendosi andando oltre al necessario supporto agli alunni stranieri al fine di favorire l'apprendimento della lingua italiana e un approccio efficace verso l'apprendimento in termini di acquisizione di conoscenza e di metodo. Attraverso l'azione sinergica con i docenti dell'Istituto, si avrà cura di integrare in maniera efficace il servizio nel contesto scolastico attraverso appositi momenti dedicati alla programmazione congiunta con e tra mediatori e docenti e alla verifica costante sulle singole situazioni. Si intende far emergere il valore che il servizio di mediazione ha nel favorire l'integrazione non solo dell'alunno ma dell'intera famiglia nel contesto scolastico anche attraverso la partecipazione ad incontri di rete con i servizi del territorio che a vario titolo, possono supportare l'accoglienza e l'integrazione degli Stranieri nella nostra città. Si punta quindi a far entrare il servizio di mediazione culturale e linguistica in un progetto più ampio a favore dell'integrazione dei cittadini stranieri sul territorio abonese, facendo emergere come, molto spesso, proprio il contesto scolastico diventi anche per i genitori, e in particolare per le madri, un punto di riferimento culturale importante per la conoscenza del tessuto sociale e per avviare relazioni positive e significative. Da questo punto di vista il servizio mantiene il coordinamento di attività e di esperienze anche con lo sportello sociale dedicato all'accoglienza e al sostegno nell'integrazione dei migranti. Nel triennio 2025-2027 proseguiranno tali attività, recentemente rivolte ad una platea più ampia, essendo decollato un progetto di mediazione culturale e linguistica anche all'interno delle scuole dell'infanzia.

## Indirizzo strategico

### 2. POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO

#### Obiettivo strategico

#### 2.2 SVILUPPO DI SERVIZI PER I CITTADINI

#### Obiettivo operativo

#### 2.2.2 MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

La refezione scolastica costituisce un servizio importante per le famiglie e per i giovani fruitori. L'Amministrazione è impegnata nel garantire le migliori condizioni di preparazione del cibo attraverso la cura di due centri cottura presenti in città. Grazie ad alcuni lavori di ammodernamento di uno dei centri cottura, sarà possibile avere per tutti i plessi scolastici dove c'è la refezione, il pasto preparato nei centri cottura cittadini, evitando quindi pasti trasportati da cucine di altri territori. Ne conseguirà un vantaggio in termini di qualità e anche in termini di omogeneità dell'offerta alimentare sul territorio. L'Amministrazione si impegna con costanza a tenere rapporti di coordinamento e di verifica con la ditta che gestisce la ristorazione e con il servizio SIAN dell'ASL. Attraverso la partecipazione ai comitati mensa, l'Amministrazione interloquisce con costanza con insegnanti, genitori, dietisti e ditta. L'approccio vuole essere olistico e includere tutti gli attori interessati al servizio con l'ottica di un costante miglioramento. Consapevoli dell'importanza di una corretta alimentazione fin dall'infanzia, l'Amministrazione si propone anche di avere attenzione a sostenere nelle scuole tutti quei progetti che, in collaborazione con la ristorazione scolastica, si occupano di formare nei bambini un corretto approccio al cibo.

Tra i miglioramenti organizzativi, si intende potenziare l'iscrizione on-line al servizio ristorazione da parte dei genitori estendendolo anche ai genitori degli alunni frequentanti il doposcuola e il centro estivo di Monterosso. Sono evidenti i vantaggi di questa scelta per i genitori che avranno una maggiore autonomia e praticità nell'iscrizione del figlio alla ristorazione e nella consultazione costante di tutte le notizie che possono riguardare la refezione attraverso il sito della ditta. Attraverso il lavoro di monitoraggio della qualità e dell'organizzazione del servizio di refezione scolastica, si stanno raccogliendo spunti migliorativi da introdurre nella prossima gara di affidamento del servizio, tenendo anche conto che a tutt'oggi il servizio raccoglie i favori dei genitori in quanto la quota a carico delle famiglie è inferiore a quella presente in altri comuni.

## Indirizzo strategico

### 2. POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO

#### Obiettivo strategico

#### 2.2 SVILUPPO DI SERVIZI PER I CITTADINI

#### Obiettivo operativo

#### 2.2.3 ATTIVAZIONE FORME DI SOSTEGNO AL TRASPORTO DISABILI

Data l'erogazione di fondi ministeriali specifici per sostenere e incrementare il numero di alunni disabili trasportati, si proseguirà nel monitoraggio degli alunni disabili presenti sul territorio e frequentanti scuole cittadine o di città limitrofe e

ad attivare specifiche forme di sostegno che contribuiscano a sollevare il peso sostenuto dalle famiglie. Al fine di raggiungere la totalità degli alunni disabili, si è stabilita una collaborazione con il servizio disabilità dell'ASL del territorio in maniera da avere un quadro completo degli alunni e del loro livello di gravità.

## **Indirizzo strategico**

### **2. POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO**

#### **Obiettivo strategico**

### **2.4 COORDINAMENTO SERVIZI EDUCATIVI IN ORARIO EXTRA-SCOLASTICO**

#### **Obiettivo operativo**

#### **2.4.1 COORDINAMENTO E SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DEI CENTRI ESTIVI**

Le attività in orario extrascolastico diventano particolarmente importanti durante il periodo estivo. Grazie al consolidato tessuto di associazioni presenti sul territorio, l'offerta di attività è molto ampia ed è tale da poter coprire per durata, l'intero periodo estivo. Il coordinamento delle attività diventa cruciale per la realizzazione delle stesse e per poter essere accessibili ad un'ampia platea di bambini e ragazzi. Grazie al coordinamento delle associazioni è possibile curare la realizzazione di proposte ludiche ed educative che vanno a sostenere le famiglie nel difficile compito di conciliazione tra tempo lavoro e tempo dedicato alla famiglia e che, in maniera diretta, hanno un'azione su bambini e ragazzi estremamente positiva. Attraverso la partecipazione a queste attività, infatti, è possibile offrire ai bambini dai tre anni fino ai ragazzi di 14/16 anni, attività che accostino in maniera ludica ad uno sport, che propongano situazioni di condivisioni e di socialità. In particolare di seguito al periodo di isolamento dovuto alle misure di contenimento della diffusione della pandemia, è noto come sia importante curare nei giovani lo sviluppo di una corretta socialità e il superamento dell'isolamento e in particolare dell'uso massiccio ed esclusivo dei dispositivi digitali. Il coordinamento delle attività consente inoltre di agire in maniera collaborativa con l'Istituto Comprensivo e con i servizi sociali in maniera da intercettare e coinvolgere quei bambini e ragazzi in particolare situazione di vulnerabilità o per armonizzare la realizzazione dei Centri estivi con altri dispositivi a favore della riduzione della vulnerabilità e del disagio minorile attivati da questi ultimi. Con l'approvazione del Regolamento dei nidi, inoltre, è stata introdotta la realizzazione dei centri estivi, nelle prime due settimane di agosto, anche nei nidi, opportunità apprezzata dalle famiglie anche attraverso il sondaggio di gradimento del servizio. Per rispondere alle esigenze delle famiglie i cui figli frequentano la scuola dell'infanzia statale Mago Merlino, è stato avviato un progetto di centro estivo integrato nido-scuola dell'infanzia che offre quindi ai bambini nella fascia di età 0/6 anni la possibilità di frequentare il servizio educativo nel mese di luglio con attività coordinate tra nido e infanzia, potenziando così anche gli aspetti legati alla continuità educativa e rafforzando l'esistenza del polo educativo 0/6 anni.

## **Indirizzo strategico**

### **2. POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO**

#### **Obiettivo strategico**

### **2.2 SVILUPPO DI SERVIZI PER I CITTADINI**

#### **Obiettivo operativo**

#### **2.2.5 CONTINUITA' AL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO**

Il numero delle famiglie servite dal trasporto scolastico nel periodo passato è rimasto costante: al servizio aderiscono una trentina di famiglie. Esso ha sinora riguardato il collegamento da Giarre verso la scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Vittorino da Feltre". Nel triennio considerato 2025-2027 l'Ente appronterà un nuovo servizio di trasporto scolastico per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado di Abano Terme, estendendo il servizio a zone più estese del territorio comunale. Tale estensione offrirà a un maggior numero di famiglie la possibilità di avere un servizio utile e in grado di contribuire in maniera diretta alla conciliazione dei tempi di lavoro dedicati alla famiglia e in particolare alla gestione dei figli minori.

## MISSIONE 4 PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.



### Indirizzo strategico

#### 7. BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA'

##### Obiettivo strategico

#### 7.2 SOSTEGNO ALLA FRAGILITA' UMANA

##### Obiettivo operativo

#### 7.2.3 SVILUPPO SERVIZI PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO MINORILE

Il rapporto di collaborazione con l'Istituto Comprensivo, ha consentito di procedere ad un'attenta lettura dei bisogni espressi dagli alunni delle scuole primarie e secondarie e dalle loro famiglie, in relazione ai temi dell'educazione. Ciò è stato possibile grazie ai numerosi incontri di coordinamento con docenti e dirigente scolastica e anche con i comitati genitori. Da tale confronto è emersa la necessità di sostenere le classi e i singoli (alunni, genitori e docenti) sul piano relazionale ed emotivo in particolare quando all'interno della classe c'è la presenza di alunni che presentano difficoltà nella gestione dei comportamenti. Appare in queste situazioni inevitabile che scuola e famiglia si confrontino sulle reciproche responsabilità e compiti e lavorino in sinergia stringendo positive alleanze. Per favorire questo delicato processo di confronto e di riflessione, sono state concordate azioni di supporto psicologico da parte di specialisti (educatori, pedagogisti, psicologi e psicoterapeuti) che saranno sostenute dall'amministrazione non solo dal punto di vista finanziario ma anche come coordinamento delle varie attività e iniziative con l'obiettivo di creare un sistema coerente in collaborazione anche con iniziative del servizio sociale. Si ritiene di agire con l'obiettivo di prevenire future forme di disagio promuovendo tra i ragazzi una cultura del dialogo e dell'accoglienza, aiutandoli ad avvicinarsi alla diversità cogliendone la ricchezza. Analogo percorso verrà sostenuto anche sugli adulti, genitori e docenti. Le iniziative vedranno in campo specialisti del settore privato e pubblico in sinergia e saranno accompagnate da attività a sostegno della genitorialità come incontri a tema e percorsi di piccolo gruppo guidati da un coach in grado di aiutare ragazzi e adulti nell'elaborazione di situazioni potenzialmente negative per la crescita e per il benessere a scuola. Si potranno attivare anche percorsi individualizzati di sostegno alla classe che andranno a potenziare le risorse già presenti creando le migliori condizioni per la didattica inclusiva e per la realizzazione di piani individualizzati di apprendimento. Verrà data priorità agli interventi in classi con la presenza di alunni con disabilità e in successione verranno attivati gli interventi anche su altre classi individuate in collaborazione con i docenti. La realizzazione degli interventi prevederà anche l'utilizzo di fondi ministeriali destinati agli alunni disabili secondo un piano di potenziamento degli interventi educativi e specialistici tesi alla prevenzione.

### Indirizzo strategico

#### 7. BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA'

##### Obiettivo strategico

#### 7.2 SOSTEGNO ALLA FRAGILITA' UMANA

##### Obiettivo operativo

#### 7.2.4 POTENZIAMENTO ASSISTENZA SCOLASTICA PER ALUNNI DISABILI

Il progetto è stato attivato in sinergia con gli specialisti dell'ASL territoriale, i docenti dell'Istituto Comprensivo e il privato sociale specializzato nell'assistenza e nel potenziamento delle forme di comunicazione e di autonomia relazionale. Il progetto, nato in via sperimentale, si sviluppa su più livelli garantendo un sostegno diretto all'alunno disabile, mirato soprattutto a sviluppare competenze sociali e autonomie, un coordinamento delle attività dei docenti al fine di potenziare e migliorare le strategie di comunicazione con alunni disabili, e un intervento sulle famiglie del gruppo classe e su singoli genitori al fine di sostenere i processi di inclusione. Il progetto viene monitorato con costanza anche per poter tracciare le migliori condizioni di proseguimento nei prossimi anni. Il monitoraggio del progetto ha consentito di evidenziare miglioramenti nella relazione all'interno delle classi interessate al progetto e una maggiore necessità di coinvolgimento dei docenti; pertanto lo sviluppo delle attività interesserà soprattutto i docenti e anche la componente dei genitori

## Valorizzazione beni e attiv. Culturali

### Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Cassa
5		<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>1.188.929,00</b>	<b>1.199.455,00</b>	<b>1.199.455,00</b>	<b>2.218.281,75</b>
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	15.505,00	15.251,00	15.251,00	72.832,22
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.173.424,00	1.184.204,00	1.184.204,00	2.145.449,53

## MISSIONE 5 PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

### Descrizione della Missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.



### Indirizzo strategico

#### 4. PROMOZIONE DEL SAPERE E DELLA CULTURA

##### Obiettivo strategico

#### 4.1 PROMOZIONE ATTIVITA' MUSEALI

##### Obiettivo operativo

#### 4.1.1 IMPLEMENTAZIONE PROPOSTE CULTURALI MUSEO VILLA BASSI

Partendo dalla premessa fondamentale che il Museo non può essere un luogo “polveroso” e statico, si evidenzia il ruolo assunto in questi ultimi anni dai musei, come ben definito da ICOM (*International Council of Museum*) “...i musei rappresentano degli “acceleratori di idee”, possono essere fattori di innovazione e crescita all'interno di un progetto di rinnovamento cittadino, trasformando l'economia della città e rendendola meta di turismo culturale.” E ancora “Il museo è un'istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società, che effettua ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio materiale e immateriale. Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità. Operano e comunicano eticamente e professionalmente e con la partecipazione delle comunità, offrendo esperienze diversificate per l'educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenza”.

Alla luce di questo importante nuovo ruolo attribuito ai musei, le attività proposte saranno:

- conservazione** realizzata attraverso importanti azioni di restauro della Villa;
- ricerca** sui contenuti della collezione e sulle relative attribuzioni e sulla storia della Villa, grazie alla convenzione con il Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università di Padova;
- esposizione** della collezione con allestimenti rinnovati potenziando l'attuale **accessibilità**;
- inclusione**: apertura a collaborazioni e partnership con attività commerciali del territorio, con associazioni, con le scuole.

Per valorizzare la vocazione del Museo quale testimone della storia della città, e come attrattore di interesse per cittadini, turisti e partner, verranno realizzate esposizioni fotografiche di livello nazionale e internazionale e mostre d'arte promuovendo dei “focus” sulle opere conservate nella collezione.

Si proseguirà nella promozione delle attività didattiche del Museo, incentivando laboratori sia per le scuole, sia per le famiglie in collaborazione con il concessionario del Museo. Sarà definito un calendario di eventi volti a offrire esperienze educative, di riflessione e condivisione della conoscenza: appuntamenti letterari, di storia dell'arte, di degustazione, di film, di musica, di danza, di moda, conferenze e incontri di approfondimento sul patrimonio della collezione. Verrà mantenuta un'alta qualità dell'offerta culturale. Verrà, altresì, elaborato un piano di comunicazione strategica mappando la situazione esistente delle azioni di comunicazione, compresa quella istituzionale, rilevando criticità, bisogni e opportunità. Verrà poi tracciato un profilo di comunità aggiornato (su cittadini) per identificare la tipologia e la consistenza dei vari target e rilevata una mappa dettagliata dell'accoglienza turistica per comunicare con efficacia anche con il pubblico ospite. Saranno quindi individuati contenuti e strumenti operativi; infine anche obiettivi e strumenti e metriche di rendicontazione del ROI. Il piano assume valore strategico per la valorizzazione e l'efficacia degli eventi culturali, turistici e delle manifestazioni organizzate dalla biblioteca, dal museo, dall'ufficio cultura.

## MISSIONE 5 PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici.

Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.



### Indirizzo strategico

#### 4. PROMOZIONE DEL SAPERE E DELLA CULTURA

### Obiettivo strategico

#### 4.2 PROMOZIONE CULTURA DELLA CITTA'

### Obiettivo operativo

#### 4.2.1 POTENZIAMENTO ATTIVITA' IN BIBLIOTECA

Di recente il dibattito sul futuro e sul ruolo delle biblioteche pubbliche è stato molto intenso. Tradizionalmente la definizione del ruolo della biblioteca di pubblica lettura è stata basata sul modello della *public library* di matrice anglo-americana, caratterizzato dalla centralità dei servizi di *reference* e da quelli di catalogazione, consultazione e prestito. Tale modello non è più in grado oggi di rispondere alle esigenze dell'utenza e sta lasciando spazio a nuove soluzioni aperte a una maggiore diversificazione dei servizi.

Le biblioteche si trovano oggi ad un punto cruciale: da un lato devono far fronte alle nuove pratiche di consumo, alla sempre crescente digitalizzazione e alla necessità di valorizzare il patrimonio di cui dispongono, dall'altro devono andare incontro alle richieste e ai bisogni dei cittadini-utenti, che vivono lo spazio biblioteca in modi nuovi e con finalità che vanno ben oltre la semplice consultazione dei libri. Recuperare informazioni, accedere ad Internet, frequentare corsi

di formazione non professionale, trovare un posto amichevole, accogliente e democratico dove potersi incontrare e partecipare ad eventi culturali sono infatti esigenze non secondarie di chi oggi frequenta la biblioteca.

La riflessione si è orientata sempre più verso modelli come gli Idea store di Londra e altre realizzazioni nei paesi scandinavi. In particolare, in Danimarca la biblioteca pubblica è stata ripensata come *“Open Digital Library”*, applicando in modo estensivo il cosiddetto *“Four Spaces Model”*, incentrato su quattro spazi concettuali, strettamente interrelati tra loro: *Inspiration space, Learning space, Meeting space e Performative space*. L’obiettivo di questo modello è quello di far sì che la biblioteca sia occasione di esperienza, coinvolgimento, potenziamento delle competenze, innovazione, scardinando la rigida organizzazione funzionale dei modelli biblioteconomici dei decenni precedenti. Particolare attenzione viene riservata alla dimensione della palestra digitale e alla compresenza di altri servizi comunali (anagrafe, sociali, ecc.).

La nostra Biblioteca civica ha intrapreso da tempo questa strada, organizzando eventi culturali di vario genere: Letture per bambini, Incontri di lettura ad alta voce e Incontri del Gruppo di lettura (legati al progetto “Città che legge”, per continuare a raccogliere nuove adesioni e creare una comunità di lettori sempre più ampia, sia all’interno della Biblioteca, sia nel territorio); Maratona di lettura; numerosi incontri, laboratori e conferenze, appuntamenti musicali, proiezione pomeridiana di film per adulti, corsi di alfabetizzazione informatica.

Inoltre grazie alla collaborazione con l’Associazione BiblioAMat, costituitasi per sostenere la biblioteca, sono state proposte attività di giochi da tavolo, con aperture serali dedicate, incontri formativi per genitori e adulti, alfabetizzazione informatica per cittadini over 60.

Di particolare rilievo è il progetto “Lettura per tutti- lettura inclusiva” presentato al Cepell (Organo del Ministero della Cultura) e finanziato. Il bisogno al quale il progetto intende rispondere è quello di lettura, espresso o inespresso che sia, da parte delle persone che per vari motivi sono escluse dall’esercizio di questo diritto.

La lettura inclusiva mette al centro dell’attenzione di tutti le soluzioni che già esistono, ma che vanno implementate, per consentire a tutti di esercitare tale diritto. Ci si riferisce agli audiolibri e agli *e-book* per i non vedenti e gli ipovedenti, ai libri stampati in caratteri speciali per i dislessici, ai libri di Comunicazione Aumentativa Alternativa per le persone con disabilità intellettiva, libri con testo a fronte per persone che conoscono poco la lingua italiana.

Gli obiettivi sono:

- diffondere la conoscenza degli strumenti attualmente a disposizione per consentire l’accesso alla lettura a chi ne è normalmente escluso;

- favorire la nascita di una rete di soggetti che a diverso titolo si occupano di persone normalmente escluse dal diritto alla lettura;

- creare un appuntamento annuale che consolidi e rinforzi queste acquisizioni;

- identificare la Biblioteca di Abano Terme come esempio di eccellenza in questo ambito.

L’obiettivo a lungo termine è che la conoscenza delle diverse soluzioni e la condivisione delle diverse esperienze possano contribuire a estendere il diritto alla lettura.

## Indirizzo strategico

### 4. PROMOZIONE DEL SAPERE E DELLA CULTURA

#### Obiettivo strategico

#### 4.3 PROMOZIONE EVENTI CULTURALI

##### Obiettivo operativo

#### 4.3.1 IMPLEMENTAZIONE MANIFESTAZIONI CULTURALI

Obiettivo fondamentale è quello di offrire una programmazione culturale ampia e diversificata, in grado di soddisfare, in modo trasversale, l’interesse di bambini, ragazzi e adulti e ospiti delle nostre Terme da svolgere sul territorio comunale e in Biblioteca

Si intende rafforzare la capacità di offerta sul territorio cittadino e continuare a destinare ai cittadini e turisti un’offerta culturale ampia e articolata, capace di attrarre utenti, anche in ambito internazionale, e contestualmente di riscoprire l’identità locale della nostra città.

In questi anni la capacità di proposta culturale ha dato ad Abano Terme un’immagine innovativa e di prestigio per la qualità dei moltissimi eventi allestiti. Si intende pertanto procedere su questa direzione garantendo l’impegno organizzativo e la copertura economica a quegli eventi e a quelle manifestazioni che hanno ben caratterizzato il nostro territorio: ABANO DANZA FESTIVAL, ABANO TEATRO STAGIONE DI PROSA, APERITIVI LETTERARI, INCONTRI CON L’AUTORE, APPUNTAMENTI MUSICALI, SIMPOSIO DI SCULTURE LIGNEE, SABATO A TEATRO CON MAMMA E PAPA’.

Si valuterà l’opportunità di proporre delle nuove iniziative che coinvolgano in modo più diretto gli alberghi e le attività economiche.

Saranno proposte inoltre iniziative in collaborazione con le scuole quali la Giornata della sostenibilità ed eventi presso il Giardino dei Giusti.

## Politica giovanile, sport e tempo libero

### Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



<i>Mis.</i>	<i>Pro.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni 2025</i>	<i>Previsioni 2026</i>	<i>Previsioni 2027</i>	<i>Cassa</i>
<b>6</b>		<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>551.688,00</b>	<b>528.978,00</b>	<b>528.978,00</b>	<b>783.463,30</b>
	1	Sport e tempo libero	541.688,00	518.978,00	518.978,00	753.642,44
	2	Giovani	10.000,00	10.000,00	10.000,00	29.820,86

## MISSIONE 6 PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.



### Indirizzo strategico

#### 6. VALORIZZAZIONE DELLA RETE SOCIALE

### Obiettivo strategico

#### 6.2 PROMOZIONE COLLABORAZIONE CON REALTA' SPORTIVE

### Obiettivo operativo

#### 6.2.1 ATTIVAZIONE PROGETTO "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE"

Si confermerà la collaborazione per l'edizione 2025 della "Padova Marathon" con partenza del percorso di mezza maratona da Abano Terme.

Nella giornata di sabato che precede la data dell'evento verrà riproposta l'iniziativa "Family run" finalizzata al coinvolgimento attivo della cittadinanza, soprattutto delle famiglie, e alla promozione della manifestazione internazionale del giorno successivo che ha indiscusse ricadute turistico-sportive sulla città.

Si definiranno le collaborazioni e le sinergie con le realtà attive sul territorio per valutare i presupposti per la realizzazione del Torneo Internazionale di calcio giovanile "Città di Abano Terme" ed eventuali sue implementazioni.

Si cercheranno possibili contatti con operatori del settore per valutare la possibilità di instaurare *partnership* importanti in modo da ampliare ed elevare l'offerta di eventi sportivi di rilievo nazionale e internazionale. Il CONI e le Federazioni sportive nazionali oltre che le categorie economiche del territorio (albergatori termali, industrie e imprese artigiane,

commercianti, operatori finanziari) unitamente alle realtà sportive locali, saranno i soggetti privilegiati con cui condividere gli obiettivi sportivi e di promozione della città.

Particolare attenzione verrà riservata al consolidamento del rapporto con le Federazioni Sportive che negli ultimi anni hanno scelto Abano Terme come sede per ritiri, *stages* e gare ufficiali internazionali delle rappresentative giovanili, trovando nell'impiantistica sportiva comunale e nella logistica alberghiera le condizioni ottimali.

Verranno inoltre sostenute e promosse le proposte provenienti da associazioni e gruppi sportivi, per la realizzazione di incontri formativi, gare, tornei, esibizioni in ambito provinciale, regionale e nazionale nelle discipline sportive di maggior richiamo, valorizzando gli impianti comunali e promuovendo, più in generale, l'attività sportiva e le caratteristiche dell'intero territorio comunale.

## Indirizzo strategico

### 1. SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTA'

#### Obiettivo strategico

#### 1.6 RIGENERAZIONE STRUTTURE SPORTIVE

#### Obiettivo operativo

##### 1.6.1 MIGLIORI SPAZI SPORTIVI PER LA CITTADINANZA

Verrà data continuità agli interventi di manutenzione programmata e straordinaria delle palestre e delle strutture sportive di proprietà comunale e verrà definita la progettazione per la valorizzazione del Palazzetto dello Sport, perseguendo l'obiettivo della massima fruibilità degli spazi sportivi per la cittadinanza.

## Indirizzo strategico

### 1. SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTA'

#### Obiettivo strategico

#### 1.6 RIGENERAZIONE STRUTTURE SPORTIVE

#### Obiettivo operativo

##### 1.6.2 AFFIDAMENTO CONCESSIONE PALAZZETTO DELLO SPORT

Nel triennio considerato scade la concessione in essere per la gestione del palazzetto dello sport e del complesso della piscina comunale. Partendo dallo studio di fattibilità recentemente approvato, si procederà con la redazione di un piano economico finanziario che considererà tutte le fonti di finanziamento aggiuntive rispetto alla capacità di indebitamento dell'ente., facendo emergere le dinamiche reddituali relative alla ipotetica gestione individuando così le variabili chiave per la realizzazione di una partnership pubblico privata.

## Indirizzo strategico

### 7. BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA'

#### Obiettivo strategico

#### 7.6 PREVENZIONE E PROMOZIONE BENESSERE FISICO

#### Obiettivo operativo

##### 7.6.1 ATTIVAZIONE PROGETTO "SPORT, COMUNITA' E BENESSERE"

Verranno riproposte e valutate forme di sostegno economico alle famiglie, in particolare in situazione di disagio, finalizzate a sostenere l'adesione alle associazioni sportive del territorio per l'attività agonistica. Verrà realizzato, in accordo con la direzione dell'Istituto Comprensivo di Abano Terme, il programma di attività di natura psicomotoria propedeutica a diverse discipline sportive. L'avvicinamento allo sport, attraverso i tecnici delle Associazioni sportive del territorio (Promozione sportiva nelle scuole) dedicata agli alunni delle Scuole primarie, si articolerà nel periodo novembre-aprile secondo la formula organizzativa già collaudata e apprezzata.

## MISSIONE 6 PROGRAMMA 2 - Giovani

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".



### Indirizzo strategico

#### 7. BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA'

#### Obiettivo strategico

##### 7.5 SOSTEGNO AI GIOVANI

#### Obiettivo operativo

##### 7.5.1 REALIZZAZIONE PROGETTI DI ASCOLTO

Si darà attuazione locale alla programmazione regionale in materia di Politiche Giovanili - DGR 841 del 12/07/2022 Bando "Giovani in Loco - GiL", adottando il relativo accordo di programma che coinvolge undici amministrazioni locali aderenti e costruendo le collaborazioni pubblico-private (scuola - Enti del terzo settore) necessarie.

Continueranno le azioni per mantenere e potenziare le attività dello sportello InformaLavoro-InformaGiovani promosse presso il Circolo Ricreativo Comunale e finalizzate all'orientamento e alla ricerca del lavoro da parte dei giovani, in particolare di quelli più fragili e con difficoltà socio-relazionali.

Verranno promosse, anche attraverso il sito comunale, le proposte artistiche e culturali che la gestione del CRC (Anima & Musica) porrà in programmazione, sulla base del progetto gestionale previsto dalla concessione novennale.

Iniziative culturali e di orientamento allo studio saranno programmate in collaborazione con la Biblioteca Civica/Museo Civico e le istituzioni scolastiche cittadine.

Particolare attenzione sarà riservata alla ricerca di finanziamenti pubblici attraverso la risposta ai bandi regionali al fine di qualificare e potenziare le proposte da proporre al territorio.

Servizio Civile Universale: nel corso dell'anno dando continuità alle progettualità relative ai giovani volontari del Servizio Civile Universale, attuando modalità organizzative volte a potenziare l'integrazione dei servitori civili. Si potenzieranno gli aspetti comunicativo/promozionali relativi alla consulta dei giovani, con l'obiettivo di mettere in rete tutte le iniziative legate alle politiche giovanili e con l'obiettivo di massimizzare il coinvolgimento dei giovani. In quest'ottica verrà riproposta l'iniziativa "Puliamo il mondo", con la possibilità di creare ulteriori iniziative nate dalle sinergie tra consulta e mondo giovanile.

Si darà corso a periodici incontri di confronto e programmazione di attività con tutti i soggetti in qualche modo a contatto con il mondo giovanile (scuola, parrocchie, associazionismo, società sportive), eventualmente valutando anche l'incremento di risorse per questo importante e complesso settore.

## Turismo

### Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.



<i>Mis.</i>	<i>Pro.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni 2025</i>	<i>Previsioni 2026</i>	<i>Previsioni 2027</i>	<i>Cassa</i>
7		<b>Turismo</b>	<b>1.380.618,00</b>	<b>1.493.094,00</b>	<b>1.493.094,00</b>	<b>2.251.162,17</b>
	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1.380.618,00	1.493.094,00	1.493.094,00	2.251.162,17

## MISSIONE 7 PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.



### Indirizzo strategico

#### 5. PROMOZIONE DEL TURISMO E DEL TERRITORIO

#### Obiettivo strategico

#### 5.6. PROMOZIONE E RILANCIO TURISMO TERMALE

#### Obiettivo operativo

#### 5.6.1 POTENZIAMENTO INTRATTENIMENTO E MANIFESTAZIONI

Nella programmazione degli eventi rivolti all'intrattenimento dell'ospite e più in generale del turista che visita la città, è necessario tener presenti due aspetti importanti in egual misura: da un lato la necessità di intercettare un pubblico già presente, aggiungendo valore alla permanenza e accrescendo il senso di accoglienza, dall'altro la necessità di proporre eventi caratterizzanti il nostro territorio e conseguentemente non replicabili ovunque.

Abano Terme, città turistica, si deve distinguere anche per il "prodotto turistico" degli eventi che dovranno essere opportunamente calendarizzati e pubblicizzati con congruo anticipo al fine di divenire una motivazione aggiuntiva per l'ospite di scegliere un periodo di soggiorno piuttosto che un altro anche in base alla tipologia di eventi proposti.

Un'attenzione particolare è data dal rispetto delle normative, nella realizzazione degli eventi, sia in materia di *Safety* e *Security* sia di quanto previsto dai criteri ambientali minimi.

Alcune, tra le numerose manifestazioni, sono divenute un appuntamento caratterizzante e atteso e pertanto saranno riproposte e precisamente:

- Abano Street Carnival
- Abano Comix
- Abano Zen
- Maschera alle Terme
- Concerti estivi
- Ballando alle Terme
- Mattoncini alle Terme
- Abano Art & Ciocc
- Abano Street Music Festival
- Abano Street Circus

-AbaDabaBum Abano Street Halloween

-Abano Street Christmas

Gli obiettivi da raggiungere sono:

1. promuovere gli eventi con largo anticipo offrendo così agli operatori turistici la possibilità di anticipare per tempo la promozione attraverso i loro mezzi comunicativi (*newsletter*, *email marketing* e siti internet);
2. aumentare l'attrattività turistica del territorio attraverso un'azione coordinata dei diversi attori dell'offerta turistica al fine di rinforzare l'immagine della destinazione;
3. proseguire con l'attività di coinvolgimento di tutti i portatori di interesse presenti sul territorio, attraverso momenti di incontro e confronto divenuti "abituati";
4. promuovere gli eventi attraverso l'individuazione di un ufficio comunicazione (stampa e *social*) che si occupa di divulgare e promuovere le iniziative mediante le varie piattaforme sia cartacee che on line;
5. collaborare, in termini di concessione di attrezzature e/o spazi, con associazioni, categorie economiche e altri soggetti interessati alla valorizzazione e promozione del territorio per la realizzazione di iniziative;
6. ricercare finanziamenti attraverso la partecipazione a bandi o tramite sponsorizzazioni anche tramite soggetti terzi incaricati di tale ricerca;
7. favorire la collaborazione con altre realtà territoriali.

## Indirizzo strategico

### 5. PROMOZIONE DEL TURISMO E DEL TERRITORIO

#### Obiettivo strategico

#### 5.6. PROMOZIONE E RILANCIO TURISMO TERMALE

#### Obiettivo operativo

#### 5.6.2 SVILUPPO DEL TURISMO

A seguito dell'evoluzione delle O.G.D. e delle indicazioni regionali in merito alla funzionalità degli Organismi di Gestione delle Destinazioni sono emerse le seguenti esigenze:

-di accelerare il percorso per l'individuazione di un organico dotato di personalità giuridica, quale può essere una Fondazione, che consenta di attuare le azioni decise dall'OGD, con l'obiettivo di razionalizzare la *governance* turistica;

-di rivedere e aggiornare il Regolamento adeguandolo in base all'esperienza acquisita e alle necessità emerse dall'approvazione.

Si darà seguito alle attività di promozione all'interno della più generale e importante rete formata dall'O.G.D. Terme e Colli per contribuire a definire un prodotto turistico e una destinazione che riesca a posizionarsi sul mercato nazionale e internazionale.

Verrà incrementata l'imposta di soggiorno finalizzandola al potenziamento delle attività ed iniziative che il Comune potrà attuare (ottimizzazione della sinergia con il mondo economico, diversificazione delle azioni) sia in campo culturale che nelle manifestazioni turistiche con l'obiettivo prioritario di potenziare l'offerta culturale e la qualità di vita dei residenti e anche aumentare l'appeal turistico della città.

Con essa sarà possibile finanziare:

-uno o più eventi di rilievo nazionale (2024-2025) in collaborazione con i comuni vicini, OGD, TCM, Parco Colli, Camera di Commercio, Distretti del Commercio, ecc. ecc.;

-una campagna di comunicazione della città e della destinazione Terme e Colli rivolta al pubblico turistico (reale o potenziale) al fine di aumentare la reputazione della località e la sua riconoscibilità nel panorama delle destinazioni turistiche nazionali;

-saranno valutati appositi stanziamenti di bilancio per attività di rilevanza culturale che portino pregio alla città e maggior visibilità anche in termini di ritorno turistico.

Si continuerà, pertanto, nella strategia non soltanto di promuovere il turismo convenzionale, ma anche e soprattutto di:

-collaborare allo sviluppo di un piano di comunicazione della destinazione per rilanciare il nostro prodotto turistico e promuovere la Città di Abano Terme e il Brand Terme e Colli anche in sinergia con altri enti o fondazioni;

-proseguire nella stretta collaborazione con i diversi ambiti quali: cultura, manifestazioni, sport, ambiente, sostenibilità, per produrre iniziative finalizzate alla collaborazione con il sistema turistico Terme e Colli Euganei e con Padova;

Tra le finalità da conseguire vi sono le seguenti azioni:

-sostegno e partecipazione con gli attori del sistema Terme Colli Euganei nelle azioni dell'Organismo di Gestione della destinazione;

-promozione dell'immagine della città di Abano Terme, della sua offerta turistica e termale come luogo di benessere diffuso anche attraverso i principali eventi che saranno realizzati nel territorio o nella città di Padova;

-rilancio dell'economia termale attraverso azioni mirate e condivise con la destinazione;

-promozione di un'immagine della Città come luogo di relax, svago, benessere e wellness, cultura e salute. Un ambiente vivace in cui l'ospite possa trovare al di fuori dell'ospitalità alberghiera un benessere diffuso;

-promozione delle attività del territorio con azioni volte ad incentivare la frequentazione di Abano Terme con una conseguente ricaduta economica positiva;

-valorizzazione delle risorse del territorio grazie ad una rete di collaborazioni che consenta una programmazione annuale utile ad una efficace comunicazione.

## Assetto territorio, edilizia abitativa

### Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



<i>Mis.</i>	<i>Pro.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni 2025</i>	<i>Previsioni 2026</i>	<i>Previsioni 2027</i>	<i>Cassa</i>
<b>8</b>		<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>469.453,00</b>	<b>470.453,00</b>	<b>470.453,00</b>	<b>1.221.715,51</b>
	1	Urbanistica e assetto del territorio	360.346,00	364.346,00	364.346,00	690.111,85
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	109.107,00	106.107,00	106.107,00	531.603,66

## MISSIONE 8 PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica ed alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per la redazione e la gestione degli strumenti di pianificazione urbanistica generali e di settore, dei piani attuativi, dei regolamenti edilizi e di settore, per la redazione di *masterplan* su temi strategici ed aree significative del territorio, di studi di fattibilità tecnica – economica per progetti di riqualificazione urbana di interesse pubblico ed opere di urbanizzazione comprensive delle spese per l'arredo urbano, la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.



### Indirizzo strategico

#### 1. SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTA'

#### Obiettivo strategico

##### 1.2 RIGENERAZIONE AREE URBANE

#### Obiettivo operativo

##### 1.2.1. REDAZIONE STRUMENTI OPERATIVI P.I.

Nel mandato amministrativo precedente, il servizio Urbanistica ha operato per dotare il Comune di un quadro completo di strumenti generali di pianificazione e di settore con approfondimenti sulle aree strategiche oggetto di programmi di rigenerazione urbana, al fine far convogliare i contenuti degli strumenti vigenti nel nuovo Piano di Assetto del Territorio e fargli assumere - pur mantenendo la funzione di piano di natura strategica con previsioni di medio-lungo periodo - il ruolo di regia dei contenuti specialistici dei piani di settore approvati. Nel processo di formazione degli strumenti di pianificazione urbanistica e ambientale è stato introdotto l'uso del Masterplan quale documento prodromico alla formazione dei piani assumendo un ruolo di particolare rilievo sia sotto il profilo funzionale sia sotto quello dell'innovazione disciplinare e riscontrando interesse sia nel mondo dei portatori d'interesse che in quello accademico. Attualmente l'ente comunale è dotato di una ventina di strumenti di pianificazione strategica, urbanistica, di settore e regolamentari funzionali alle attività di governo del territorio che trovano sintesi nel più ampio strumento del Piano di Assetto del Territorio - adottato nel dicembre del 2021 – attualmente in fase di approvazione. Le attività programmate per il triennio 2025-2027 investono la fase operativa della pianificazione urbanistica, necessaria a dare attuazione nel breve periodo a quei progetti strategici definiti "d'innescio" e funzionali ad attivare i processi di rigenerazione delle aree urbane degradate e dismesse. L'attivazione del processo di formazione del Piano degli Interventi – strumento operativo del P.R.C. – troverà attuazione attraverso i seguenti passaggi:

- Redazione del Documento del Sindaco ovvero un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nel periodo del mandato amministrativo, nonché gli effetti attesi.

- Redazione della prima variante al Piano degli Interventi con i seguenti contenuti:

- aggiornare la base cartografica del P.R.G. ridefinendo la disciplina di zona e le modalità d'uso del suolo sulla base degli elaborati del repertorio degli isolati;
- aggiornare la disciplina del Piano degli Interventi in riferimento alle incompatibilità individuate nel PAT;
- aggiornare la disciplina dei piani attuativi realizzati e collaudati;
- redigere le valutazioni ambientali necessarie (verifica di assoggettabilità e VINCA).

**Indirizzo strategico****1. SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTA'****Obiettivo strategico****1.1 RIDUZIONE IMPATTO EDILIZIO****Obiettivo operativo****1.1.1 ATTIVAZIONE MONITORAGGIO SU APPLICAZIONE INDICE R.I.E. (RIDUZIONE IMPATTO EDILIZIO)**

Una parte dei processi di degradazione macro- e microclimatica del nostro ambiente è causata ed alimentata dalla sigillatura e impermeabilizzazione dei suoli. Le superfici impermeabilizzate e sigillate provocano un riscaldamento della massa d'aria sovrastante e i moti convettivi portano al ricircolo delle polveri. Il calore del sole accumulato e irradiato ha, come diretta conseguenza, un aumento delle temperature nelle nostre città, venendo a mancare il naturale effetto mitigatorio dato dal processo di evapotraspirazione della vegetazione. Il veloce deflusso delle precipitazioni nei corsi d'acqua, essendo stata eliminata o fortemente ridotta la naturale infiltrazione attraverso gli orizzonti del suolo porta disordine nella regimazione delle acque meteoriche sottratte al naturale ciclo di captazione e restituzione all'ambiente mediante l'infiltrazione, l'evaporazione e l'evapotraspirazione. Al fine di ottenere un riequilibrio microclimatico dell'ambiente urbano e contestualmente un'azione di difesa dagli eventi metereologici intensi, il servizio Urbanistica nel precedente triennio, a partire dalla consolidata esperienza del Comune di Bolzano, ha introdotto nel governo dei processi di trasformazione urbana l'applicazione dell'indice R.I.E.

L'introduzione è avvenuta in sede di stesura del nuovo Regolamento Edilizio, approvato con D.C.C: n. 11 8 giugno 2020 ed è stata preceduta da una serie di analisi funzionali a calibrare i valori dell'indice sulle caratteristiche del territorio anche in termini di specie vegetali da impiegare, portando ad introdurre alcune innovazioni di ordine formale e di coordinamento con la pianificazione di settore.

Fondamentale sarà monitorare l'applicazione dell'indice R.I.E. teso a valutare:

- il miglioramento ambientale apportato nel territorio;
- il rapporto con la pianificazione del verde;
- le modalità di recepimento nella prassi di progettazione edilizia;
- la verifica e l'eventuale riformulazione delle soglie dell'indice RIE, in sede di redazione del Piano degli Interventi, sulla base del repertorio degli isolati allegato del PAT.

L'obiettivo si relaziona in modo specifico con l'obiettivo 1.2.1 "Redazione strumenti operativi - Piano degli Interventi".

**Indirizzo strategico****5. PROMOZIONE DEL TURISMO E DEL TERRITORIO****Obiettivo strategico****5.3. SVILUPPO COLLEGAMENTI URBANI ED EXTRA-URBANI****Obiettivo operativo****5.3.1 COMPLETAMENTO STRUMENTI DI GOVERNO DELLA MOBILITA'**

La definizione del nuovo assetto urbanistico della città di Abano Terme contenuto nel PAT - particolarmente orientato alla rigenerazione delle aree dismesse o degradate all'interno della città consolidata - determinerà una modifica degli elementi generatori di traffico all'interno della città. Nel mandato amministrativo precedente i servizi Urbanistica e Viabilità hanno operato per dotare il Comune di Abano Terme del PUMS di area metropolitana (CO.ME.PA) e del Biciplan promuovendo una serie di analisi sul carico del traffico presente sulla rete stradale, sui movimenti in entrata ed in uscita e sull'utilizzo dei parcheggi.

Considerato che il PUMS della Conferenza Metropolitana di Padova sviluppa delle scelte strategiche per i Comuni ricadenti nell'ambito, le quali si attuano anche mediante l'aggiornamento della strumentazione settoriale a livello comunale e che i risultati delle indagini hanno evidenziato alcune criticità, sia per la circolazione veicolare sia per gli spazi dedicati alla sosta, che necessitano della formazione di modelli di traffico al fine di determinare le scelte da operare per risolverle.

Il Piano Urbano del Traffico completa il quadro degli strumenti di governo della mobilità e porrà una soluzione alle emergenze sollevate in sede di analisi oltre che definire un sistema di circolazione che risponda al nuovo assetto urbano contenuto nel P.A.T. Tale obiettivo risulta inoltre essere in linea con l'adesione del Comune di Abano Terme all'area urbana di Padova "PR-FESR 2021-27" e in coerenza con la strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile (SISUS) definita in tale contesto.

## Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

### Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Cassa
9		<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>5.179.217,72</b>	<b>5.023.704,00</b>	<b>5.023.704,00</b>	<b>10.059.608,36</b>
	1	Difesa del suolo	30.000,00	30.000,00	30.000,00	298.711,52
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.185.036,00	1.184.703,00	1.184.703,00	2.132.111,68
	3	Rifiuti	3.758.128,72	3.660.000,00	3.660.000,00	6.878.077,10
	4	Servizio idrico integrato	96.397,00	93.601,00	93.601,00	593.948,38
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	64.656,00	10.400,00	10.400,00	90.958,67
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	45.000,00	45.000,00	45.000,00	65.801,01

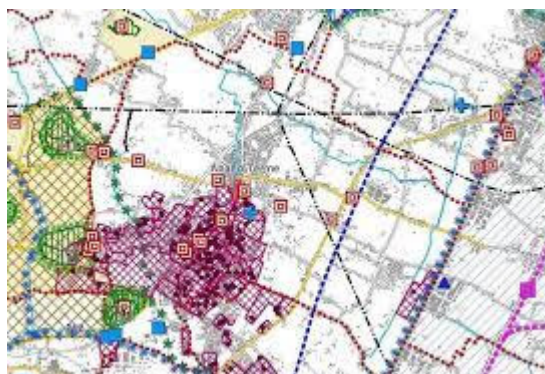
## MISSIONE 9 PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.



### Indirizzo strategico

#### 11. PREVENZIONE RISCHI E GESTIONE EMERGENZE

##### Obiettivo strategico

#### 11.1 PREVENZIONE DEL TERRITORIO DALLE INONDANZIONI

##### Obiettivo operativo

#### 11.1.1 MITIGAZIONE IDRAULICA

La città di Abano Terme è dotata di un prezioso strumento di pianificazione, il "Piano delle Acque", che presenta al suo interno il rilievo delle fossature presenti nelle aree agricole e delle parti tubate presenti nel territorio urbanizzato, l'analisi delle criticità e proposte progettuali per il superamento delle stesse. E' sulla base di questa analisi che sono state programmate le principali azioni sia manutentive che realizzative sul territorio.

Al fine di progettare e programmare, in sinergia con i comuni del Bacino Idraulico, gli interventi necessari per la riduzione del rischio idraulico a livello di bacino ricercando per l'attuazione degli stessi i necessari finanziamenti regionali, statali e comunitari, l'Amministrazione Comunale ha tessuto importanti rapporti con i comuni contermini, con il consorzio di Bonifica Bacchiglione e con Acegasapsamga, ente gestore della fognatura nera per il comune di Abano Terme.

Da queste importanti collaborazioni si stanno sviluppando rilevanti progetti tra cui:

- la convenzione con il Consorzio di Bonifica Bacchiglione per la redazione congiunta di un "piano intercomunale" volto ad individuare le criticità esistenti a livello di area vasta e le soluzioni possibili per risolvere le stesse (aree di laminazione intercomunali) a seguito della quale è stato sviluppato uno studio di fattibilità tecnico ed economica oggetto di una richiesta di finanziamento Ministeriale;
- l'accordo quadro con il consorzio di Bonifica Bacchiglione per la manutenzione straordinaria della Maglia Idraulica nel tratto che da Feriole va a Monteortone;
- la convenzione per la redazione dello studio di fattibilità tecnica economica da parte del Consorzio di Bonifica Bacchiglione di un nuovo scolo consortile che colleghi lo scolo Piovega con lo scolo Menona al fine di intercettare le importanti portate di acque meteoriche che nel loro flusso naturale all'interno del territorio comunale da nord a sud trovano una criticità nell'attraversamento con il centro abitato nel territorio di Montegrotto Terme;
- l'accordo in via di definizione con AcegasAps Amga per l'aggiornamento del Piano delle acque con i nuovi coefficienti idraulici valutati a seguito dei recenti ed anomali eventi meteorici.

Quanto sopra descritto nella consapevolezza che gli eventi atmosferici emergenziali sono sempre più frequenti e necessita pertanto l'esecuzione di interventi/servizi/forniture per la difesa idraulica e idrogeologica degli scoli e dei fossati e sulla rete idraulica minore.

In conformità a quanto sopra esposto, le attività dell'Amministrazione continueranno oltre che nella programmazione ed esecuzione delle opere pubbliche sopra menzionate anche nel mantenimento sia della rete idrica minore (fossati) di proprietà dell'ente, sia di pulizia della parte tubata (caditoie e tubazioni meteoriche).

## MISSIONE 9 PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la

tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.

Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.



### Indirizzo strategico

#### 1. SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTÀ

#### Obiettivo strategico

#### 1.7 RIDUZIONE IMPATTO AMBIENTALE

#### Obiettivo operativo

#### 1.7.1 POLITICA AMBIENTALE

La città di Abano Terme, soprattutto nel corso dell'ultimo quinquennio, si è voluta identificare come un territorio profondamente sensibile agli aspetti ambientali ed energetici investendo a tal fine importanti risorse umane ed economiche; le risultanze di questo lavoro sono testimoniate dalla conferma della registrazione EMAS e della certificazione ISO 14001 a cui si è aggiunta, nel corso del 2020, la certificazione ISO 50001 e l'approvazione del PAESC.

Nel corso del presente anno dovranno essere affrontati i progetti di rinnovo delle registrazioni e certificazioni attraverso le verifiche da parte di società accreditate.

A tal fine, le attività di mantenimento e implementazione del S.G.A. (Sistema di Gestione Ambientale) finalizzate al rinnovo della registrazione EMAS e delle certificazioni ISO14001 ed ISO 50001 saranno realizzate attraverso le seguenti azioni:

- controlli e monitoraggi dei materiali contenenti amianto, programmando l'attività volte alla bonifica ovvero alla sostituzione di tale materiale; fra queste nel 2021 è stato approvato il progetto per la sostituzione della copertura in amianto del Magazzino comunale, opera realizzata nel corso del 2022;
- controlli e monitoraggi della qualità delle acque superficiali e dell'acqua potabile;
- campagna di monitoraggio della qualità dell'aria in collaborazione con ARPAV;
- raccolta ed elaborazione dei dati sui principali aspetti ambientali diretti (consumo acqua, energia elettrica e gas

metano) e indiretti (produzione rifiuti, efficienza impianto di depurazione, prelievo acqua termale) necessari a determinare gli indicatori di qualità ambientale;

- campagne di monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche emesse dalle SRB (stazioni radio base) di telefonia mobile e aggiornamento del Piano di Localizzazione delle SRB;
- attività di formazione ed educazione ambientale presso la scuola dell'infanzia, le scuole primarie e la scuola secondaria comunali.

Il Comune di Abano Terme inoltre ha aderito al nuovo progetto finanziato dalla Comunità Europea denominato "Own Your Secap" che si pone in continuità al precedente progetto, sempre finanziato dalla comunità europea, "Compete for Secap", dove, unitamente ad altre pubbliche amministrazioni europee, si sta lavorato per la predisposizione di progetti di monitoraggio delle componenti energetiche.

Contemporaneamente a quanto sopra descritto ed in conseguenza alla avvenuta approvazione del PAESC anche da parte della Comunità europea, avranno inizio i previsti progetti di monitoraggio delle componenti energetiche e per la sostenibilità climatica per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal "nuovo" Patto dei Sindaci che mira a ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030 e ad adottare un approccio integrato per affrontare la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Il Comune di Abano Terme proseguirà nella valorizzazione dell'utilizzo di energie rinnovabili attraverso interventi meglio specificati nelle schede relative ai singoli interventi ma brevemente di seguito riassunte:

- installazione di pannelli per la produzione da acqua calda;
- installazione di pannelli fotovoltaici;
- realizzazione di impianti geotermici a sonda in due edifici scolastici;
- realizzazione di un impianto geotermico tramite l'utilizzo delle acque reflue termali.

A completamento delle attività sopra elencate sono previste campagne informative per il coinvolgimento dei cittadini, delle associazioni e delle attività economiche al fine di condividere le azioni previste nel territorio.

## Indirizzo strategico

### 5. PROMOZIONE DEL TURISMO E DEL TERRITORIO

#### Obiettivo strategico

##### 5.1 VALORIZZAZIONE A TUTELA DEL VERDE, AREE RURALI E AREE COLLINARI

#### Obiettivo operativo

##### 5.1.1 SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE

Il vasto patrimonio verde comunale che copre circa 67 ettari, tra parchi, aiuole, aree verdi, fossati viene mantenuto attraverso l'affidamento del servizio ad una cooperativa sociale di tipo B ed alla supervisione dello stesso da parte di un Tecnico comunale preposto.

Il servizio si occupa principalmente e a titolo esemplificativo dello sfalcio delle aree verdi di competenza comunale, della cura delle aiuole fiorite con sostituzione stagionale delle piante, di abbattimenti e potature di alberi.

L'atto di indirizzo prevede che l'appalto venga suddiviso in due lotti da gestire indipendentemente, l'uno che tratti gli aspetti di manutenzione del verde quali lo sfalcio delle aree a parco, dei fossi e degli spazi pubblici in generale, l'altro le manutenzioni ornamentali (parco termale urbano, zona pedonale, Montirone, fiori e delle aiuole in generale) al fine di garantire sempre sia l'aspetto sociale dell'affidamento a cooperative sociali di tipo B che la qualità necessaria per la cura puntuale della componente ornamentale della città.

## MISSIONE 9 PROGRAMMA 3 - Rifiuti

### Descrizione del Programma:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.



### Indirizzo strategico

#### 1. SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTÀ

#### Obiettivo strategico

##### 1.7 RIDUZIONE IMPATTO AMBIENTALE

#### Obiettivo operativo

##### 1.7.2 GESTIONE SERVIZIO RIFIUTI

Il progetto del servizio di raccolta e asporto rifiuti territoriali comprende la raccolta di tutti i tipi di rifiuti in maniera differenziata, trasporto, smaltimento e riciclo, la pulizia e spazzamento delle strade e piste ciclabili, piazze, viali, e manutenzione e gestione delle fontane comunali.

Il servizio di raccolta e asporto rifiuti è suddiviso in due differenti tipologie:

- Per l'area di "cintura" (3.798 abitanti e 1.504 utenze) un Servizio Porta a Porta con l'utilizzo di bidoni in funzione delle tipologie abitative. Per la frazione del Verde si mantiene il servizio PAP con bidoni carrellati.
- Per l'area centrale (16.168 abitanti e 8.929 utenze) viene svolto un servizio di tipo stradale per le frazioni Indifferenziato (con Calotta), Organico (bidoni con doppio sportellino), Carta, Plastica e Vetro, con la creazione di Isole Ecologiche di Base (IEB) complete. Per la sola frazione del Verde il servizio PAP viene svolto con bidoni carrellati.

Per quanto riguarda il servizio nell'area centrale, evidenziato che l'Amministrazione comunale ha partecipato ad un bando PNRR per la sostituzione di una rilevante quota di cassonetti con altri contenitori esteticamente più gradevoli e dotati di calotta funzionale al riconoscimento del contribuente, nel corso del triennio si provvederà alla riorganizzazione delle isole ecologiche.

Verranno effettuati i servizi di derattizzazione e disinfestazione zanzare del territorio comunale. Particolare attenzione continuerà ad essere posta all'attività di contrasto e monitoraggio alla zanzara tigre e alle sue nuove forme evolutive.

Preso atto che si è provveduto alla pubblicazione del novo bando per la gestione del servizio rifiuti la cui scadenza del servizio stesso è fissata al 31.12.2028.

Il nuovo servizio sarà finalizzato:

- all'ulteriore incremento percentuale di quantità di rifiuto differenziato;
- al parziale incremento delle aree in cui verrà realizzato il sistema di ritiro Porta a Porta (PAP);
- alla sostituzione ed ammodernamento dei contenitori presenti nella città e forniti ai cittadini;
- all'individuazione di nuove modalità finalizzate al miglioramento del servizio complessivo.

Nell'anno 2021, la percentuale a livello comunale, di Raccolta Differenziata è stata del 75,20% (dato ricavato dal registro dati e indicatori ambientali EMAS e dal Catasto Rifiuti Nazionale) (il progetto tecnico presentato in sede di gara prevedeva il raggiungimento, entro il 2018, di una RD% pari al 65%).

## MISSIONE 9 PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.



### Indirizzo strategico

#### 1. SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTÀ

#### Obiettivo strategico

#### 1.7 RIDUZIONE IMPATTO AMBIENTALE

#### Obiettivo operativo

#### 1.7.3 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Nel corso del presente anno, al fine di un corretto funzionamento delle attività di approvvigionamento idrico finalizzate anche alle attività di mantenimento e implementazione del S.G.A. (Sistema di Gestione Ambientale) necessarie al rinnovo della registrazione EMAS e delle certificazioni ISO14001 ed ISO 50001, verranno effettuati controlli e monitoraggi della qualità delle acque superficiali e dell'acqua potabile.

La gestione del ciclo integrato dell'acqua è affidato, tramite ATO Bacchiglione, ad ApsAcegas; a tal fine nel corso del presente anno troveranno attuazione dei progetti per il risparmio dell'acqua potabile tramite la riduzione delle perdite strutturali, progetti da attuarsi successivamente con i fondi del PNRR.

Nel corso del presente anno, nell'ambito della gestione del ciclo integrato dell'acqua che comprende anche la gestione delle fognature nere, troveranno completamento:

- la progettazione e successiva realizzazione della nuova rete acque nere in località Feriole che si allaccerà nella rete principale di gestione Etra presente lungo via Euganea all'altezza dell'incrocio con via Foscolo in comune di Selvazzano;
- la progettazione della nuova rete acque nere lungo via C. Battisti e le laterali che su di essa confluiscono (Toti, Baracca, Cantore, Chiesa, Sauro) da sottoporsi successivamente ad appalto e realizzazione (nel corso del 2024);
- le opere di ammodernamento dell'impianto di depurazione di via dei Colli.

## MISSIONE 9 PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".



### Indirizzo strategico

#### 5. PROMOZIONE DEL TURISMO E DEL TERRITORIO

#### Obiettivo strategico

#### 5.1 VALORIZZAZIONE A TUTELA DEL VERDE, AREE RURALI E AREE COLLINARI

#### Obiettivo operativo

#### 5.1.2 RIQUALIFICAZIONE PARCO DI VILLA BEMBIANA

Il Parco di Villa Bembiana è sito ai piedi di Monte Rosso (Rete Natura 2000) ad Abano Terme. Villa (in comune di Teolo) e parco (in comune di Abano Terme) sono beni culturali che, se rivitalizzati, possono servire l'intera area urbana. Essi sono vincolati dal Codice Urbano. Entrambi costituiscono emergenza architettonica del P.A. del Parco dei Colli Euganei. L'area del Parco, di proprietà comunale, è stata oggetto di uno studio di fattibilità tecnico economica (2022) per la definizione di interventi di restauro e valorizzazione del parco storico. La riqualificazione avverrà mediante interventi volti sia alla valorizzazione della biodiversità, sia al miglioramento della fruizione e dell'accessibilità da parte della cittadinanza e dei turisti, con particolare attenzione alle categorie più fragili. Gli interventi previsti nel progetto consistono nel:

- recupero del patrimonio arboreo, inserimento di nuovi impianti di specie autoctone, valorizzazione del giardino all'italiana, inserimento di aree a tappeto fiorito per aumentare la biodiversità;
- realizzazione di impianti di irrigazione ad alta efficienza, installazione di sistemi di videosorveglianza, realizzazione di percorsi drenanti accessibili, inserimento di un'area giochi inclusiva ed arredo urbano;
- realizzazione di un'area sosta per bici con ricarica per bici elettriche e colonnina con kit riparazione bici in coerenza con il Biciplan comunale.

Il progetto è corredato da un Piano di Gestione che comprende sia la parte manutentiva che la parte di comunicazione e valorizzazione mediante attività con scuole e cittadinanza con orizzonte operativo fino al 2031 e verrà proposto in diverse sedi al fine di ricercarne possibili finanziamenti.

Nel corso del 2025, in continuità col 2024, verranno sviluppati approfondimenti tecnici in merito alla situazione fitosanitaria delle alberature programmandone i primi interventi di recupero e sostituzione.

## MISSIONE 9 PROGRAMMA 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.

Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").



### Indirizzo strategico

#### 1. SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTÀ

### Obiettivo strategico

#### 1.7 RIDUZIONE IMPATTO AMBIENTALE

### Obiettivo operativo

#### 1.7.4 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Nell'ambito del mantenimento della registrazione EMAS e delle certificazioni ISO 14001 e ISO 50001 si procederà alla raccolta ed elaborazione dei dati ambientali con l'aggiornamento dei documenti del SGA (Servizio di Gestione Ambientale) e predisposizione della dichiarazione ambientale annua da pubblicarsi dopo la sua convalida.

Continueranno monitoraggi, controlli e verifiche sulla qualità dell'aria, sulle sostanze pericolose per l'ozono, sul contenimento delle risorse energetiche, dei campi elettromagnetici, sulla qualità delle acque potabili e superficiali, sulla produzione di rifiuti urbani e delle altre voci che rientrano in altri codici di programma della medesima missione.

A seguito della aggiudicazione del servizio di "Monitoraggio ambientale della ex discarica di via Guazzi", per 5 anni con decorrenza dal gennaio 2022, verrà effettuato il servizio di campionamento e l'analisi del terreno, aggiornamento della relazione geologica tramite campionamento e analisi acque superficiali e di falda, la relazione annuale sulle attività eseguite, le misurazioni e rilievi registrati.

Ad avvenuto completamento della fase di monitoraggio, coerentemente alle previsioni urbanistiche determinate da P.A.T., P.I. e Piano del Verde, l'area in oggetto diventerà, attraverso la messa a dimora di piante di vario tipo, uno spazio boscato.

Saranno attuate iniziative e azioni per la riduzione e limitazione dell'uso della plastica negli uffici comunale e nelle scuole. Contestualmente si attueranno campagne di sensibilizzazione per la riduzione dell'uso della plastica nelle feste ed eventi organizzati da parrocchie ed associazioni e nelle attività commerciali presenti nel territorio. In tal senso verrà sensibilizzata anche la cittadinanza.

## Trasporti e diritto alla mobilità

### Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



<i>Mis.</i>	<i>Pro.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni 2025</i>	<i>Previsioni 2026</i>	<i>Previsioni 2027</i>	<i>Cassa</i>
<b>10</b>		<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>3.664.468,00</b>	<b>2.878.040,00</b>	<b>2.878.040,00</b>	<b>5.326.688,25</b>
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	3.664.468,00	2.878.040,00	2.878.040,00	5.326.688,25

## MISSIONE 10 PROGRAMMA 2 - Trasporto pubblico locale

### Descrizione del Programma:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.).

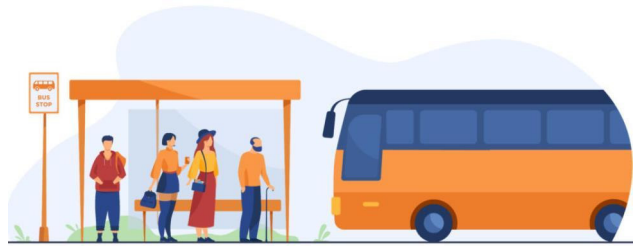
Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano.

Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane).

Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico.

Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.



### Indirizzo strategico

#### 5. PROMOZIONE DEL TURISMO E DEL TERRITORIO

##### Obiettivo strategico

#### 5.3 SVILUPPO COLLEGAMENTO URBANI E EXTRAURBANI

##### Obiettivo operativo

#### 5.3.3 MIGLIORAMENTO TRASPORTO PUBBLICO

Coerentemente al programma amministrativo di mandato, per consentire un miglioramento del servizio nei confronti dei propri cittadini e migliorare l'accesso alla città per i turisti, anche nel 2025, in continuità col 2024, l'obiettivo è quello di proseguire nel miglioramento del trasporto pubblico complessivo.

Questo tema è prioritariamente trattato e discusso all'interno del CoMePa e trova manifestazione pianificatoria all'interno del PUMS (Piano Urbano della Mobilità sostenibile) al quale la nostra città ha nuovamente aderito nel corso del 2018. All'interno di questo strumento, Abano ha provveduto a richiedere dei miglioramenti del servizio.

E' attraverso questo strumento e ai rapporti sinergici che si sono creati con i vari attori (comuni contermini, Ferrovie dello stato, Bus Italia Veneto, Provincia) che si stanno ottenendo risultati tangibili e rilevanti quali ad esempio la riqualificazione della stazione ferroviaria di Abano Terme, prossima sede anche della casa editrice della fondazione Ferrovie dello Stato.

Sarà fondamentale ora, per un compimento pienamente soddisfacente della valorizzazione della stazione, riuscire ad incrementare il numero di mezzi che fermano alla stazione, con un potenziamento della connessione ferroviaria Abano Terme-Padova.

Per i temi non trattati e/o per le aree non interessate dal PUMS, l'Amministrazione, dopo aver provveduto alla attivazione di una campagna di misurazione dei livelli di traffico sia numerica che di origine/destinazione, necessaria per la realizzazione del Piano Urbano del Traffico Comunale che consenta di pianificare interventi di regolamentazione del traffico all'interno della struttura viabilistica, ha affidato la redazione di tale strumento pianificatorio ad una società

esterna.

Il Comune si è altresì attivato, e continuerà a farlo, per il miglioramento del servizio di trasporto locale relativamente alla frazione di Giarre affinché venga:

- confermata l'integrazione del servizio di raccordo con Padova anche nei giorni festivi e per attivare un collegamento anche con il centro di Abano Terme;
- confermato il servizio di trasporto scolastico per gli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado (ex medie e superiori).

Per quanto riguarda il servizio del trasporto pubblico a seguito della sottoscrizione del nuovo contratto tra la Provincia di Padova e Bus Italia Veneto è stata attivata una importante riduzione dei costi del biglietto per gli utenti ed un miglioramento della qualità dei mezzi di trasporto.

Obiettivo sempre focale per l'amministrazione è il miglioramento continuo della vivibilità degli spazi urbani attraverso una "pianificazione" degli aspetti viabilistici orientati ad un maggiore rispetto delle utenze deboli (pedoni, ciclisti).

## MISSIONE 10 PROGRAMMA 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.



### Indirizzo strategico

#### 5. PROMOZIONE DEL TURISMO E DEL TERRITORIO

##### Obiettivo strategico

#### 5.3 SVILUPPO COLLEGAMENTO URBANI E EXTRAURBANI

##### Obiettivo operativo

#### 5.3.2 MIGLIORAMENTO VIABILITA' LOCALE

La manutenzione delle infrastrutture stradali ed il loro mantenimento in un buon stato di conservazione, siano esse strade, piste ciclabili e marciapiedi, costituiscono imprescindibile obiettivo dell'Amministrazione anche nel 2024, sia per motivi di decoro che di sicurezza dei propri cittadini e turisti.

L'amministrazione ha investito, e continuerà a farlo, notevoli risorse per la manutenzione di strade e marciapiedi all'interno dell'intero territorio comunale.

In particolare gli interventi saranno volti:

- alla eliminazione degli elementi di pericolo in maggior modo per i pedoni dove si prevede la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati, in particolar modo di fronte agli edifici pubblici e/o di uso pubblico o con la realizzazione, ove possibile, di isole salvagente (vedasi via C. Battisti), utili peraltro per la riduzione della velocità veicolare;
- alla manutenzione straordinaria con riasfaltatura di strade e marciapiedi;
- alla messa in sicurezza, con sistemi rotatori, degli incroci che manifestano le maggiori condizioni di recupero; a tal fine è previsto il completamento dell'intervento nel nodo tra le vie IV Novembre, Prati e il Viale delle Terme;
- alla realizzazione del collegamento ciclabile tra Abano e Padova lungo le vie Santa Maria-Latisana valutando l'eventuale inserimento del progetto all'interno dell'area urbana di Padova "PR-FESR 2021-2027".

A questi interventi si affianca anche la programmazione e attuazione di una corretta gestione delle componenti infrastrutturali che compongono il territorio ed il loro corretto funzionamento da svilupparsi in sicurezza per tutta la rete viabilistica nelle sue diverse accezioni (per auto, per le biciclette e per i pedoni).

All'interno di tali infrastrutture va compresa la gestione ed il miglioramento della componente illuminotecnica che consente un corretto utilizzo delle infrastrutture di cui sopra nelle ore notturne e della rete di smaltimento delle acque meteoriche.

## Soccorso civile

### Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



<i>Mis.</i>	<i>Pro.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni 2025</i>	<i>Previsioni 2026</i>	<i>Previsioni 2027</i>	<i>Cassa</i>
<b>11</b>		<b>Soccorso civile</b>	<b>23.000,00</b>	<b>23.000,00</b>	<b>23.000,00</b>	<b>221.639,49</b>
	1	Sistema di protezione civile	23.000,00	23.000,00	23.000,00	100.691,17
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	120.948,32

## MISSIONE 11 PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi



### Indirizzo strategico

#### 11. PREVENZIONE RISCHI E GESTIONE EMERGENZE

#### Obiettivo strategico

#### 11.2 SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE E PREVENZIONE

#### Obiettivo operativo

#### 11.2.1 GESTIONE E CRESCITA DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

La pronta risposta da parte dei volontari in caso di calamità ed emergenze viene garantita anche e soprattutto con l'impiego di personale preparato, addestrato ed equipaggiato con attrezzatura e DPI a norma. Nel periodo di riferimento si prevede di portare avanti:

- la formazione continua dei componenti del GCVPC (Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile);
- l'organizzazione di esercitazioni programmate e di incontri svolti presso la restaurata sede del gruppo.

Verrà anche incentivata la collaborazione con le Associazioni del territorio, con altri Gruppi di PC anche non facenti parti del Distretto di PC Padova Sud Ovest e delle Istituzioni con le quali in questi anni si è intessuta una forte collaborazione in materia di prevenzione: Croce Rossa e Vigili del Fuoco.

## MISSIONE 11 PROGRAMMA 2 - Interventi a seguito di calamità naturali

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse.

Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.



### Indirizzo strategico

#### 11. PREVENZIONE RISCHI E GESTIONE EMERGENZE

#### Obiettivo strategico

#### 11.2 SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE E PREVENZIONE

#### Obiettivo operativo

#### 11.2.2 POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Gli anni passati sono stati particolarmente impegnativi per il Gruppo e l'Ufficio di Protezione Civile in quanto è stata completata la ristrutturazione della Sede di via Dei Colli 58. La necessità di avere un gruppo di volontari autonomo dal punto di vista logistico ha portato a valutare la possibilità di ampliare la sede della Protezione Civile, al fine di avere un luogo proprio per il ricovero dei mezzi e di tutte le attrezzature. Nel periodo di riferimento si prevede di dare corso ai lavori di ampliamento della sede stessa anche attraverso la compartimentazione di parte del Magazzino Comunale e la costruzione di apposite tettoie per il ricovero dei mezzi in dotazione al Gruppo CVPC.

## Politica sociale e famiglia

### Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Cassa
<b>12</b>		<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>3.768.301,00</b>	<b>3.752.500,00</b>	<b>3.752.500,00</b>	<b>5.672.494,39</b>
	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.297.239,00	1.283.739,00	1.283.739,00	2.106.733,17
	2	Interventi per la disabilità	413.936,00	413.936,00	413.936,00	481.457,77
	3	Interventi per gli anziani	509.254,00	507.254,00	507.254,00	647.748,39
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	733.700,00	733.700,00	733.700,00	1.274.114,67
	5	Interventi per le famiglie	90.000,00	90.000,00	90.000,00	109.160,13
	6	Interventi per il diritto alla casa	199.645,00	199.645,00	199.645,00	243.916,19
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	333.711,00	333.711,00	333.711,00	526.649,43
	8	Cooperazione e associazionismo	11.000,00	11.000,00	11.000,00	16.000,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	179.816,00	179.515,00	179.515,00	266.714,64

## MISSIONE 12 PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.



### Indirizzo strategico

#### 2. POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO

##### Obiettivo strategico

#### 2.3 SVILUPPO SERVIZI E OFFERTA EDUCATIVA 0/6 ANNI

##### Obiettivo operativo

#### 2.3.4 POTENZIAMENTO FORME COMUNICATIVE. PROGETTO "SENTIRE L'INGLESE"

In continuità con quanto sperimentato nei precedenti anni scolastici, verranno sostenuti i progetti che vedano l'utilizzo della lingua inglese come occasione di sperimentazione da parte dei bambini più piccoli, di suoni e vocaboli. L'approccio ludico è tale da stimolare la curiosità e l'interesse per i suoni legati alla lingua inglese e pone le basi per un approccio positivo e gioioso verso la diversità del linguaggio. Inoltre tale progetto stimola l'interesse per la comunicazione e la relazione, il potenziamento di forme comunicative anche non verbali, l'empatia e l'interesse a relazionarsi attraverso la parola. Per favorire lo sviluppo comunicativo, in un'ottica inclusiva, verranno inoltre sostenute, con l'aiuto di esperti esterni, forme di comunicazione aumentativa con l'utilizzo di immagini e materiali specifici.

### Indirizzo strategico

#### 2. POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO

##### Obiettivo strategico

#### 2.3 SVILUPPO SERVIZI E OFFERTA EDUCATIVA 0/6 ANNI

##### Obiettivo operativo

#### 2.3.5 POTENZIAMENTO DELL'ORARIO DI FREQUENZA DEI NIDI COMUNALI: PROLUNGAMENTO ORARIO E APERTURA IN AGOSTO

I servizi educativi devono adeguarsi alle trasformazioni sociali per essere in grado di sostenere i genitori nel complesso compito della crescita e dell'educazione dei figli. Per questo motivo si intende offrire ai genitori la concreta possibilità di affidare i bambini all'asilo nido fino alle ore 18.00 pensando in questo modo di fornire un servizio che possa

concretamente soddisfare le esigenze di conciliazione tra tempi di lavoro e tempi dedicati alla famiglia. Il prolungamento orario consentirà ai bambini di restare nella stessa struttura che li ha accolti e accuditi durante la giornata ritrovando il più possibile un contesto di continuità e quindi di rassicurazione. Pensando che il territorio vede numerose famiglie impegnate in ambito turistico e termale, vista la tanto auspicata ripresa lavorativa dopo il fermo dovuto alla pandemia, il nuovo regolamento degli asili comunali prevede l'apertura dei nidi nelle due prime settimane di agosto sotto forma di centro estivo. Vista la tenera età dei bambini, risulta particolarmente importante che il servizio estivo sia realizzato nella stessa struttura conosciuta dai bambini, mantenendo abitudini e ritmi ormai consolidati. L'ampio giardino del nido, inoltre, consentirà di attivare le migliori condizioni per proseguire la didattica all'aperto anche in alcune ore delle giornate estive, godendo dell'ombra degli alberi e degli spazi appositamente attrezzati per gli interessi dei più piccoli.

## Indirizzo strategico

### 2. POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO

#### Obiettivo strategico

#### 2.3 SVILUPPO SERVIZI E OFFERTA EDUCATIVA 0/6 ANNI

#### Obiettivo operativo

##### 2.3.6 SVILUPPO TAVOLO DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO CITTADINO 0/6 ANNI

Proseguiranno i lavori del tavolo di coordinamento pedagogico cittadino che comprende i referenti pedagogici dei nidi comunali, dei nidi in famiglia, e delle scuole dell'infanzia. Il gruppo di lavoro è impegnato nell'elaborazione di linee guida pedagogiche comuni che creino un'offerta formativa sul territorio cittadino quanto più uniforme e omogenea. A tal fine, dopo i lavori di confronto e di elaborazione di linee guida per l'accoglienza dei bambini e delle loro famiglie nei contesti educativi e per la continuità educativa nido-scuola dell'infanzia, l'impegno del tavolo si rivolgerà in particolare alla condivisione di linee e di interventi a supporto del ruolo genitoriale e dell'alleanza educativa scuola famiglia. Questo anche nell'ottica di prevenire e di agire su situazioni di possibile disagio educativo e psicologico e di sostenere l'attenzione e lo studio sulle continue trasformazioni delle dinamiche familiari. Questo lavoro implicherà occasioni di confronto e di formazione per i genitori ma anche per gli educatori che avranno modo di lavorare sulla condivisione di approcci comunicativi e di lettura delle esigenze delle famiglie e si avvarrà anche dell'apporto di esperti esterni. Le attività del Tavolo vengono gestite dal punto di vista amministrativo attraverso i fondi ministeriali dedicati.

## Indirizzo strategico

### 7. BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA'

#### Obiettivo strategico

#### 7.2 SOSTEGNO ALLA FRAGILITA' UMANA

#### Obiettivo operativo

##### 7.2.5 ATTIVAZIONE GRUPPI DI SOSTEGNO PER NEO-GENITORI E FUTURI GENITORI

Nell'ambito del più generale sostegno alla genitorialità che i servizi educativi della fascia 0/6 offrono sia a livello di consulenza educativa individuale sia a livello di incontri di gruppo, si intende sperimentare una forma di sostegno dedicato ai neo-genitori e ai futuri genitori. Si intende venire incontro al bisogno spesso emergente e raccolto in particolare dai servizi sociali e dai pediatri del territorio, di ascolto e di socializzazione dell'esperienza genitoriale portato in modo particolare dalle madri nei primi mesi di vita dei loro figli, periodo denso di emozioni spesso contrastanti e anche pieno di fatiche oltre che fisiche, anche emotive e psicologiche. La nascita di un figlio spesso chiama a ridefinire i confini della coppia e, in particolare per le madri, risulta un periodo di rivisitazione di alcune scelte personali e lavorative. Il gruppo di sostegno intende offrire uno spazio pensato all'interno del nido comunale Prati in maniera da accogliere le coppie genitori- bambino, in un contesto educativo che richiama la crescita, la gioia delle conquiste evolutive dei primi mesi di vita. Il gruppo avrà occasione di confrontarsi stabilmente con una persona di riferimento con il compito di accogliere e di agevolare il racconto di esperienze e l'espressione dei bisogni. Inoltre sarà possibile confrontarsi con le educatrici del nido come persone esperte nella crescita dei piccoli e con esperti dello sviluppo nei primi mesi di vita. Durante il percorso saranno attivate esperienze laboratoriali guidate da esperti e percorsi di facilitazione della relazione madre-bambino anche sotto forma esperienziale come ad esempio il massaggio infantile e il gioco motorio. Si auspica con l'iniziativa di aiutare i neo genitori a intrecciare relazioni significative e a trovare punti di riferimento utili all'elaborazione di eventuali difficoltà personali ed emotive. L'organizzazione delle attività sarà in capo all'ufficio comunale che curerà le relazioni con SPES e Sodexo e con esperti esterni oltre che l'intera procedura amministrativa sottostante all'esperienza.

**Indirizzo strategico****1. SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTA'****Obiettivo strategico****1.5 PROMOZIONE EDUCAZIONE AMBIENTALE, CIVICA, SOSTENIBILITA' E STILE DI VITA SANO****Obiettivo operativo****1.5.1 PROMOZIONE EDUCAZIONE AMBIENTALE NEGLI ASILI NIDO**

Negli ultimi anni i servizi educativi 0/3 anni hanno sempre più approcciato un tipo di didattica all'aperto che ha portato a strutturare anche gli ampi spazi verdi intorno ai nidi in maniera da diventare degli spazi sezione all'aria aperta. Il contatto con l'ambiente naturale è sempre fonte per i bambini di benessere e di curiosità, di scoperte e di osservazioni. Le educatrici quindi impostano le attività in maniera che i bambini utilizzino materiali naturali e sempre meno giocattoli precostituiti e di plastica. Questo stimola notevolmente la creatività e l'immaginazione e favorisce la conoscenza dell'ambiente naturale già dai primi mesi di vita. In questo contesto, i bambini crescono nel rispetto verso la natura che sentono loro compagna di giochi e verso l'impegno a mantenere integro l'ambiente naturale. Per sostenere questi primissimi spunti di educazione ambientale, si intende organizzare un percorso formativo che coinvolga educatrici, bambini e genitori con l'aiuto di un esperto in grado di attivare forme ludiche adatte ai bambini piccoli, di contatto con terra, sabbia, sassi, acqua, erba e fiori in un insieme di conoscenza, cura e creatività. Adulti e bambini saranno coinvolti nella cura degli ambienti attraverso la preparazione del terreno, la semina e l'accudimento delle piccole forme di vita vegetale e animale che abbelliranno gli spazi interni ed esterni del nido. Un'esperienza attraverso la quale i bambini seguiranno il ciclo di vita delle piante, la crescita, la fioritura la nascita dei frutti attraverso un'esperienza che vuole gettare le basi per la sensibilità verso l'ambiente.

**Indirizzo strategico****1. SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTA'****Obiettivo strategico****1.5 PROMOZIONE EDUCAZIONE AMBIENTALE, CIVICA, SOSTENIBILITA' E STILE DI VITA SANO****Obiettivo operativo****1.5.2 PROMOZIONE EDUCAZIONE ALIMENTARE 0/6 ANNI**

La crescente consapevolezza di come uno stile di vita sano sia importante fin dai primi anni di vita, porta ad una crescente attenzione anche in relazione all'alimentazione all'interno dei servizi educativi. Per tale motivo, oltre all'attenzione per la preparazione dei cibi con cucine interne e alla qualità delle materie prime, si pone anche attenzione a sensibilizzare i bambini verso la conoscenza degli alimenti, del valore del cibo e della corretta alimentazione. La preparazione di pranzi e merende è attentamente seguita dagli addetti alla cucina e monitorata dal SIAN. I comitati mensa presenti nei nidi e nelle scuole dell'infanzia, collaborano al mantenimento degli standard di qualità nella preparazione degli alimenti. Sul fronte educativo c'è l'impegno a far conoscere la varietà dei cibi ai bambini, stimolando la creatività, la sensorialità e quindi accostando i piccoli in maniera piacevole e ludica alla conoscenza di alimenti non sempre preferiti, tipo la frutta e la verdura. Nell'offerta formativa diventa costante la presenza di attività sensoriali e manipolative con l'utilizzo di alimenti che per aroma, consistenza e colore, oltre che gusto, stimolano i bambini alla scoperta e alla conoscenza. Accanto a queste forme sensoriali, si sviluppano forme laboratoriali di cucina in cui i piccoli si trasformano in cuochi e sperimentano come la manipolazione di alcuni ingredienti, dia origine ad una trasformazione della materia e alla creazione di piatti gustosi e accattivanti. La presenza della cuoca è un ulteriore stimolo ad interessarsi all'esplorazione del mondo della cucina con gli attrezzi, le forme e i profumi tipici. Accanto a tutte queste esperienze si intende promuovere percorsi in collaborazione con la ditta Sodexo; si tratta di attività laboratoriali che prevedono la conoscenza e l'utilizzo delle piante aromatiche e la coltivazione di ortaggi. Si intende promuovere queste attività anche come forma di continuità 0/6 anni in particolare presso il polo educativo di Monterosso. L'avvio di questa attività getterà le basi per lo sviluppo di esperienze di coltivazione di ortaggi che accompagneranno i bambini dal nido alla scuola dell'infanzia con la collaborazione dei genitori e dei nonni. L'attività infatti vuole porsi anche come proposta trasversale tra le generazioni, una maniera di stare insieme negli spazi verdi dei plessi scolastici condividendo l'amore per la terra e per il cibo sano e genuino. L'attività sarà accompagnata da esperti nell'alimentazione, in collaborazione con il SIAN.

**Indirizzo strategico****2. POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO****Obiettivo strategico****2.3 SVILUPPO SERVIZI E OFFERTA EDUCATIVA 0/6 ANNI****Obiettivo operativo****2.3.7 PROGETTAZIONE E ATTIVAZIONE IN VIA SPERIMENTALE DELLO SPORTELLO EDUCATIVO 0/6 ANNI**

Sempre più i servizi educativi 0/6 anni, oltre che a occuparsi direttamente della crescita e dell'educazione dei bambini, si occupano di sostenere l'intera famiglia durante gli anni in cui la tensione verso l'impegno di crescita dei figli acquista una particolare rilevanza. Di conseguenza educatrici di nido e insegnanti di scuola dell'infanzia diventano riferimenti importanti per i genitori non solo perché esperte dell'educazione dei più piccoli ma anche perché diventano le persone sulle quali depositare preoccupazioni, piccole ansie e timori e alle quali chiedere consigli. Accade spesso quindi che i servizi educativi 0/6 anni siano in prima linea nel sostegno alla genitorialità nascente e che a loro volta debbano curare forme di aggiornamento e di continua riqualificazione. Per tale motivo anche attraverso le riflessioni emerse dal Tavolo Pedagogico cittadino 0/6 anni, si è approntato uno sportello pedagogico che funge da sostegno e consulenza ai genitori e alle educatrici ed insegnanti. Lo sportello è affidato ad una figura esperta in ambito educativo e pedagogico e raccoglie le richieste di consulenza da parte dei genitori ma anche da parte di insegnanti impegnate in situazioni potenzialmente critiche. Attraverso questa consulenza si vuole offrire un contesto qualificato di accoglienza dei bisogni dei genitori e di accompagnamento verso la maturazione di una piena genitorialità. Allo stesso tempo si intende affiancare gli educatori nel complesso compito di accogliere bambini e genitori spesso portatori di difficoltà e di disagio in maniera da promuovere, con una metodologia sistemica, il benessere dentro il servizio educativo e all'interno dei contesti famigliari. A tal fine lo sportello educativo continuerà nel triennio 2025-2027 e a tal fine dovrà interagire con le risorse del territorio orientate alla promozione del benessere e alla riduzione del disagio, offrendo anche orientamento alle famiglie e alle insegnanti e collaborando strettamente con i servizi territoriali. La regia di questo complesso lavoro starà in capo agli uffici comunali in termini di progettazione, monitoraggio e verifica delle attività, si avvarrà del supporto e del confronto della consulente pedagogica comunale e dei componenti del Tavolo Pedagogico Cittadino.

**Indirizzo strategico****2. POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO****Obiettivo strategico****2.3 SVILUPPO SERVIZI E OFFERTA EDUCATIVA 0/6 ANNI****Obiettivo operativo****2.3.8 PROGETTAZIONE E ATTIVAZIONE IN VIA SPERIMENTALE DI PERCORSI LABORATORIALI BAMBINI E GENITORI ALL'INTERNO DEI SERVIZI EDUCATIVI**

L'apertura dei servizi educativi alle famiglie, prevederà il coinvolgimento delle stesse in attività laboratoriali di gioco oppure di tipo creativo, insieme ai bambini. Il coinvolgimento corporeo è la prima e fondamentale fonte di conoscenza del mondo da parte del bambino piccolo e la prima e fondamentale forma di comunicazione e di relazione. All'interno della collaborazione con SPES, che fornisce parte del personale educatore, con l'intento di arricchire la proposta educativa-didattica armonizzandola con il progetto educativo dei nidi, si intende reperire risorse esperte e con esperienza per offrire ai bambini e ai genitori opportunità di utilizzo positivo della relazione corporea attraverso il gioco motorio, il massaggio infantile e la proposta di attività laboratoriali che riprendano le esperienze di educazione naturale offerte ai bambini e di educazione alla sana alimentazione. Verranno proposte esperienze laboratoriali che aiutino i genitori a trovare stimoli di gioco con i propri bambini, utili a consolidare la positività della relazione. A tale scopo saranno utilizzati sussidi come la musica, la danza, i colori, i materiali naturali. Si tratta di brevi percorsi di attività stimolanti e coinvolgenti che inseriscono bambini e genitori in forme ludiche di conoscenza reciproca e di rilassamento. Si intende offrire un'esperienza di condivisione e di vicinanza anche emotiva e sensoriale, guidata da un esperto che sappia favorire la relazione nei bambini piccoli, sciogliendo piccole difficoltà e abituando al rispetto e alla reciprocità. L'esperienza potrà essere rivolta a genitori e bambini oppure anche direttamente ai bambini, a seconda di quello che le educatrici riterranno più utile allo sviluppo dei piccoli. L'esperto avrà comunque cura di coordinarsi con le educatrici e i genitori in maniera costante nel corso del percorso delle attività. Il contesto servirà anche da osservatorio per le educatrici in maniera da inserire in forma armonica le attività nella progettazione educativa e allo stesso tempo da ricavare dall'esperienza idee innovative per le attività quotidiane con i bambini, sempre più rispondenti agli interessi e ai bisogni dei piccoli. I percorsi saranno progettati e monitorati dalle coordinatrici di nido in stretta collaborazione con la consulente psicopedagogica dei nidi, la responsabile di servizio, la referente pedagogica di SPES.

**Indirizzo strategico****2. POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO****Obiettivo strategico****2.3 SVILUPPO SERVIZI E OFFERTA EDUCATIVA 0/6 ANNI****Obiettivo operativo****2.3.9 APPROVAZIONE E APPLICAZIONE NUOVO REGOLAMENTO ASILI NIDI COMUNALI**

Con la redazione e l'approvazione del Regolamento degli Asili nido, si vuole offrire una maggiore offerta ai genitori in ambito della fruizione del servizio di nido. Infatti con il Regolamento recentemente approvato è possibile presentare domanda di iscrizione ai nidi comunali per un ampio periodo di tempo e poter usufruire dell'apertura delle due prime settimane di agosto. In questo modo i nidi permangono a pieno regime sfruttando tutte le possibilità disponibili.

Sono state rese più esplicite alcune prassi in relazione alla procedura di trasferimento da un nido all'altro e in relazione del passaggio della fruizione da part time a full time e viceversa. Il Regolamento dei nidi viene applicato alla gestione e all'organizzazione del funzionamento dei due nidi Comunali, il Nido Prati e il Nido Integrato Monterosso attraverso l'utilizzo dei fondi ministeriali e con la compartecipazione dei genitori al pagamento della retta mensile.

**Indirizzo strategico****2. POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO****Obiettivo strategico****2.3 SVILUPPO SERVIZI E OFFERTA EDUCATIVA 0/6 ANNI****Obiettivo operativo****2.3.10 UTILIZZO FONDI MINISTERIALI PER ADEGUAMENTO AGLI OBIETTIVI DI POTENZIAMENTO DEGLI ASILI NIDO**

L'erogazione dei contributi ministeriali per il raggiungimento degli obiettivi legati al potenziamento degli asili nido, ha portato e porterà anche nei prossimi anni alla necessità di programmare in maniera adeguata la spesa per raggiungere una percentuale di copertura del servizio non inferiore al 33% dei posti rispetto al numero dei bambini residenti in fascia di età tra 0 e 3 anni. Questo comporta un'analisi dell'organizzazione dei nidi e una ridefinizione della metodologia di lavoro e di accoglienza che tenga conto in particolare della tendenza in aumento dell'iscrizione dei bambini sotto i 12 mesi di vita.

## MISSIONE 12 PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.



### Indirizzo strategico

#### 7. BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA'

### Obiettivo strategico

#### 7.2 SOSTEGNO ALLA FRAGILITA' UMANA

### Obiettivo operativo

#### 7.2.6 POTENZIAMENTO INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Per quanto attiene la disabilità il Comune darà attuazione alla programmazione espressa nel Piano di Zona 2023 - 2025 articolata nei servizi residenziali, semi-residenziali e domiciliari. Anche nel 2025, in continuità col 2024, si assicureranno i sostegni economici a favore dei disabili inseriti in strutture residenziali disponendo il pagamento diretto con cadenza mensile agli enti gestori di Comunità Alloggio/RSA. A sostegno dell'attività dei Centri Diurni e dei servizi a favore degli alunni disabili sarà assicurato il contributo annuale all'Azienda ULSS 6, definito sulla base del numero degli assistiti e del numero di residenti.

Proseguirà la fattiva collaborazione con il Servizio di Integrazione Lavorativa dell'Azienda ULSS e le Cooperative Sociali del territorio per promuovere l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate avviando tirocini con o senza borse lavoro. Si daranno inoltre spazio ad altre iniziative proposte dal privato sociale che promuovano l'inserimento lavorativo o formativo di soggetti svantaggiati.

Il Servizio di assistenza domiciliare (SAD) assicurerà gli interventi previsti dall'omonimo Piano Locale. Si prevede il mantenimento di un rilevante monte ore di servizio a favore dei disabili gravi anche attraverso il servizio di fornitura e consegna di pasti caldi a domicilio, interventi di pulizia domestica straordinari, attività di sollievo alle famiglie chiamate quotidianamente ad un elevato carico assistenziale.

A supporto delle famiglie che assistono a domicilio persone con grave disabilità verranno assicurate le istruttorie finalizzate all'attribuzione dei sussidi economici denominati "Impegnative di Cura Domiciliare (ICD)".

Si darà seguito delle domande per l'accesso ai contributi regionali per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Proseguirà la collaborazione con le realtà sociali del territorio per le iniziative assistenziali e di integrazione sociale delle persone con disabilità.

Si darà continuità al sostegno di iniziative a favore degli invalidi civili, di disabili minori e adulti e l'attività di informazione, promozione e orientamento ai servizi.

Verrà potenziato l'intervento scolastico a supporto della disabilità e verranno implementate le seguenti azioni:

- potenziamento dell'integrazione scolastica a favore degli alunni con disabilità integrando con risorse comunali il nuovo finanziamento stanziato con decreto del Ministro dell'Interno e del Ministro per le Disabilità a sostegno dell'autonomia e della comunicazione degli alunni con disabilità, di concerto con il Ministro dell'Istruzione e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 22 luglio 2022;
- rafforzamento delle prestazioni in materia di trasporto scolastico di studenti disabili.

In merito ai progetti previsti dal PNRR verranno condivisi con il comune di Padova e con i servizi ULSS i piani individuali da essi previsti relativamente a percorsi di coabitazione di persone disabili.

## MISSIONE 12 PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.



### Indirizzo strategico

#### 7. BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA'

### Obiettivo strategico

#### 7.1 PROMOZIONE INVECCHIAMENTO ATTIVO E SOSTEGNO NON AUTOSUFFICIENZA

### Obiettivo operativo

#### 7.1.2 POTENZIAMENTO DELLA DOMICILIARITA' E SOSTEGNO ALLA TERZA ETA'

Verrà accuratamente monitorato l'andamento del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) che costituisce da anni il riferimento principale per anziani soli privi di rete familiare e con rete familiare fragile.

Il SAD è integrato dal servizio di fornitura e consegna giornaliera di pasti caldi a domicilio, assicurato da ditta esterna. Entrambi i servizi sono stati oggetto di un progressivo potenziamento nel corso degli ultimi cinque anni, rendendo necessario un crescente monitoraggio e riprogrammazione del servizio alla luce dell'aumento costante del fabbisogno legato all'andamento demografico.

L'Assistenza Domiciliare sarà integrata dai servizi sanitari erogati dall'Azienda ULSS 6 con il personale dedicato all'utenza del territorio.

Prosegue la collaborazione con gli enti del terzo settore con l'obiettivo di implementare la qualità e la quantità dei servizi di assistenza domiciliare rivolta agli utenti affetti da patologia oncologica con interventi degli operatori socio-sanitari per 100 ore all'anno.

Prosegue anche il supporto alla frequenza del Centro Sollievo a favore di anziani autosufficienti che presentano i primi segnali di decadimento delle condizioni cognitive, in collaborazione con l'ULSS 6 e gli enti del terzo settore.

Nel corso dell'anno proseguirà la promozione, informazione e raccolta delle istanze per il sostegno delle famiglie che assistono anziani non autosufficienti:

- incentivando la frequenza dei Centri Diurni attraverso un sostegno economico in grado di abbattere i costi previsti dalle rette giornaliere.;
- sostenendo di costi di assistenza privata con contributi economici mirati sulla base del progetto assistenziale personalizzato;
- organizzando incontri informativi rivolti ai *caregivers* e a tutti coloro che, a titolo di volontariato e non, si prendono cura di persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti presso il loro domicilio.

Proseguirà il servizio di monitoraggio telefonico delle persone anziane in situazione di solitudine con rete familiare fragile o assente, soprattutto nei mesi estivi, attraverso la collaborazione con gli enti del terzo settore. In collaborazione con gli enti del terzo settore, si darà continuità al progetto "Filo d'argento – Rete solidale", che consente di assicurare sostegno alle persone sole e servizi di trasporto sociale per visite mediche, analisi, piccole commissioni, ecc., alla gestione complementare del servizio di trasporto sociale e all'attività di animazione a favore di soggetti anziani e iniziative di promozione sociale.

Durante i mesi estivi verranno riproposte e ulteriormente qualificate le azioni volte a prevenire i disagi legati alle ondate di calore e alle situazioni di solitudine in collaborazione con le associazioni cittadine, i gestori del CRC, i Medici di Medicina Generale e i servizi territoriali dell'ULSS 6, verranno inoltre supportati i soggiorni climatici.

**Indirizzo strategico****7. BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA'****Obiettivo strategico****7.2 SOSTEGNO ALLA FRAGILITA' UMANA****Obiettivo operativo****7.2.7 POTENZIAMENTO SERVIZI DI ASSISTENZA ANZIANI**

L'intervento finanziario comunale a sostegno delle rette di ospitalità di anziani inseriti presso strutture residenziali risulta in costante aumento stante l'incremento dell'aspettativa di vita, la percentuale molto alta di anziani presenti sul territorio, all'evoluzione di gravi patologie invalidanti (demenza senile, Malattia di Alzheimer) che portano le famiglie nei casi di gravità tale da non consentire la permanenza nel proprio domicilio, alla decisione, sempre molto difficile, di ricorrere alle strutture residenziali.

Verranno assicurate le procedure e la tempistica per l'accesso e l'assegnazione dei benefici economici previsti per le Impegnative di Cura Domiciliare – ICD (già Assegni di cura), erogate con fondi della Regione del Veneto a favore delle famiglie che assistono a domicilio anziani non autosufficienti.

Per le persone in difficoltà economica verranno raccolte le istanze e perfezionate le procedure per l'accesso ai contributi economici a sostegno del minimo vitale e per l'accesso alle agevolazioni nel pagamento delle utenze, TARI e spese di locazione, nell'ambito del più generale Piano Locale a Sostegno della Domiciliarità.

**Indirizzo strategico****7. BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA'****Obiettivo strategico****7.1 PROMOZIONE INVECCHIAMENTO ATTIVO E SOSTEGNO NON AUTOSUFFICIENZA****Obiettivo operativo****7.1.3 SOSTEGNO ALLA TERZA ETA' - PROMOZIONE**

Si vuole dare ampio spazio alle attività che promuovono uno stile di vita sano, offrendo alla cittadinanza diverse iniziative che diffondano informazioni utili e buone pratiche di comportamento per prevenire le patologie collegate all'invecchiamento. L'obiettivo è quello di ritardare il più possibile fenomeni degenerativi caratteristici della terza età, mantenendo in questo modo le autonomie necessarie al poter vivere presso il proprio domicilio, attivando una serie di interventi di potenziamento delle abilità.

Si darà continuità, in particolare, alle azioni già messe in campo negli anni scorsi quali:

- incontri di informazione/formazione alla cittadinanza,
- gruppo cammino,
- laboratori di potenziamento della memoria, prevenzione della cadute e alfabetizzazione informatica,
- organizzazione di diverse iniziative volte a favorire la socialità degli anziani (es. Natale con gli anziani).

Proseguirà la collaborazione con la Direzione dei Servizi Sociali dell'ULSS 6 e il Centro Servizi per il Volontariato di Padova per le iniziative inserite nel Piano di Zona. L'obiettivo è pertanto quello di mantenere attiva la rete fino ad ora costruita, ampliandola eventualmente ad altri soggetti.

Nell'ambito del PNRR si è partecipato al gruppo di lavoro per l'individuazione della progettualità relativa all'attività 2- "Rafforzamento dei servizi domiciliari" per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione. Nell'ambito del PNRR si è partecipato al gruppo di lavoro per l'individuazione della progettualità relativa all'attività 2- "Rafforzamento dei servizi domiciliari" per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione. Il progetto approvato dal ministero è entrato nella fase operativa nel 2024.

Nel triennio 2025-2027 continueranno le progettualità in questa delicata fascia di età, visto l'alto grado di gradimento raggiunto. Saranno inoltre potenziati gli ambiti dell'autobiografia e il laboratorio del benessere, nonché la campagna di promozione con l'associazione LILT.

## MISSIONE 12 PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.... Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.



### Indirizzo strategico

#### 7. BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA'

#### Obiettivo strategico

#### 7.2 SOSTEGNO ALLA FRAGILITA' UMANA

#### Obiettivo operativo

#### 7.2.8 PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SOCIALE E SOSTEGNO ALLA MARGINALITA'

Si darà continuità, ricorrendo anche allo strumento della co-progettazione sociale, ai servizi e agli interventi a favore di adulti residenti in città in situazione di grave rischio emarginazione sociale e disagio abitativo, promuovendo fortemente l'autonomia. In tali progettualità si adotterà principalmente la metodologia innovativa di housing sociale acquista grazie alla partecipazione, dall'ultimo trimestre del 2020, al Progetto FAMI "Next to me. Rete di vicinanze". Verranno gestite in maniera integrata tutte le risorse abitative territoriali (privato sociale ed edilizia pubblica) dedicate all'emergenza abitativa, compresa la progettualità ministeriale SAI (Sistema Accoglienza Integrazione) in collaborazione con il Comune di Padova.

Proseguirà la collaborazione con il Servizio di Salute Mentale e il Servizio Dipendenze dell'ULSS 6 e le realtà associative impegnate nell'affiancamento, recupero e inclusione sociale di persone dipendenti da alcool o sostanze stupefacenti o con problematiche attinenti il gioco d'azzardo – e con l'UEPE della Casa Circondariale di Padova nel caso di scarcerati o inseriti in percorsi alternativi alla pena.

Verrà sottoscritta la convenzione con il Tribunale di Padova per l'impiego in LPU di persone condannate per reati stradali a sostegno di iniziative e azioni rivolte a disabili e a persone in situazione di bisogno e povertà.

Proseguirà, inoltre, la collaborazione con il Servizio di Integrazione Lavorativa per quanto riguarda i percorsi di inserimento lavorativo di cittadini disabili di Abano Terme.

Si darà continuità alle collaborazioni con le Caritas Vicariali per interventi di emergenza sociale a favore della popolazione più debole e povera promuovendo le iniziative di sostegno del banco alimentare.

Si aderirà ad eventuali progetti cofinanziati dalla Regione Veneto o da altri enti/fondazioni che prevedano l'impiego di persone disoccupate in lavori di pubblica utilità al fine di promuovere l'inclusione sociale.

Si potenzierà l'integrazione con i servizi comunali dello sportello per il supporto nella ricerca lavorativa e si cercherà l'adesione ad eventuali partnership con lo stesso per progetti con finanziamenti regionali, volti al reinserimento socio-lavorativo.

Verrà inoltre assicurata collaborazione per il programma "GOL", anche in collaborazione con la biblioteca comunale ed enti formativi e del terzo settore.

Gli interventi comunali a favore di soggetti deboli e a rischio di emarginazione grave saranno elaborati attraverso la definizione di progetti individualizzati che verranno messi a punto valorizzando le risorse personali degli assistiti, con il supporto delle realtà del terzo settore più attive sul territorio.

Sono previsti aiuti materiali e sostegni economici per le necessità primarie, per la ricerca e inserimento nel mondo del lavoro, per problematiche abitative. A tale scopo saranno verificate possibilità di accesso a provvidenze previste dal Fondo Ministeriale Povertà, dai Fondi PON – Inclusione e dai Fondi Regionali R.I.A. (reddito di inclusione Attiva) – So.a. (Sostegno all'abitare), P.E. (Povertà Educativa) e Fondo Nuove Vulnerabilità.

Verrà data continuità alla presa in carico dei cittadini beneficiari di RdC in collaborazione con il comune di Padova in qualità di capofila di ambito. Verranno, inoltre, avviati i PUC previsti dalla normativa nazionale sul RdC in collaborazione con il Comune di Padova, l'ente gestore individuato da quest'ultimo e gli enti del terzo settore.

Verranno concertate e condivise con la Provincia di Padova, la Prefettura e la Questura di Padova le opportune collaborazioni per dare continuità allo Sportello CISI - Centro di Informazione e Servizi agli Immigrati finalizzato a garantire i servizi di informazione, orientamento e mediazione linguistica e culturale a favore della popolazione straniera per un ambito territoriale che supera i confini comunali.

Si darà continuità allo Sportello di Cittadinanza, avviato nel 2015 per curare le pratiche legate al riconoscimento della cittadinanza italiana agli stranieri aventi diritto. Le realtà del volontariato quali il Centro Aiuto alla Vita, le Parrocchie e la Caritas Vicariale integreranno e completeranno la rete a sostegno della popolazione straniera o comunque in difficoltà nell'ottica di una piena integrazione e un superamento delle criticità legate alle differenze culturali e linguistiche ovvero alle condizioni sociali ed economiche.

## MISSIONE 12 PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.



### Indirizzo strategico

#### 6. VALORIZZAZIONE DELLA RETE SOCIALE

##### Obiettivo strategico

#### 6.3 PROMOZIONE INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE

##### Obiettivo operativo

#### 6.3.2 POTENZIAMENTO SUPPORTO DOMICILIARE E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

Verrà data continuità al Servizio di Sostegno Educativo Domiciliare (S.E.D.) che rappresenta uno degli interventi più qualificati ed importanti nell'ambito delle iniziative di sostegno ai nuclei familiari con figli minori in condizione di grave disagio, mediante il nuovo affidamento.. Il progetto gestionale è costantemente monitorato dal servizio sociale comunale, che coordina gli interventi, anche in collaborazione con gli operatori dell'Area materno-infantile dell'ULSS e le realtà istituzionali e del terzo settore presenti sul territorio. Altra risorsa destinata agli interventi a favore di nuclei in disagio è rappresentata dal Centro Affidi e Solidarietà Familiare (CASF) Padova Ovest (capofila il Comune di Selvazzano Dentro) a cui Abano ha aderito dal 2015.

### Indirizzo strategico

#### 7. BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA'

##### Obiettivo strategico

#### 7.2 SOSTEGNO ALLA FRAGILITA'

##### Obiettivo operativo

#### 7.2.9 SVILUPPO SERVIZI PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO MINORILE

Il triennio 2025-2027, in continuità col 2024, rappresenta il consolidamento di un'attività progettuale "Città Invisibile" nata nelle annualità precedenti: è un'iniziativa messa in campo dall'Amministrazione Comunale a giugno del 2020 in via sperimentale come risposta al periodo di interruzione di ogni attività scolastica ed extra-scolastica, determinata dal *lockdown* per far fronte alla pandemia da Covid 2019, e tutt'ora in corso grazie anche allo strumento della co-progettazione. Si propone di offrire a minori, che vivono in contesti familiari caratterizzati da una condizione di povertà culturale ed educativa, attività di animazione, scoperta del territorio e supporto scolastico. Dal questionario somministrato si è riscontrata un'ottima ricaduta, sia sui minori che sulle loro famiglie. Verrà sostenuta la positiva esperienza del Servizio pomeridiano a favore di bambini in difficoltà socio relazionale potenziandone l'integrazione con gli altri interventi di contrasto alla povertà educativa.

## MISSIONE 12 PROGRAMMA 6 - Interventi per il diritto alla casa

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "della missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa".



### Indirizzo strategico

#### 7. BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA'

##### Obiettivo strategico

#### 7.4 SOSTEGNO POLITICHE ABITATIVE

##### Obiettivo operativo

#### 7.4.1 ASSEGNAZIONE ALLOGGI

Nel corso dell'anno 2024 è prevista la pubblicazione del nuovo bando relativo agli alloggi ERP, sia comunali che di proprietà Ater, secondo i contenuti della L.R. 3 novembre 2017, n. 39 "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica" e nel triennio successivo si darà continuità allo stesso obiettivo. Le relative graduatorie spiegheranno i loro effetti nel triennio considerato dal presente DUP 2025-2027.

### Indirizzo strategico

#### 7. BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA'

##### Obiettivo strategico

#### 7.4 SOSTEGNO POLITICHE ABITATIVE

##### Obiettivo operativo

#### 7.4.2 EMERGENZA ABITATIVA

Anche nel 2025 verrà riservata particolare attenzione ai nuclei in situazione di emergenza abitativa a seguito di sfratto o per fine locazione e non inseriti nelle graduatorie sopra richiamate, ricercando possibili soluzioni attraverso l'erogazione di specifici contributi economici, anche con l'utilizzo del Fondo regionale per la morosità incolpevole al fine di sostenere la famiglia a sanare il debito contratto o a stipulare un nuovo contratto di locazione. Si darà comunque priorità alle situazioni ritenute più gravi (anziani soli, famiglie multiproblematiche con figli minori, disabili gravi o inabili al lavoro privi di rete familiare, soggetti seguiti dai servizi territoriali dell'ULSS 6) sulla base di un progetto assistenziale condiviso.

Si continuerà ad espletare la procedura per l'ottenimento di contributi regionali, opportunamente integrati dalle risorse comunali, in materia di politiche abitative.

Per quanto riguarda gli alloggi non ERP nel corso nel 2024 si appronterà un nuovo bando per la concessione degli alloggi comunali, La relative graduatorie spiegherà i suoi effetti nel triennio considerato dal presente DUP 2025-2027..

Si consolideranno le collaborazioni con le realtà sociali del territorio, già in atto con specifiche convenzioni, le quali prevedono la messa a disposizione di alloggi privati a nuclei familiari in carico ai Servizi Sociali e privi di alloggio, per i quali l'ente comunale si impegna e garantire il pagamento dell'affitto, appositamente agevolato, e ad avviare con il nucleo familiare in oggetto uno specifico programma di reinserimento sociale volto all'autonomia abitativa.

Inoltre si amplierà e si definirà la collaborazione con strutture di prima accoglienza, quali alberghi, per ospitalità di breve durata a nuclei in momentanea indisponibilità di un alloggio.

## MISSIONE 12 PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.



### Indirizzo strategico

#### 7. BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA'

#### Obiettivo strategico

##### 7.2 SOSTEGNO ALLA FRAGILITA' UMANA

#### Obiettivo operativo

##### 7.2.10 CONTINUITA' DELLO SPORTELLO ANTIVIOLENZA DONNE

Particolare attenzione verrà posta alle situazioni di disagio familiare in presenza di violenze delle donne nel contesto domestico, avvalendosi dello Sportello Antiviolenza gestito a Padova dal Centro Veneto Progetti Donna (accesso gratuito al servizio di consulenza per problematiche di tipo psicologico, legale). Nel corso del 2023 si è provveduto ad implementare gli orari di apertura. L'aspetto lavorativo delle donne/madri in difficoltà e i temi della conciliazione famiglia/lavoro saranno seguiti dal servizio sociale professionale anche attraverso il supporto di realtà del terzo settore presenti sul territorio. Si cercherà la collaborazione con altri enti del territorio con l'obiettivo di promuovere la sensibilizzazione.

### Indirizzo strategico

#### 7. BENESSERE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA'

#### Obiettivo strategico

##### 7.2 SOSTEGNO ALLA FRAGILITA' UMANA

#### Obiettivo operativo

##### 7.2.11 PROGRAMMAZIONE SOCIO SANITARIA LOCALE

Nella programmazione condivisa espressa dal Piano di Zona si darà continuità alla partecipazione ai Gruppi di Lavoro per Ambito territoriale e ai tavoli di condivisione provinciale per ciascuna Area Provinciale. Si darà continuità alla collaborazione delle iniziative promosse dall'ULSS.

Tra le finalità da conseguire troviamo le seguenti azioni:

- presenza del Comune di Abano Terme ai tavoli inter-territoriali di Ambito;
- partecipazione e condivisione delle azioni e dei servizi sociosanitari a livello locale.

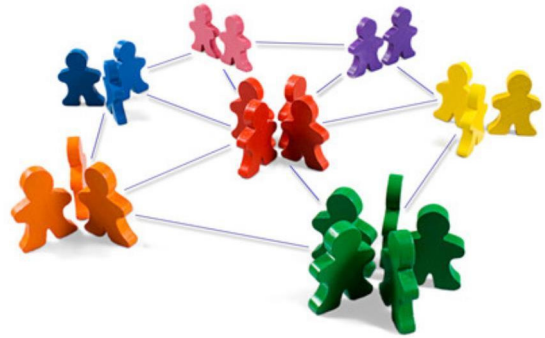
Nel corso del 2023 la Regione Veneto ha elaborato un disegno di legge volto alla costituzione di ATS - Ambiti Territoriali Sociali; il Comitato dei Sindaci dei Distretti Padova Bacchiglione Terme Colli e Piovese ha formalizzato la richiesta di costituire 3 ATS di dimensioni più ridotte rispetto a quelle ipotizzate dalla Regione, distinguendo l'ambito Terme Colli da quello del Piovese. Il passaggio strategico, tecnico e culturale che richiede la transizione da molteplici gestioni comunali a gestioni unitarie di ambito territoriale sociale sarà la vera sfida del prossimo futuro che vedrà impegnato il Comune di Abano Terme e tutti gli altri Comuni inseriti nel medesimo perimetro. Con la costituzione degli ATS si passerà alla gestione associata delle titolarità comunali in materia di assistenza sociale a livello di ambito territoriale, finalizzata a garantire i livelli essenziali delle prestazioni sociali.

## MISSIONE 12 PROGRAMMA 8 - Cooperazione e associazionismo

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.



### Indirizzo strategico

#### 6. VALORIZZAZIONE DELLA RETE SOCIALE

##### Obiettivo strategico

#### 6.1 PROMOZIONE INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE

##### Obiettivo operativo

#### 6.3.1 PROMOZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO

Accompagnamento e supporto alle disposizioni derivanti dal codice del terzo settore.

Collaborazione con il CSV di Padova per una serie di azioni volte al sostegno delle Associazioni. Avvio alla digitalizzazione in collaborazione con il CSV.

Consulenze mirate per i bisogni specifici di ogni Associazione.

Gli ambiti d'azione sono:

- percorsi di formazione permanente attraverso incontri e seminari;
- fornire un supporto al processo di digitalizzazione;
- offrire consulenze mirate per bisogni di una o più associazioni;
- promuovere il volontariato attraverso eventi pensati per avvicinare la cittadinanza alle associazioni con particolare attenzione ai giovani;
- promozione dell'associazionismo attraverso iniziative sul territorio:
  - Festa delle Associazioni
  - Coinvolgimento attivo in occasioni delle festività
  - Sostegno alle proposte di cui le stesse Associazioni si facciano promotrici
  - Impulso alle varie attività delle Associazioni così da creare una positiva sinergia tra le medesime, favorendo le interazioni sociali, la crescita, la conoscenza e la promozione reciproca.

## MISSIONE 12 PROGRAMMA 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

### Descrizione del Programma:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.



### Indirizzo strategico

#### 1. SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTA'

#### Obiettivo strategico

#### 1.3 RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE ESISTENTI

#### Obiettivo operativo

#### 1.3.1 RESTAURO DELLE TOMBE

Il miglioramento della città di Abano Terme passa anche per il decoro del cimitero comunale, pertanto l'ufficio di polizia mortuaria che si occupa del rilascio delle concessioni cimiteriali, delle D.A.T. (Dichiarazioni Anticipate di Trattamento) continuerà, in collaborazione con gli uffici Urbanistica e Patrimonio, la procedura per il restauro sia delle tombe di famiglia datate che hanno bisogno di manutenzione, sia di quelle che necessitano di essere messe in sicurezza perché pericolanti. Tali interventi sono realizzati anche al fine di attuare una riorganizzazione degli spazi in coerenza con il Piano Cimiteriale approvato.

### Indirizzo strategico

#### 2. POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO

#### Obiettivo strategico

#### 2.2 SVILUPPO DI SERVIZI PER I CITTADINI

#### Obiettivo operativo

#### 2.2.4 ATTIVAZIONE SERVIZIO DI SUPPORTO AL NECROFORO

Per la manutenzione ordinaria del cimitero e per le attività di tumulazione ed inumazione, estumulazione, esumazioni, realizzazione di fosse a terra per inumazione, operazioni di presidio, sorveglianza e custodia al necroforo comunale è affiancato un servizio di supporto da parte di due operatori di una cooperativa sociale di tipo B.

Gli operatori della cooperativa coadiuvano il necroforo comunale anche nelle operazioni di raccolta rifiuti, pulizia dei piazzali e dei viali, livellamento del ghiaino, sfalcio dell'erba, potatura delle siepi. Il servizio viene monitorato oltre che dal necroforo comunale anche dall'ufficio edilizia pubblica, al fine di verificare gli adempimenti contrattuali previsti.

## Sviluppo economico e competitività

### Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Cassa
<b>14</b>		<b>Sviluppo economico e competitività</b>	<b>11.000,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>73.733,49</b>
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.000,00	1.000,00	1.000,00	50.067,49
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	10.000,00	10.000,00	10.000,00	23.666,00

## MISSIONE 14 PROGRAMMA 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.



### Indirizzo strategico

#### 5. PROMOZIONE DEL TURISMO E DEL TERRITORIO

#### Obiettivo strategico

#### 5.9 PROMOZIONE DEL TESSUTO ECONOMICO LOCALE

#### Obiettivo operativo

#### 5.9.1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLA RETE COMMERCIALE

Nell'anno 2025, in continuità col 2024, l'obiettivo che si prefigge di raggiungere l'Amministrazione Comunale è quello di valorizzare la rete commerciale del territorio; tale obiettivo potrà essere raggiunto attraverso l'attuazione di diversi momenti:

- la semplificazione dei processi di apertura di attività commerciali e punti vendita utilizzando strumenti che rafforzino la tempestività delle relative operazioni;
- l'incentivazione della commercializzazione dei prodotti tipici locali;
- l'istituzione di un tavolo di confronto a cadenza periodica per la promozione del dialogo con gli esercenti le attività produttive; attraverso l'ascolto costruttivo si cercherà di creare comunicazione continua tra operatori e Amministrazione in modo da focalizzare i punti di forza e di debolezza delle singole aree;
- la promozione di sinergie tra Amministrazione Comunale e commercianti per l'organizzazione di eventi e manifestazioni finalizzati a rivitalizzare il territorio;
- l'incentivazione ed il supporto degli esercenti il commercio su aree pubbliche anche attraverso la sperimentazione di nuove aree mercatali.

## MISSIONE 14 PROGRAMMA 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.



### Indirizzo strategico

#### 5. PROMOZIONE DEL TURISMO E DEL TERRITORIO

#### Obiettivo strategico

#### 5.9 PROMOZIONE DEL TESSUTO ECONOMICO LOCALE

#### Obiettivo operativo

#### 5.9.2 POTENZIAMENTO SUPPORTO ALLE IMPRESE

L'Amministrazione Comunale nel periodo di riferimento si propone di mettere in campo azioni che concretamente siano di supporto agli operatori economici della Città. Tra le tante se ne citano alcune:

- rinnovo della convenzione con la Camera di Commercio di Padova per l'erogazione di servizi aggiuntivi alle imprese. In questi anni è stata portata avanti con successo la convenzione con la Camera di Commercio di Padova per il rilascio di firme digitali, visure camerali e bollatura di registri. Le Attività economiche del territorio hanno potuto sperimentare il risparmio di tempo e risorse recandosi direttamente allo sportello SUAP del Comune di Abano Terme per il rilascio di tali pratiche;
- aggiornamento del Piano generale degli impianti di affissione e altri mezzi di pubblicità. Tale piano è stato adottato nell'anno 2010 e necessita di essere aggiornato non solo normativamente ma anche a livello tecnico soprattutto in considerazione dello sviluppo urbanistico della Città.

## MISSIONE 17 PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche

### Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.

Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.

Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.



### Indirizzo strategico

#### 10. PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA

##### Obiettivo strategico

#### 10.1 AVVIO PROGETTI DI RISPARMIO ENERGETICO

##### Obiettivo operativo

#### 10.1.1 POTENZIAMENTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

L'Amministrazione Comunale, coerentemente con il proprio programma amministrativo di mandato, prevede di continuare nell'acquisto di energia elettrica "green" prodotta senza impiego di fonti fossili, per gli impianti e gli immobili comunali.

In coerenza con gli obiettivi di "Politica Ambientale per la città" che l'Amministrazione si è voluta dare e delle azioni previste negli strumenti di pianificazione (PAESC, PICIL, Analisi Energetiche), si prevede di:

- diversificare l'utilizzo delle fonti energetiche attraverso il passaggio a quelle con un minore impatto ambientale per la produzione di energia elettrica e termica;
- migliorare l'efficientamento degli edifici e immobili comunali;
- migliorare l'efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione;
- incentivare l'utilizzo di mezzi elettrici.

A tale fine sono stati completati nell'intero territorio comunale gli interventi di riqualificazione energetica riguardanti gli impianti di pubblica illuminazione; tali interventi, previsti all'interno del PICIL, hanno consentito:

- la riqualificazione funzionale ed estetica degli impianti attraverso la razionalizzazione ed omogeneizzazione nell'utilizzo dei diversi apparecchi per un miglioramento dell'aspetto notturno della città;
- la riduzione dell'inquinamento luminoso;

la riduzione del consumo di energia elettrica.

Si prevede inoltre di:

- continuare l'azione di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici comunali attraverso interventi (*relamping*, sostituzione infissi, coibentazione soffitti, sostituzione caldaie, ecc...) in linea con le analisi energetiche approvate in Giunta Comunale e relative a tutti i principali edifici pubblici (plessi scolastici nei vari livelli, biblioteca, edifici comunali, impianti sportivi, magazzino, comando vigili). Tali analisi hanno fatto emergere la reale efficienza energetica degli immobili e in conseguenza di questo, gli interventi da programmare per i prossimi anni, indispensabili e mirati per provvedere ad un suo miglioramento.

Tali interventi sono in parte compresi all'interno del "Servizio integrato di conduzione e manutenzione degli impianti termici e tecnologici degli immobili comunali comprensivo della loro ottimizzazione energetica" affidato ad Engie Spa (*relamping* di parte degli immobili comunali e riqualificazione delle centrali termiche) ed in parte sono inseriti all'interno del programma triennale delle opere pubbliche (riqualificazione energetica della scuola "Vittorino da Feltre" con l'installazione del cappotto, riqualificazione energetica della scuola "A. Manzoni" con installazione di cappotto e sostituzione degli infissi nel fronte nord).

All'interno del servizio integrato di conduzione e manutenzione degli impianti verranno sviluppati anche progetti volti alla diversificazione nell'utilizzo delle fonti di energia ed in particolare:

- utilizzo dell'acque reflue termali del pozzo termale "Soj2" che alimenta la piscina comunale per il riscaldamento tramite scambiatori di calore del plesso "Vittorino da Feltre";
- utilizzo della geotermia per il riscaldamento del plesso "Manzoni" e del plesso "Busonera".

L'amministrazione comunale ha inoltre aderito alla partecipazione al progetto internazionale OYS (Own Your SECAP) a seguito dell'approvazione del PAESC la cui redazione, è stata sviluppata all'interno del progetto complessivo "CompeteForSecap".

#### TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 17 PER PROGRAMMI

<i>Mis.</i>	<i>Pro.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>Cassa</i>
...		...	0,00	0,00	0,00	0,00

## Fondi e accantonamenti

### Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



## Debito pubblico

### Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Cassa
<b>20</b>		<b>Fondi e accantonamenti</b>	<b>1.770.308,00</b>	<b>1.770.308,00</b>	<b>1.770.308,00</b>	<b>0,00</b>
	1	Fondo di riserva	98.418,20	97.863,76	97.863,76	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.461.889,80	1.462.444,24	1.462.444,24	0,00
	3	Altri fondi	210.000,00	210.000,00	210.000,00	0,00

# Sezione Operativa (Parte 2)

# **PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO**



## Programmazione e fabbisogno di personale

### Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Le linee strategiche del Piano Fabbisogni del personale dipendente 2025/2027 si caratterizzano per la continuità agli obiettivi sin qui conseguiti, assicurando la pronta sostituzione del turn over che si verrà a creare

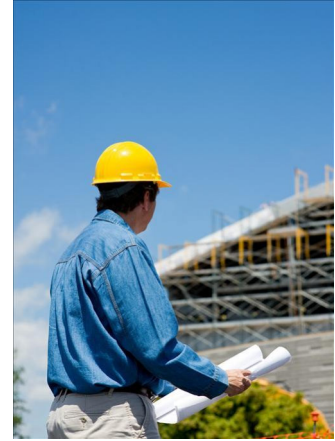


### Forza lavoro e spesa per il personale

	2024	2025	2026	2027
<b>Forza lavoro</b>				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	126	126	126	126
Dipendenti in servizio: di ruolo	124	124	124	124
non di ruolo	3	3	3	3
Totale	127	127	127	127
<b>Spesa per il personale</b>				
Spesa per il personale complessiva	5.171.508,03	5.620.201,25	5.620.201,25	5.620.201,25
Spesa corrente	21.871.673,00	22.053.355,00	22.053.355,00	22.053.355,00

## Opere e investimenti programmati o da rifinanziare

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare o rifinanziare gli interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



### Principali investimenti programmati per il triennio 2025-27

SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MERCATO - 1° LOTTO

SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DEL SOLE E DELLAPACE

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA V. DA FELTRE

RIQUALIFICAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA

NUOVI SPAZI DI SERVIZIO AL CITTADINO PRESSO SEDE MUNICIPALE

REALIZZ. NUOVO DISTRETTO SANITARIO EDIF. COMPL. CASACOMUNITA'

SECONDO LOTTO "POLO DELLA SICUREZZA – PLESSO CARABINIERI"

REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI E PONTICELLO VIA MONTEGROTTO

BRETELLA STRADALE TRA IL CIMITERO E VIA PARINI

COMPLETAMENTO ARCHIVIO COMUNALE NEL MAGAZZINO E MESSA A NORMA AREA MEZZI COMUNALI

ASFALTATURA STRADE

RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI

## Programmazione acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore.

Il nuovo Codice dei Contratti pubblici, approvato con D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023, ha disposto delle modifiche nella programmazione degli acquisti di beni e servizi passando da biennale a triennale e innalzando la soglia minima economica degli acquisti da considerare nei documenti programmatori, passando da un importo stimato pari o superiore a 140.000 euro rispetto ai 40.000 euro previsti dal vecchio codice.

La programmazione degli acquisti prosegue, pertanto, in continuità con quella precedente ma seguirà, in relazione al recente dettato normativo, la scansione triennale di quella dei bilanci.



## Alienazione e valorizzazione del patrimonio

### Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente, qualora vi siano beni da alienare o da valorizzare, approva il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato.

Per il triennio 2025/2027 l'ente non ha, al momento, previsto alienazioni o valorizzazioni del patrimonio.



### Attivo patrimoniale 2023

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	1.631.590,06
Immobilizzazioni materiali	82.311.341,17
Immobilizzazioni finanziarie	49.860,79
Rimanenze	0,00
Crediti	6.804.240,80
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	9.458.971,83
Ratei e risconti attivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>100.256.004,65</b>

### Considerazioni e valutazioni

La gestione del patrimonio, oltre agli aspetti manutentivi del patrimonio immobiliare e degli impianti, in capo alla Ripartizione Tecnica, determina esigenze di carattere gestionale/amministrativo non secondarie che nel corso degli anni hanno consentito di ripristinare una conoscenza del patrimonio ed una consapevolezza delle potenzialità del medesimo necessaria per effettuare scelte gestionali altrimenti condizionate dalla carenza di dati.

La delibera annuale di "ricognizione" del patrimonio immobiliare provvederà ad individuare gli immobili destinati a servizi e funzioni istituzionali rispetto ad immobili non funzionali all'erogazione di servizi istituzionali e costituirà un primo passo verso un migliorato livello di consapevolezza.

Le attività di revisione ed aggiornamento della contrattualistica rispetto a fitti attivi e passivi risulta attivata ed aggiornata sull' Ufficio Patrimonio.

La revisione della contrattualistica e la conoscenza della corretta destinazione d'uso degli immobili comunali consentono di rilevare correttamente i Servizi ad IVA (Commerciali) determinando recuperi e compensazioni importanti in termini di imposta.

Parallelamente prosegue l'aggiornamento tecnico-contabile dell'inventario comunale con corretta individuazione dei consegnatari dei beni e corretta definizione della resa del conto, corretta quadratura degli aspetti inventariali con la gestione dello Stato Patrimoniale e rispetto delle norme di gestione e vigilanza del patrimonio mobiliare ed immobiliare.

